



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 17 settembre 2022**



Prime Pagine

17/09/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
17/09/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
17/09/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
17/09/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
17/09/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
17/09/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
17/09/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
17/09/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
17/09/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
17/09/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
17/09/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
17/09/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
17/09/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
17/09/2022	La Nazione	21
<hr/>		
17/09/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
17/09/2022	La Stampa	23
<hr/>		
17/09/2022	Milano Finanza	24
<hr/>		

Primo Piano

16/09/2022	Il Nautilus	25
<hr/>		
PRESENTAZIONE PORT DAYS 2022 A VENEZIA E CHIOGGIA		
<hr/>		

16/09/2022	Informatore Navale	26
Primo evento fieristico internazionale post pandemia sul crocierismo per l' AdSP del Mare di Sardegna		
17/09/2022	La Gazzetta Marittima	28
MSC "approda" Ancona		
16/09/2022	Messaggero Marittimo	29
Al Seatrade Med in vetrina i porti sardi		
16/09/2022	Sea Reporter	30
		<i>Redazione Seareporter.it</i>
Setrade Med di Malaga: primo evento fieristico "post-pandemia" per l' AdSP del Mare di Sardegna		
16/09/2022	Zazoom	32
La Salerno Cruise Terminal presente al Seatrade Med		

Trieste

16/09/2022	Informare	33
Nel terzo trimestre in calo i collegamenti dei porti italiani con la rete mondiale dei trasporti marittimi containerizzati		
16/09/2022	Trieste Prima	34
Fratelli d' Italia presenta il programma elettorale, Matteoni: "Sarò la voce di Trieste a Roma"		

Savona, Vado

17/09/2022	La Gazzetta Marittima	36
Accumulo energia a Vado Ligure		
16/09/2022	Shipping Italy	37
Messa al bando europeo dalla Capitaneria di Savona la nave Sheksna		

Genova, Voltri

16/09/2022	BizJournal Liguria	38
Hapag-Lloyd entra al 49% nel Gruppo Spinelli, ora è ufficiale		
16/09/2022	Genova Today	39
La nuova ammiraglia della Guardia di Finanza attracca al porto, dove vederla		
16/09/2022	Genova Today	41
Quando nasce il Salone Nautico? Storia e curiosità		
16/09/2022	Il Nautilus	43
Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova		
16/09/2022	Informare	44
Convegno "Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova"		
17/09/2022	La Gazzetta Marittima	45
Metrocargo Italia sui dieci anni con la Francia		
16/09/2022	Primo Magazine	46
Intermodality Worldwide: il futuro dell' intermodalità in scena a Napoli		

16/09/2022	PrimoCanale.it	48
Terrazza Incontra Luca Pironcini (M5s): "Anche Mondini contrario alla Gronda"		
16/09/2022	Shipping Italy	50
Ha scelto il treno un carico di billette d' acciaio per partire da Genova		
16/09/2022	The Medi Telegraph	51
"L' operazione con Hapag-Lloyd? L' ho fatta per i miei dipendenti. Non venderò mai la maggioranza"		

La Spezia

16/09/2022	Citta della Spezia	52
Navi da crociera e inquinamento, il Comune: "Rispettati i limiti di legge". Occhi puntati sull' aumento del biossido di azoto		
16/09/2022	Citta della Spezia	53
Rumori ed emissioni portuali, gli ambientalisti depositano una diffida. E promuovono un' assemblea pubblica sul tema		

Ravenna

17/09/2022	La Gazzetta Marittima	54
A Ravenna bilancio ok		
16/09/2022	Ravenna Today	57
Porto, introdotto un nuovo regolamento per i movimenti del traffico navale		
16/09/2022	Ravenna24Ore.it	58
Accordo tra GdF ed enti locali per il controllo dei fondi di investimento del PNRR		
16/09/2022	RavennaNotizie.it	60
Porto di Ravenna. Incontro del Propeller club sull' Ordinanza sul nuovo "Schema" di corridoi di navigazione e delle aree di mare di ancoraggio		
16/09/2022	RavennaNotizie.it	61
Ravenna. Siglato l' accordo tra Guardia di Finanza ed enti locali per monitoraggio progetti PNRR		
16/09/2022	ravennawebtv.it	63
Porto di Ravenna: schema di separazione del traffico navale e di aree regolamentate di ancoraggio		
16/09/2022	ravennawebtv.it	64
Gdf Ravenna: siglato accordo con gli enti locali per gli investimenti finanziati dal Pnrr		

Livorno

16/09/2022	Agenparl	66
COMUNICATO STAMPA: ADM E GUARDIA COSTIERA SEQUESTRA 200 KG DI PRODOTTI ITTICI D' IMPORTAZIONE PRIVI DI CERTIFICAZIONE DI CATTURA		
16/09/2022	La Gazzetta Marittima	67
Livorno e Grosseto in calo		
17/09/2022	La Gazzetta Marittima	69
A Livorno niente tregua sulle banchine		
17/09/2022	La Gazzetta Marittima	70
Spedimar settant' anni di storia		

16/09/2022	Messaggero Marittimo	71
Seatrade Med: porti dell'Alto Tirreno in vetrina a Malaga		
16/09/2022	Port News	72
Porti Alto Tirreno in vetrina a Malaga		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/09/2022	Messaggero Marittimo	73
Msc Crociere conferma la stagione su Ancona		
16/09/2022	Primo Magazine	74
Seatrade Cruise Med positiva per i porti dell' Adriatico centrale		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/09/2022	CivOnline	75
"Generazione energia-impegnati ad agire": Anita si riunisce in Sardegna		
16/09/2022	La Provincia di Civitavecchia	76
"Generazione energia-impegnati ad agire": Anita si riunisce in Sardegna		

Napoli

16/09/2022	Informazioni Marittime	77
Grimaldi investe un miliardo di euro in dieci grandi navi ro-ro		
16/09/2022	Ship Mag	78
Grimaldi ordina 10 traghetti predisposti per l' alimentazione ad ammoniaca: investimento da 1 miliardo		<i>Redazione</i>
16/09/2022	Shipping Italy	79
Nuova autostrada del mare di Grimaldi in partenza fra Spagna e Italia		

Salerno

16/09/2022	Ildenaro.it	80
Porto di Salerno, traffici marittimi in calo. De Rosa (Smet): Incontro con il Governo sulle strategie dello scalo		
16/09/2022	Informatore Navale	81
GRUPPO SMET / PORTO DI SALERNO: - 15% IL TRAFFICO MARITTIMO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2022		
16/09/2022	Messaggero Marittimo	82
Salerno: meno 15% di traffico marittimo nel primo semestre 2022		
17/09/2022	Transporto Online	83
Porto di Salerno, forte calo dei traffici marittimi nel primo semestre		

Bari

17/09/2022	La Gazzetta Marittima	84
Barletta accelera sui moli foranei		

Taranto

16/09/2022	Messaggero Marittimo	86
<hr/>		
16/09/2022	Puglia Live	87
<hr/>		
16/09/2022	Sea Reporter	90
<hr/>		
	<i>Redazione Seareporter.it</i>	
Seatrade Cruise Awards, il Porto di Taranto si aggiudica il premio "Destinazione dell' anno"		
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

16/09/2022	Shipping Italy	91
<hr/>		

Olbia Golfo Aranci

16/09/2022	Ansa	92
<hr/>		

Cagliari

16/09/2022	Sardinia Post	93
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/09/2022	quotidianodisicilia.it	94
<hr/>		
	<i>web-sr</i>	
Isole minori, orari collegamenti penalizzanti. Federalberghi: "Tappo a sviluppo turistico"		
<hr/>		
16/09/2022	Stretto Web	96
<hr/>		
Sempre meno corse da e per le Isole Eolie, Federalberghi insiste: "tappo allo sviluppo turistico"		
<hr/>		
16/09/2022	TempoStretto	97
<hr/>		
Eolie. Collegamenti marittimi, Federalberghi insiste su proroga: "Ne risente il turismo"		
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

16/09/2022	Palermo Today	98
<hr/>		

Focus

16/09/2022	Ansa		100
<hr/>			
16/09/2022	Ansa		101
<hr/>			
16/09/2022	Il Nautilus		102
<hr/>			
16/09/2022	Informare		105
<hr/>			
16/09/2022	Informare		106
<hr/>			
16/09/2022	Informare		107
<hr/>			
16/09/2022	Informatore Navale		108
<hr/>			
16/09/2022	Informazioni Marittime		109
<hr/>			
16/09/2022	Informazioni Marittime		110
<hr/>			
16/09/2022	Informazioni Marittime		111
<hr/>			
17/09/2022	La Gazzetta Marittima		112
<hr/>			
17/09/2022	La Gazzetta Marittima		113
<hr/>			
17/09/2022	La Gazzetta Marittima		114
<hr/>			
16/09/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	115
<hr/>			
16/09/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	116
<hr/>			
16/09/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	117
<hr/>			
16/09/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	118
<hr/>			
16/09/2022	Shipping Italy		119
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Lo scrittore e il regista
Criaiese: per rinascere
dovevo prima morire
di **Paolo Giordano**
alle pagine 44 e 45



Domani in edicola
Jericho Brown,
la poesia dei fiori
nel supplemento **la Lettura**
e già oggi nell'App



L'alluvione Il dolore di Mattarella: angosciante. Il premier nelle zone colpite: faremo il necessario. In poche ore un terzo delle precipitazioni di un anno

Marche, una strage per la pioggia

Dieci vittime e tre dispersi. L'accusa dei sindaci: il livello d'allerta era basso, nessuno ci ha avvertiti. Indagano i pm

RIPARARE LA TERRA

di **Gian Antonio Stella**

Succederà ancora. Purtroppo. Questa è l'unica e amara certezza dopo il diluvio nelle Marche. L'autunno sarà lungo. E non ci sono amuleti o scaramanzelle. In un Paese che scaccia come jettatori gli scienziati rei di indicare i pericoli e l'urgenza di svolte radicali, che possano salvarci dai ripetersi di questi lutti. Se non una seria manutenzione del territorio. Ci vorranno anni. Molti. Altre strade, però, non ci sono.

Lo sappiamo: come spiegò tanti anni fa Leo Longanesi, «alla manutenzione, l'Italia preferisce l'inaugurazione». Non si vincono le campagne elettorali promettendo il rifacimento degli argini, la cura delle foreste, il rammentando (per dirla con Renzo Piano) dei troppi errori fatti anche in tempi recenti. Ma è proprio ciò che la cronaca di queste ultime settimane, la siccità prima e i diluvi oggi, ci impone. Papa Francesco lo sa. E insiste: «È necessario riparare la Terra». Non butta lì una sortita ogni tanto. Batte e ribatte. E forse per questo, a rivedere questa campagna elettorale combattuta giorno dopo giorno, con sparate, insulti, ripicche, ghigni, gnao-gnao, sbandate, promesse strabilianti e baruffe «ciosòte», emerge l'abissale distanza di una certa politica.

continua a pagina 38



Si spala il fango nelle strade il giorno dopo la strage. Nelle Marche 10 morti e 3 dispersi da pagina 2 a pagina 9

IL RACCONTO

In viaggio nel fango che distrugge vite e paesi

di **Fabrizio Roncone** alle pagine 2 e 3

LA DONNA È SOPRAVVISSUTA

A 8 anni preso dall'onda Era in braccio alla madre

di **Fabrizio Caccia** a pagina 5

IL DRAMMA DI ADRIANA

«Mio marito e mio figlio morti per salvare l'auto»

di **Alfio Sciacca** a pagina 7

L'ESPERTO DEL CNR

«Le previsioni sbagliate? Limiti dell'algorithm»

di **Massimo Sideri** a pagina 9

IL SENATORE

Richetti, l'ombra delle molestie «Ma io parte lesa»

di **Claudio Bozza**

Lo ha accusato di aver abusato di lei nel suo ufficio di fronte a Palazzo Madama. «Un senatore candidato alle Politiche». E così spunta il nome di Matteo Richetti, presidente di Azione, braccio destro di Carlo Calenda. Ma lui denuncia. «Sono parte lesa in questa triste storia, da un anno ho denunciato quella donna per minacce e stalking». Messaggi anche alla famiglia.

a pagina 17

GIANNELLI



Il caso «C'è chi parla ai russi, noi più forti di pupazzi prezzolati» Draghi, il no ad altri mandati E sulle sanzioni critica la Lega

di **Marco Galluzzo**

«Io di nuovo a Palazzo Chigi? No». Il premier Draghi ribadisce il suo orientamento su altri mandati. Poi ricorda che «c'è chi parla di nascosto ai russi, ma la democrazia italiana è più forte di pupazzi prezzolati». E sulle misure anti Mosca: «Le sanzioni funzionano, su questo non sono d'accordo con Salvini».

alle pagine 10 e 11

PARLA CALENA: POI SERVE L'UNITÀ NAZIONALE

«Togliamo voti alla destra»

di **Adriana Logroscino**

a pagina 14

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Quei richiami ai populist

Si sa già chi non voterà. Da atlantista ed europeista, Draghi ha bacchettato i populist. continua a pagina 11

Bernardo Zannoni
I miei stupidi intenti

«Un libro magnifico: leggetelo, leggete questo romanzo in stato di grazia».

Marco Missiroli

Sellerio

60 VINCITORE
Dead
PREMIO CAMPIELLO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Scusate il disturbo

Il destino di chi marcisce in carcere, si sa, interessa solo ai soliti pochi. Quindi solo ai soliti pochi interesserà sapere che Roberto Vitale, un detenuto di ventinove anni condannato per rapina, è morto ieri in un ospedale di Palermo senza avere mai ripreso conoscenza, dopo che nei giorni scorsi aveva tentato di togliersi la vita appendendosi con un lenzuolo alle sbarre della sua cella. Roberto Vitale aveva un padre ex poliziotto che, nelle ore in cui il figlio entrava in coma, ha scritto una lettera dilaniata e dilaniante all'associazione Antigone. Racconta di come Roberto fosse distrutto per la mancanza di sostegno medico e per il caldo torrido, a cui non avevano potuto ovviare le scarse bottigliette d'acqua che era riuscito a procurarsi con il

denaro passatogli dalla famiglia, pagandole a peso d'oro. E di come fossero stati gli altri detenuti, anziché le guardie, a soccorrerlo al momento del tentato suicidio.

Un padre disperato non si giudica, si ascolta e basta, ma chissà se adesso qualcuno altro, oltre ai soliti pochi, comincerà a trovare sconvolgente che dall'inizio dell'anno, nelle carceri italiane, di persone come il figlio del signor Vitale ne siano già morte più di sessantamila. Che, in barba all'articolo 27 della Costituzione, le pene non tendano alla rieducazione, ma alla rimozione del reo. E che la pena di morte non sia ammessa, ci mancherebbe, ma troppi vengano posti nelle condizioni di autoinflegggersela.

BIOTON
ENERGIA NATURALE
per il **CAMBIO** di **STAGIONE**

Memoria e concentrazione

BIOTON

Forza e vigore

#perunavitabuona

SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it





Cingolani risponde piccato al "Fatto" e sul rigassificatore di Piombino smentisce se stesso: "Persi due mesi, però non è un problema". Ma non era fondamentale?



Sabato 17 settembre 2022 - Anno 14 - n° 256
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'ALLUVIONE Almeno 9 i morti e 50 feriti
Marche, si fa presto a dire "maltempo"

■ In 7 ore caduti 420 mm di pioggia, la metà di quelli di tutto il 2021. Curcio: "Evento superiore alle previsioni". Ma nel '14 era già ciondolato il fiume Misa e la Regione aveva posto in cantiere un'opera per mitigare i rischi idrogeologici, che non c'è

○ BISIGNIA, BORZI, CURZI E MASSARI A PAG. 2 - 3



FRANCESCO BOCCIA
"Ora ci servono i voti di confine fra Pd e 5Stelle"



○ MARRA A PAG. 7

CLAUDIO LOTITO
"Dove mi metto risolvo: porterò il Molise in aula"



○ CAPORALE A PAG. 8

Il voto estero

» Marco Travaglio

A i primi scricchiolii del Governo dei Migliori, Marcello Sorgi buttò lì sulla Stampa: "Se Draghi fosse costretto a dimettersi... al Presidente della Repubblica non resterebbe che mettere su un governo elettorale, forse perfino militare... A mali estremi, estremi rimedi". Paolo Mieli gli fece eco sul Corriere: "E se decidessimo di non votare mai più? C'è un'Italia che... auspica un futuro post elezioni con assetti più o meno simili a quello attuale. Draghi dovrebbe restare a Palazzo Chigi per il resto dei suoi giorni". Non erano gridi di dolore di due cultori della stabilità (che pochi mesi prima avevano tifato sfegatatamente per la caduta del Conte-2 in piena pandemia, campagna vaccinale e scrittura del P-nrr, per mano di un partitucolo senza voti). Erano *ballon d'essai* per tastare il terreno. Ora che s'è deciso gentilmente di far rivotare gli italiani, i poteri interni ed esteri che da decenni ci tengono in ostaggio tentano di spaventarci a suon di dossier e pizzini, e pretendono pure di decidere chi potrà fare il ministro e chi no. Dicono di difendere la Costituzione e intanto ne violano l'articolo 1 ("...La sovranità appartiene al popolo...", inteso come italiano). Dicono di difenderci dal fascismo e dal putinismo e intanto si comportano come i fascisti e i putinisti. Ma le ingerenze, se vengono da Usa e Ue, diventano buone e giuste.

Strepitoso, su Rep, l'editoriale "Gli Usa non vogliono Salvini al governo" di Stefano Folli che spiega, come se fosse la cosa più normale del mondo, che i dossier Usa a rate su presunti soldi russi a nonsisachi sono una "campagna" con un solo "obiettivo": "il leghista". Infatti "a Washington sarebbero lieti di un altro governo Draghi, magari per l'intera legislatura". Ma purtroppo, "non potendo ignorare che in Italia si vota" (come negli Usa, se non andiamo errati), s'acccontentano di far fuori un leader con patacche manipolate dalla stampa (italiana). Un'operazione terroristica contro un Paese alleato (o suddito?) che, per Rep, non è neppure un "ingrenza": solo un memo sugli "obblighi nel sistema delle alleanze". Come se non ci fossero Paesi Ue e Nato che non applicano sanzioni alla Russia e non inviano armi all'Ucraina (non Ue né Nato) e l'Italia non fosse libera di bloccare le une e le altre in base all'interesse nazionale e alla Costituzione. Intanto imprecisate "cancellerie europee" minacciano di punire l'Italia se oserà votare "male", come hanno appena fatto con l'Ungheria (Orbán è orrendo, ma purtroppo è stato eletto tre volte), ma non con la Polonia (altrettanto orrendo, ma graziata perché ultra-atlantista). Per fortuna abbiamo un premier che a questi impiccioni risponde per le rime: "Gli italiani hanno il diritto di votare chiunque vogliono". Purtroppo è Sanna Marin e governa la Finlandia.

Draghi fa campagna elettorale, ma niente bis

NO A CALENDÀ E RENZI
 ATTACCA MELONI. SALVINI E CONTE. SMENTISCE SOLDI RUSSI A PARTITI ITALIANI. E NON TORNERÀ PREMIER

○ MANTOVANI A PAG. 4 - 5

DESTRA ACCERCHIATA E PANTANO POST VOTO
 Il Sistema ora spera in un boom di Conte per arrivare al pareggio e a nuovi incicli

○ DE CAROLIS A PAG. 6 - 7

E BIDEN STANZIA ALTRI 600 MILIONI IN ARMI
 Samarcanda, l'India spinge per la pace
 Ma Putin: "L'Ucraina non vuol trattare"

○ GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO A PAG. 14 - 15

» **MICHAEL FAGAN**
"Io nella camera con la Regina: ecco come andò"

» **Sabrina Provenzano**
 LONDRA
 Gli sceneggiatori della serie *The Crown* ne hanno fatto un eroe proletario, che alla regina racconta l'orrore del Regno Unito sotto Margaret Thatcher.
 SEQUE A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Quelli che sperano in B. a pag. 7
- **Mercalli** Le Marche sono un avviso a pag. 11
- **Valentini** Nuova sinistra alla barese a pag. 11
- **Di Matteo** Noi due fuori dal sistema a pag. 11
- **Montanari** Le aule agli antifascisti a pag. 18
- **Gismondo** Virus, nessun colpevole a pag. 24

MILANO-CORTINA 2026

Olimpiadi, pronto solo 15% di opere

○ VENEMIALE A PAG. 17



La cattiveria

Draghi a proposito di un altro suo governo: "Non sono disponibile". Renzi ora chiederà a Bin Salman

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

A NOVENTA DI PIAVE (VE)

Scuola-lavoro: altro diciottenne morto, schiacciato da lastra

○ DEPASCALE A PAG. 13



CHE C'È DI BELLO

Nuova Ancella, Wanna, Martone nel sottosuolo

○ DA PAG. 20 A 23





il Giornale



SABATO 17 SETTEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 221 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7324971 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

STATO IMMOBILE IL PAESE DEL GIORNO DOPO

di Augusto Minzolini

Leri Mario Draghi ha dato il suo addio a Palazzo Chigi. Passano i governi, politici o tecnici poco importa. Ma la situazione non cambia. La tragedia dell'alluvione nelle Marche, non prevista, ci riconsegna le immagini di un Paese che è in balla degli eventi. Di qualsiasi tipo. Non si riescono a prevenire disastri e non si è tempestivi nell'affrontarli, nel decidere. In tutti i campi: sul Covid, sul ponte Morandi, sulla funivia del Mottarone, su un lungo elenco di alluvioni, ma financo sulla crisi del gas come ha ricordato l'agenzia di rating Fitch, che pure gli vuole bene, allo stesso Draghi. L'elenco è lungo, infinito. Ed è l'emblema del «Paese del giorno dopo».

Oggi si conterranno le vittime dell'alluvione. C'è chi darà l'ennesima spiegazione sul perché non si è riusciti a prevedere con più precisione l'entità delle piogge che hanno provocato il dramma, come se, invece che nell'anno del Signore 2022 nel quale sul telefonino trovi pure l'ora esatta in cui cade la prima goccia, fossimo rimasti ai tempi di quel pioniere della meteorologia che era il colonnello Bernacca. Lui almeno azzardava un solo pronostico, il celeberrimo: «Nebbia in val Padana». E la gente si accontentava.

Ora, però, siamo in un'altra epoca. Hai un'altra tecnologia ma la situazione in Italia non cambia o cambia di poco. E nel frattempo il Paese declina, ripiega su se stesso. Per restare alla tragedia di Senigallia 7423 comuni italiani (il 94%) sono a rischio alluvione, frane ed erosione costiera. Proprio Senigallia era stata vittima di un disastro nel 2014 fotocopia della tragedia di oggi: ci furono quattro vittime, in quello di ieri nove morti e due dispersi. E il problema non sono le responsabilità personali (che magari ci saranno pure) ma l'assenza di un sistema che prevenga questi rischi. Ma, soprattutto, manca una capacità decisionale per calibrare interventi, da Paese moderno. Riformi la protezione civile, ma ci sono altri comparti della macchina statale che latitano. C'è un fiorire di competenze tra questo e quell'altro ente locale, che hanno un unico risultato: l'immobilismo.

Ai tempi del suo ultimo governo Silvio Berlusconi si inventò «la magia del fare», «la democrazia decidente» quando riuscì a far partire dopo dieci anni di polemiche il termovalorizzatore di Acerra, una struttura che bruciando rifiuti garantisce oggi l'elettricità a duecentomila famiglie. Per riuscire nell'intento il Cav dovette utilizzare pure l'esercito. Sono passati 13 anni e per mettere in piedi un termovalorizzatore a Roma, in piena crisi del gas, siamo al punto di partenza. Polemiche su polemiche. Intanto la capitale invia i suoi rifiuti ad Acerra. È un esempio dei tempi decisionali del nostro Paese. E purtroppo quest'assenza di velocità riguarda l'intero sistema Italia. Si decide sull'onda dell'emergenza, quando il problema è scoppiato e magari quella scelta o arriva in ritardo, o, addirittura, non serve più. Solo da noi, mentre il Paese è in ginocchio per l'assenza di gas, c'è chi si permette di contestare la realizzazione del rigassificatore di Piombino. Più che un paradosso è un fulgido esempio di masochismo italiano. C'è solo da sperare che emergenza dopo emergenza, tragedia dopo tragedia, alluvione dopo alluvione gli italiani si accorgano che la democrazia funziona solo se governa, se decide. In caso contrario il Paese va a quarantotto.



MORTI E DISPERSI

Marche, apocalisse d'acqua I sindaci: non ci hanno avvisati

Andrea Cuomo e Maria Sorbi

■ Quella che doveva essere un'allerta gialla, annunciata dalla Protezione civile, giovedì pomeriggio si è trasformata in un nubifragio eccezionale che ha colpito le Marche: 10 morti, tre dispersi e almeno 150 sfollati.

con Cusmai e Uva da pagina 2 a pagina 5

PAESE FRAGILE

Falle nel sistema Italia a rischio

Francesco Giubilei

a pagina 4

BOTTI FINALI

L'addio di Draghi tra mance e veleni

Boccia un suo bis, stanziava un bonus da 150 euro poi accusa: «C'è chi parla coi russi e boicotta le sanzioni»

ANCHE RAMAZZOTTI SI SCHIERA

Eros «duetta» con la Pausini:
«Giusto non cantare Bella ciao»

Paolo Giordano

a pagina 25



SUCCESSO Eros Ramazzotti ha lanciato il suo nuovo tour

di Vittorio Macioce

■ Ultima conferenza stampa del premier che esclude un suo ritorno a Palazzo Chigi, annuncia un bonus da 150 euro per i meno abbienti e va all'attacco sui fondi russi: «C'è chi parla con il Cremlino e vorrebbe togliere le sanzioni».

a pagina 7

IL CAVALIERE SU TIK TOK

**Berlusconi dà i voti
ai colleghi politici
«Io? Il numero uno»**

Fabrizio de Feo

■ Berlusconi al *Gazzettino*: «Un nuovo scostamento di bilancio per tamponare il caro bollette deve essere una extrema ratio. Ma per nessuna ragione possiamo permettere che si scateni una crisi». E poi su Tik Tok giudica tutti i politici in campagna elettorale.

a pagina 11

LE ACCUSE DI SUPERMARIO

**Ma ora faccia
i nomi
dei «pupazzi»**

di Marco Gervasoni

■ Attacco del premier contro «i pupazzi prezzolati» che avrebbero preso fondi dai russi.

a pagina 8

PER IL FUTURO GOVERNO

**La peggiore
congiuntura
di sempre**

di Marcello Zacché

■ Al futuro governo la ruota della fortuna economica sta riservando brutte sorprese.

a pagina 6

LA DOCU-SERIE SU NETFLIX

**Wanna Marchi,
una vita
in televendita**

Paolo Sacchi

■ Alessandro Garramone, autore della docu-serie *Wanna*, quattro puntate disponibili dal 21 su Netflix, racconta: «Wanna non è la biografia della Marchi. È un'indagine su ciò che ha fatto di lei una sorta di «icona» dell'Italia anni '80».

con Sacchi a pagina 26

IL DOPPIO GIOCO DELLO ZAR

**«Sforzi per chiudere il conflitto»
Ma Putin minaccia l'escalation**

Patricia Tagliaferri

■ Al premier indiano Narendra Modi che si diceva preoccupato per la guerra, Vladimir Putin ha replicato che la Russia vorrebbe mettere fine al conflitto «il prima possibile», ma è l'Ucraina a «rifiutare i negoziati». E minaccia una nuova escalation bellica.

a pagina 14

IL NODO ORBAN

**Perché l'Europa
è spaventata
dalla democrazia
all'ungherese**

di Paolo Guzzanti

con Boezi a pagina 9

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori al mentale non va solo bene come sostituti di una dieta sana, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acquisti a un marchio di leader. Con il tuo stile di vita al servizio di. Sustenium Plus.

IL GIORNO

SABATO 17 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

V
VALLEVERDE

Lecco, escursionista ferito e risarcito

**Incidente in montagna
Guida alpina condannata:
il rischio zero non esiste**

Magni a pagina 21



Milano, la protesta per gli orari

**Settimana corta
Per i liceali
è già sciopero**

A.Gianni e Rampini a pagina 20

V
VALLEVERDE

IL CORAGGIO



**Pioggia eccezionale,
come uno tsunami
sulla provincia di Ancona:
dieci morti e tre dispersi
Le storie delle famiglie distrutte
Gli esperti: impossibile
da prevedere, clima impazzito
Polemiche sul dissesto
del territorio. Gli abitanti subito
al lavoro nel fango**

Servizi di Caporaletti, Santarelli, Giampieri, Franceschetti, Massaro, Santangelo Bartolomei, Farruggia e commenti di Pini, Baroncini, Rondoni da pag. 2 a pag. 13



Il gran rifiuto

**Bis al governo?
Draghi dice no**

Coppari a pagina 15



Venezia, era uno studente

**Muore a 18 anni
durante lo stage**

Principini a pagina 19



«Ho visto il docufilm di Veltroni»

**Il mio Paolo,
il vostro Pablito**

Cappelletti a pagina 29

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





Oggi su Alias

IL REGNO DELLA MUSICA Come pop e rock si sono confrontati con Elisabetta II e quello che ha rappresentato. Tra omaggi e critiche feroci



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Palestina assediata, i pacifisti e la capitale del mondo; Ucraina, la guerra a ogni costo; Filippine, il ritorno del clan Marcos



Culture

BIENNALE DI LIONE Si apre in Francia l'esposizione post covid all'insegna del «Manifesto della fragilità»
Arianna Di Genova pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

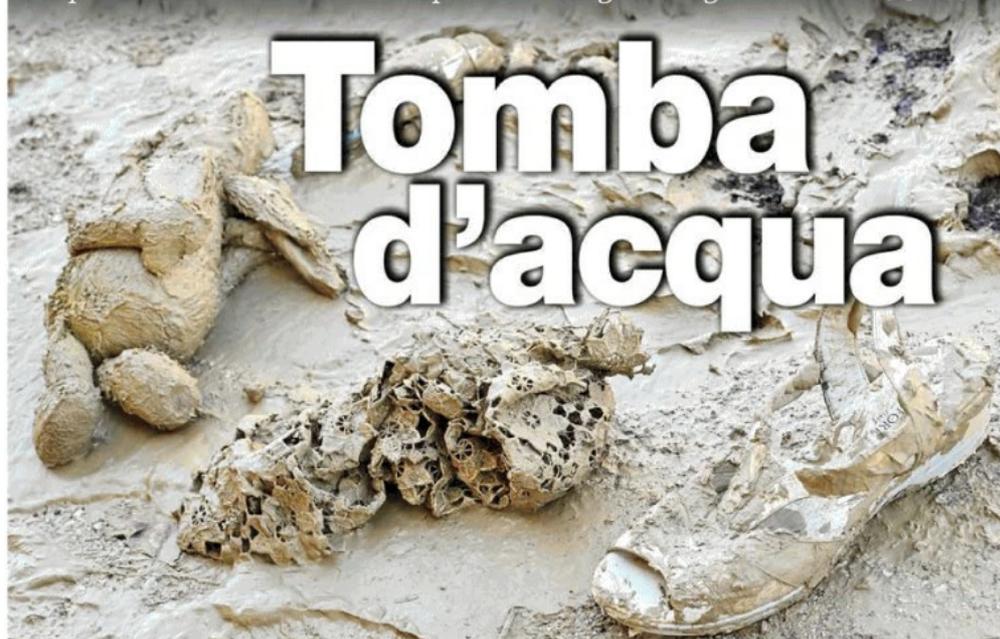
SABATO 17 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 222

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Oggetti ricoperti dal fango a causa della bomba d'acqua a Pianello di Ostra foto Ansa

Una quantità di pioggia mai vista prima travolge le Marche: 10 morti e 3 dispersi tra Pesaro e Ancona. Decine i feriti, centinaia gli sfollati. Una tragedia annunciata da un'«allerta gialla». Il capo della Protezione civile: evento imprevedibile. Draghi nei luoghi del disastro pagine 2,3,4



Crisi climatica

Ora basta ignorarne la «normalità»

TONINO PERNA

La tragedia che ha colpito la regione Marche ci addolora, ma non ci sorprende perché gli «eventi estremi» fanno parte ormai della «normalità» anche se la nostra classe politica e la gran parte dei cittadini ha fatto di tutto per ignorarli. Abbiamo ignorato il grido d'allarme che già agli inizi di questo secolo era suonato: dal 2000 al 2004 circa 262 milioni di persone sono state colpite da catastrofi climatiche. Abbiamo ignorato l'impatto drammatico del mutamento climatico che ha portato alla fame milioni di persone in tutto il cosiddetto Terzo Mondo, con un'alternanza di siccità ed alluvioni dal Pakistan con migliaia di vittime proprio in questi giorni - che non hanno fatto notizia -, al Bangladesh, al Madagascar, al Malawi, dal Mozambico ai paesi del Corno d'Africa, per citarne solo alcuni.

— segue a pagina 15 —

IL PREMIER: IL PNRR FUNZIONA, ITALIA FORTE ANCHE SE C'È CHI PARLA COI RUSSI

Per Draghi un commiato senza bis

■ Draghi neppure aspetta che la domanda sia completa e risponde «no» a qualsiasi ipotesi di secondo giro a palazzo Chigi. Nella conferenza stampa di un addio privo di mestizia alterna carezze e scappellotti. Le carezze sono per i suoi ministri. Rivendica pieno suc-

cesso e s'imbufalisce se gli sciorinano di fronte guai e problemi, il voto mancato della Lega sulle concessioni balneari, la tentazione di rimaneggiare il Pnrr: «Il Pnrr non funziona? Invece funziona. C'è quello che parla di nascosto con i russi? Va bene, c'è pure lui ma la mag-

gioranza non lo fa». Ma con la Lega il premier ha davvero il dente avvelenato per la delega fiscale: «C'era un accordo per votarla il 7 settembre, una forza politica non ha mantenuto la parola». Ma Draghi non si è ancora arreso.

COLOMBO A PAGINA 6

IL CDM APPROVA IL DECRETO Aiuti ter, arrivano 14 miliardi

■ Via libera del governo al di Aiuti ter contro il caro energia. Oltre all'estensione del credito d'imposta per le piccole imprese e la conferma della ridu-

zione delle accise, un bonus da 150 euro per redditi fino a 20 mila e la norma antidelocalizzazioni. Sui balneari la Lega si sfilava. VALOTTI A PAGINA 7

all'interno

Intervista

«È stato un evento estremo legato all'estate caldissima»

Il meteorologo Pier Paolo Alberoni: «Dobbiamo creare condizioni di adattamento agli eventi estremi che sono sempre più frequenti di fronte al riscaldamento globale».

LUCA MARTINELLI PAGINA 2

Lele Corvi



VENEZIA Scuola-lavoro, un altro morto

■ Aveva 18 anni Giuliano de Seta e frequentava la quinta in un istituto tecnico di Portogruaro. È morto ieri pomeriggio perché una pesante lastra di ferro gli è scivolata addosso. Stava facendo uno stage previsto dall'alternanza scuola lavoro presso la Be Service, azienda specializzata nella piegatura dei metalli di Noventa di Piave in provincia di Venezia. Pare che si trovasse da solo davanti a un macchinario pericoloso. È morto così, come prima di lui Lorenzo Parrelli a gennaio e Giuseppe Lenoci a febbraio. Tutte vittime sul lavoro, durante la scuola. A PAGINA 8

all'interno

Guerra Putin non ha fretta, ma anche Modi si lamenta

LORENZO LAMPERTI PAGINA 5

Reportage A Sabra e Chatila 40 anni senza giustizia

MICHELE GIORGIO PAGINA 9

Usa Migranti «deportati» negli stati progressisti

LUCA CELADA PAGINA 16

Samarcanda Scalfire l'egemonia del dollaro

LUIGI PANDOLFI

Samarcanda è stata per secoli sinonimo di ponte tra Europa ed Oriente. Lo snodo principe della Via della seta. Qui si è svolto dal 15 al 16 settembre il summit dell'Organizzazione per la cooperazione di Shanghai (Sco).

— segue a pagina 14 —

UCRAINA La controffensiva vista dalle retrovie



■ Mentre il mondo guarda a Izyum nel timore di nuovi crimini di guerra commessi dai russi in ritirata, giornata di attentati dal sud al Donbass: nel Lugansk muoiono il procuratore filorusso e la sua vice. Reportage da Mykolajiv, dove si concentra l'ingente afflusso di militari per l'offensiva verso Kherson. SABATO ANGIERI A PAGINA 5

20917
 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Sped. in abb. post. 2/01
 9 7770025 215017





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 258 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 17 Settembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODOTTA "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOLO

Il workshop «Ora apriamo ai giovani il Centro direzionale»
Luigi Roano in Cronaca



Dal libro di Rea «Napoli Ferrovia» diventa un film con Servillo e D'Amore
Alessandra Ferro a pag. 15



Il racconto Quelle tedesche a passeggio nei vicoli del Pallonetto
Guido Trombetti a pag. 39



Russia, l'affondo di Draghi

►Il premier: «C'è chi parla con Mosca e vuole togliere le sanzioni. No al secondo mandato»
Caro-bollette, bonus da 150 euro per 22 milioni di famiglie. Sconti fiscali per bar e ristoranti

Punto di Vespa
Ecco perché la Meloni non andrà a Budapest

Bruno Vespa

Possiamo naturalmente sbagliarci, ma se Giorgia Meloni andasse a palazzo Chigi immaginiamo che farà il primo viaggio a Bruxelles e non farà il secondo a Budapest. Gli ultimi giorni di una campagna cortissima in cui le dosi di veleno crescono in modo inversamente proporzionale al tempo che ci separa dalle elezioni costruiscono panorami foschi su uno squilibrio nelle tradizionali alleanze dell'Italia che sarebbe nell'animo di un prossimo governo di centrodestra. Questo non avverrà per le ragioni che ha indicato ieri pomeriggio Mario Draghi nella sua conferenza stampa. Rispondendo a una domanda sui rapporti tra centrodestra e premier ungherese Orban, Draghi ha detto: "Noi abbiamo una certa visione dell'Europa, difendiamo lo stato di diritto, siamo alleati di Francia e Germania. Cosa farà il prossimo governo non lo so. Ma uno come se il sceglie il partner? Certo, c'è una comunanza ideologica, ma anche credo sulla base degli interessi degli italiani. Chi sono questi partner? Chi conta di più? Datevi voi le risposte". Certo, Giorgia Meloni è persona diversa da Mario Draghi. Ma crediamo che abbia tutto l'interesse a sottoscrivere questa frase.

Continua a pag. 39

Strage nelle Marche: 10 morti. L'ira dei sindaci: nessuno ci ha avvisato



Apocalisse di fango

Una drammatica immagine di Cantiano, uno dei centri più colpiti dall'alluvione

Mariagiovanna Capone, Gigi Di Fiore, Mauro Evangelisti e servizi da pag. 2 a 7. Paolo Balduzzi a pag. 38

Il Colle e la scuola
Mattarella: «Alessandro, vita spezzata dal bullismo»



Marielicia Salvia

Il Presidente e Alessandro. Il capo dello Stato e quel «ragazzo pulito, esasperato da angherie, insulti e minacce da parte di suoi coetanei». Una storia che fa male. Un vuoto troppo grande, troppo ingiusto per passare inosservato, per essere taciuto nel giorno in cui si celebra la scuola, si festeggiano bambini e ragazzi, e la gioia e la fatica di stare insieme.

Continua a pag. 38

La guerra in Ucraina

Putin: «Vogliamo la fine del conflitto»
Ma è ancora orrore

Putin, spiragli e preattica. Lo zar: «Gli ucraini non vogliono trattare». Ma a Yzium ancora orrore; Zelensky denuncia: «Nelle fosse comuni trovati 400 corpi, ci sono anche bambini».

Ventura a pag. 12

Killer e latitante la sua famiglia con il Reddito

►Napoli, in fuga dopo un delitto di camorra arrestato ieri, la moglie è titolare del sussidio

Giuseppe Crimaldi

È uno dei più efferati killer della camorra di Scampia, condannato con sentenza passata in giudicato per concorso in omicidio. Da gennaio era diventato uccel di bosco, ma anche da latitante la famiglia continuava a percepire il Reddito

di cittadinanza. È la sconcertante scoperta che arriva con la cattura del pregiudicato Antonio Pezzella, 57enne fedelissimo del clan Amato-Pagano, che si nascondeva in una mansarda a Casavatore, dov'era nato e dove poteva contare ancora su una fitta rete di complicità e connivenze.

In Cronaca

Parlo di me
Chirichella: la mia vita in controtempo



Angelo Carotenuto

Cristina Chirichella è una voce del verbo schiacciare. Gioca nella Nazionale italiana di pallavolo che sabato prossimo comincia la sua avventura ai Mondiali in Olanda.

A pag. 13

Verso Milan-Napoli
Kvara e i 2001 una generazione di fenomeni



Roberto Ventre

Kvaratskhelia e De Ketelaere, i due giovani talenti che hanno arricchito la serie A con la loro fantasia: ventuno anni, un presente da protagonisti e un futuro assicurato.

A pag. 16

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiM**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 258 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 17 Settembre 2022 • S. Roberto Bellarmino

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

In sala dal 19
Nostalgia Mundial nel film su Pablito l'Italia discreta e vincente dell'82
Satta a pag. 20



Dopo il 5-1 tifosi rimborsati
Inquietudine Sarri: Lazio anarchica, lui pensa di lasciare
Abbate nello Sport



In tour con la figlia
Torna Ramazzotti Eros celebra la vita e al suo fianco c'è Aurora incinta
Marzi a pag. 25



Bomba d'acqua nella notte: Marche in ginocchio, 10 morti e 3 dispersi. Senigallia e Ostra travolte. «Uragano imprevedibile»



I SERVIZI

Scontro nel fango
La rabbia dei sindaci «Nessun avviso l'allerta solo gialla»
Evangelisti alle pag. 2 e 3

Famiglie spezzate
Il bimbo strappato alla mamma dall'onda impazzita
Allegri a pag. 4

Il geologo accusa
Tozzi: «Abitare vicino a quei fiumi ora è un rischio»
Zaniboni a pag. 6

L'esonazione del fiume Misa a Senigallia Bulleri e Melina da pag. 4 a pag. 7

Il fallimento delle politiche per il clima
Paolo Balduzzi
È dura trovarsi a commentare tragedie come quella appena accaduta nelle Marche. È dura perché ogni parola sembra banale, sbagliata, irriverente (...)
Continua a pag. 27

Morire di pioggia

L'affondo del premier: «Qualcuno è contro le sanzioni. Dico no al secondo mandato»

Draghi: parlano con Putin di nascosto

Francesco Malfetano
«Non farò il bis». E ancora. «C'è chi parla con Mosca e vuol togliere le sanzioni». Il premier Mario Draghi, a margine della conferenza stampa sul decreto Aiuti ter, tocca decine di temi. Si chiede: «Avere Orban come partner è nell'interesse degli italiani?». Sui fondi russi: «La democrazia è forte, non si fa abbattere dal pupazzi prezzolati dei nemici esterni».
A pag. 10

Polemica europea
Meloni: «Difendo Orban per tenerlo lontano da Mosca»
Mario Ajello
Meloni: difendo Orban, non regaliamolo ai russi.
A pag. 11

Riforma fiscale, Palazzo Chigi tenta il blitz
Bonus, 150 euro a 22 milioni di famiglie Balneari: la norma passa, no leghista
ROMA Varato il decreto Aiuti ter. Tra le nuove misure, un bonus da 150 euro che andrà a 22 milioni di nuclei familiari con reddito al di sotto dei 20 mila euro. Sarà pagato a novembre. Balneari, passa la norma. La Lega vota no.
Bassi, Franzese e Orsini alle pag. 8 e 9

Il dramma di Primavalle: l'ipotesi dei pm

«Omerovic, il controllo è degenerato» Saltano i dirigenti del commissariato

Valeria Di Corrado
Un controllo degenerato, avviato in maniera non consueta e, soprattutto, finito nel peggiore dei modi. Probabilmente l'obiettivo dei poliziotti era prevenire una spedizione punitiva di alcuni residenti di Primavalle, a Roma, nei confronti

di Hasib Omerovic, ma la situazione potrebbe essere sfuggita loro di mano. È questa la pista battuta dalla Procura di Roma, che indaga per tentato omicidio e falso sul caso del 30enne sordomuto violato dal bakone. Intanto, dirigente e vice del commissariato sono stati rimossi.
A pag. 15

Luca aveva 15 anni
Morto dopo il sushi ristorante e medico verso il processo



NAPOLI Mori per il sushi, rischiano il medico e il ristorante. Luca, 15 anni, era stato stroncato dalla salmonella dopo aver mangiato il pesce crudo: cibo mal conservato.
Del Gaudio a pag. 14

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Contiene un estratto di Bioactor S.r.l. e il logo ActiFit è il marchio di Bioactor S.r.l.

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, GIORNO DI ENTUSIASMO

Oggi ti ritroverai con una dose supplementare di energia. Avrai un modo passionale di affrontare le cose e questo atteggiamento moltiplicherà le tue risorse fino a farti raggiungere l'obiettivo che ti proponi. Sono favorite le relazioni con i figli e quelle di natura sentimentale. Il partner potrà beneficiare di un supplemento di attenzione da parte tua e tu farai di tutto per fargli capire quanto sia importante nella tua vita.

MANTRA DEL GIORNO
Voler avere una sola identità è illusorio.

© HERMOCORAZIONE PRIMAVALLE
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tiratura - vol. 2° - € 5,00 (tutti i costi).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 17 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

V
VALLEVERDE

Cesena, dopo le proteste il dietrofront

Due profughi ucraini esclusi dalla scuola «Qui serve il diploma»

Alessandrini a pagina 21



Coppa Davis, Argentina battuta

Super azzurri a Bologna: ecco le Finals

Franci nel QS

V
VALLEVERDE

IL CORAGGIO



Pioggia eccezionale, come uno tsunami sulla provincia di Ancona: dieci morti e tre dispersi. Le storie delle famiglie distrutte. Gli esperti: impossibile da prevedere, clima impazzito. Polemiche sul dissesto del territorio. Gli abitanti subito al lavoro nel fango

Servizi di Caporaletti, Santarelli, Giampieri, Franceschetti, Massaro, Santangelo Bartolomei, Farruggia e commenti di Pini, Baroncini, Rondoni da pag. 2 a pag. 15



Il gran rifiuto

Bis al governo? Draghi dice no

Coppari a pagina 17



Venezia, era uno studente

Muore a 18 anni durante lo stage

Principini a pagina 22



«Ho visto il docufilm di Veltroni»

Il mio Paolo, il vostro Pablito

Cappelletti a pagina 29

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



AUTOURTITI

Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 17 SETTEMBRE 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO

CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 221, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50

GNN

NOVE MORTI E TRE DISPERSI (TRA CUI DUE BAMBINI) DOPO L'ALLUVIONE CHE HA TRAVOLTO LE MARCHE. I SINDACI INFURIATI: «NESSUNO CI HA AVVERTITO»



Il violentissimo nubifragio che ha colpito le Marche nella foto postata su Twitter da Marco M.M.: un inferno di acqua e di fango

NICCOLÒ ZANCAN / PAGINE 2 E 3

Una tomba d'acqua

LE STORIE

FILIPPO FIORINI / PAGINA 5

Quelle vite spezzate dall'onda di piena e da un mare di fango

Giuseppe Tisha, 60 anni, lavorava in un'azienda di bibite. È morto per richiamare suo figlio Andrea, 25 anni, laurea in ingegneria, calciatore amatoriale, a sua volta deceduto, sceso in garage per salvare l'auto. Lì è morto anche Diego Chiappetti, 51 anni, idraulico, sposato, padre di due figlie e appassionato di moto.

IL COMMENTO

MARIO TOZZI

INCURIA, CEMENTO
L'ALLARME CLIMA
SEMPRE IGNORATO

È difficile mantenere accesa la luce del ragionamento mentre il dolore per le vittime e l'indignazione ti prendono alla gola, ma forse è necessario farlo da subito, perché le litanie di convenienza non prendano il sopravvento.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

VARATO IL DECRETO AIUTI DA 14 MILIARDI: C'È UN BONUS DA 150 EURO PER 22 MILIONI DI ITALIANI. OK ALLA MAPPATURA DEGLI STABILIMENTI BALNEARI

Draghi, la stoccata finale

Nell'ultimo Consiglio dei ministri il premier critica Meloni e Salvini parlando di alleati Ue e Ucraina
Il leader ungherese Orban: «Spero nel prossimo governo italiano per togliere le sanzioni a Mosca»

LE INTERVISTE

Mario De Fazio / PAGINA 11

Orlando: il voto muta gli equilibri in Liguria

Emanuele Rossi / PAGINA 10

Renzi: il governo di destra non reggerà

Il premier Mario Draghi ribadisce un secco no a un bis a Palazzo Chigi e affonda la sua stoccata finale. A Meloni che difende Orbán dice: «Noi abbiamo una diversa idea di Europa. I nostri alleati sono la Germania e la Francia che difendono lo stato di diritto». Sostiene che «le sanzioni contro Putin stanno funzionando», non condividendo la linea di Salvini che le vuole rimuovere. Orban, dall'Ungheria, spera invece proprio nel «prossimo governo italiano per togliere le sanzioni». Varato il decreto Aiuti da 14 miliardi. SERVIZI / PAGINE 8-9

ROLLI

SCOSTAMENTO



IN UN'AZIENDA VENETA

Laura Berlinghieri

Stagista diciottenne muore schiacciato da una lastra di metallo

Travolto da una pesantissima barra di metallo. È morto così Giuliano De Seta, 18 anni. È morto alla Bc Service, azienda di Novanta di Piave, a Venezia. Era alla sua prima settimana di tirocinio.

L'ARTICOLO / PAGINA 12

ECONOMIA

Carige e la Borsa, storia di un addio dopo 28 anni

GILDA FERRARI / PAGINA 17

Due giorni di limbo con in mezzo il weekend e poi il titolo Carige darà l'addio alla Borsa. Il delisting avverrà martedì 20.

Alberto di Monaco, blitz a Genova per vedere Piano

DARIO FRECCERO / PAGINA 14

Il principe Alberto di Monaco è volato a Genova per incontrare l'architetto Renzo Piano e Luca Gargano, importatore di liquori.

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Forse sono io a essere inadeguato agli arabeschi logici del mio tempo. Per esempio, ora Matteo Salvini pretende delle scuse. Come sapete, qualche giorno fa il Dipartimento di Stato americano ha diffuso una nota secondo cui da anni il Cremlino paga partiti di altri Paesi per sovvertirne l'ordine democratico. Con una deduzione particolarmente precipitosa, molti hanno dato per certo che fossero coinvolti pure dei partiti italiani e, una volta compiuto questo passo, la deduzione successiva era fatale: chi potrà mai essere stato retribuito da Mosca, se non quel tizio incline a indossare felpa con l'immagine di Putin sulla Piazza Rossa, promotore di una collaborazione politica fra il suo partito e quello di Putin, di cui è un tale ammiratore da averlo definito il garante della pace in Europa, il miglior leader al

mondo insieme a Donald Trump, il presidente di un Paese molto migliore dell'Unione europea, uno che vale il doppio di Obama, il triplo di Mattarella, il quadruplo di Renzi, un modello di lucidità e lungimiranza, uno senza difetti, un grande, un amico (tutto testuale)? Chi, dunque, se non Matteo Salvini? Salta però fuori che il documento di tutto parla fuorché di partiti italiani, e tantomeno di Salvini, circostanza confermata ieri da Franco Gabrielli, sottosegretario delegato per la sicurezza della Repubblica. Ecco, ora Salvini indignato vorrebbe che i suoi avventati accusatori gli potessero le scuse. Lui non è - per usare le parole di Mario Draghi - un pupazzo prezzolato. No, lui ha fatto tutto gratis. E a me, inadeguato agli arabeschi logici contemporanei, pare una terribile aggravante. —

Pupazzi gratuiti | MATTIA FELTRI

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Professioni
L'indipendenza
del revisore
resta ancora
senza bussola



**Abriani
e Cavalluzzo**
— a pag. 26

Adempimenti
Sanatoria delle liti
in Cassazione,
pubblicato
il modello

Laura Ambrosi
— a pag. 26



VALLEVERDE

FTSE MIB 22110,89 -1,14% | SPREAD BUND 10Y 227,80 -1,30 | ORO FIXING 1664,65 -1,45% | NATURAL GAS DUTCH 161,50 -15,00% | Indici & Numeri → p. 29-33

Decreto aiuti ter, tutte le novità

Lo shock energetico

Credito d'imposta al 40%
per le imprese, bonus anche
per Pmi, bar e ristoranti

Bonus di 150 euro a 20 milioni
di lavoratori con reddito
fino a 20mila euro

Il decreto aiuti ter da quasi 14 miliardi, approvato ieri all'unanimità dal consiglio dei ministri, dedica il 70% del proprio sforzo finanziario al rinnovo degli sconti fiscali sull'acquisto di gas ed energia elettrica da parte delle imprese. Al tema il provvedimento riserva 9,77 miliardi. L'altra voce di rilievo è rappresentata dai 2,99 miliardi della replica del bonus anti inflazione, che in questo caso si ferma a 50 euro per i titolari di reddito fino a 20mila euro lordi l'anno. Altri 492 milioni sono destinati a finanziare l'ennesima proroga, que-

sta volta fino al 31 ottobre, del taglio da 30,5 centesimi su benzina e gasolio. Sul fronte dei crediti d'imposta, quello già in vigore per le imprese energivore sale dal 25% in vigore fino alla fine del mese, al 40%, sempre per chi denuncia un aumento dei costi di almeno il 30%. Ma un nuovo credito di imposta, del 30%, va a sostenere le piccole attività economiche: si tratta soprattutto di bar, ristoranti ed esercizi commerciali. Entrambi i meccanismi coprono i mesi di ottobre e novembre.

Mobili, Trovati — alle pagine 2 e 3

I FOCUS

BOLLETTE

Prestiti alle imprese,
garanzie gratuite
dallo Stato

ENTI LOCALI

Altri 200 milioni
per le bollette
di Comuni e Province

AIUTI

Con 90 milioni
contributi a teatri,
cinema e piscine

EX ILVA

Newco di Invalita
per decarbonizzare,
dote da 1 miliardo

CARBURANTI

Sconto sulla benzina
prorogato
al 31 ottobre

RECOVERY PLAN

Accelerazione Pnrr
Patti educativi 4.0
per gli istituti tecnici

— servizi alle pagine 2 e 3

Cingolani: «Ottime possibilità per il price cap Ue entro fine mese»

Le misure del Governo

L'Italia avvia un primo disaccoppiamento del prezzo dell'energia elettrica da quello del gas. Il ministro per la Transizione ecologica, Roberto Cingolani, ha firmato il decreto per la vendita di energia elettrica prodotta da rinnovabili e destinata alle imprese energivore a 210 euro a Mgw. Per il ministro, ci sono «ottime possibilità di avere il price cap Ue entro fine mese». **Serafini** — a pag. 6



La voce delle imprese. Bollette fuori controllo, per misurare le bollette al Sole

BOLLETTE FUORI CONTROLLO

Prezzo fisso mensile e dilazione contro i rincari energetici

Sara Deganello — a pag. 6

NON SOLO SPECULAZIONE

IL PREZZO DEL GAS È GESTIBILE SOLTANTO SE AUMENTA L'OFFERTA

di **Davide Tabarelli**
— a pagina 14

UCRAINA, FOSSA COMUNE CON OLTRE 400 MORTI A IZHYUM



A Samaranda. Gli incontri di Vladimir Putin con i presidenti Modi, Xi ed Erdogan

Cina, India e Turchia a Putin: serve la pace

Dopo la freddezza del presidente cinese Xi Jinping, Vladimir Putin deve incassare anche quella del premier indiano Narendra Modi, che al vertice di Samaranda (Uzbekistan) gli ha ricordato che: «Non è il tempo di fare la guerra». Il premier turco Erdogan si poi è detto impegnato «a mettere fine al conflitto in Ucraina attraverso i canali diplomatici il prima possibile». **Di Donfrancesco** — a pag. 12

PANORAMA

IL PREMIER

Draghi dice no a nuovi mandati Interferenze russe? «L'Italia è forte»

Nessuna intenzione di tornare a Palazzo Chigi per un bis. Un «no» secco. È quello che Mario Draghi ha opposto, in conferenza stampa, alla domanda su una sua possibile guida del governo che nascerà dopo il voto. E sulle interferenze russe nella politica e nell'economia dei Paesi occidentali, Draghi si è detto convinto della forza della democrazia italiana, che non si lascia abbattere da nemici esterni. — a pag. 5



Premier, Draghi in visita nelle Marche

DIECI MORTI

Alluvione nelle Marche: stanziati 5 milioni

Due ore intense di pioggia, una quantità di acqua mai vista prima, improvvisa, devastante, che ha sconvolto il Centro Nord delle Marche. Terribile il bilancio: dieci morti, tre dispersi, oltre 50 feriti, un centinaio gli sfollati. — a pagina 17

VERSO LE ELEZIONI

IL VOTO DISPERSO E LA PARTITA DEI DUE TERZI

di **Roberto D'Almonre**
— a pagina 11



8 GIORNI POLITICHE 2022

SCARPA



MOJITO PLANET
SUSTAINABLE PATH.

Borse, settimana nera La sterlina crolla ai minimi dal 1985

Mercati

Si conclude una settimana nera per i mercati finanziari. Tutti i segmenti sono sotto pressione: azioni, bond, materie prime, criptovalute. Il bilancio settimanale è

molto pesante: -5% per gli Usa e -4% per l'Europa. E mentre nel Regno Unito la flessione dei consumi fa crollare la sterlina ai minimi dal 1985, l'agenzia di rating Fitch ammonisce l'Italia: riduca il debito, con i tassi al 4%, e la recessione il prossimo governo dovrà stare attento al bilancio. **Lops, Filippetti** — alle pagg. 8 e 9

FALCHI & COLOMBE

BCE, PIÙ PRESSING DAL PARLAMENTO

di **Donato Masciandaro** — a pag. 8

Motori 24

La novità Ferrari Purosangue, non chiamatelo SUV

di **Mario Cianfrone** — a pagina 18

Food 24

Energia Sbloccati gli aiuti per il biometano

di **Giorgio dell'Orefice** — a pagina 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Sabato 17 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 256 - € 1,20
San Roberto Bellarmino

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochiera Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

TRAGEDIA NELLE MARCHE

Clima killer

*Nubifragio inatteso
tra Ancona e Pesaro-Urbino
Almeno 10 morti e dispersi*

*Polemiche sul mancato allarme
I sindaci: nessun avvertimento
Per l'emergenza subito 5 milioni*

*Piogge sempre più violente
Gli esperti: «Un assaggio
di quello che ci aspetta»*

Primavalle
Al commissariato nuovi dirigenti
Dopo il caso Hasib il Viminale sostituisce i vertici
a pagina 21

Mobilità
Consegna merci Il piano Gualtieri
Parcheggi ai confini Ztl In Centro entrano solo veicoli ecologici
Mariani a pagina 14

Processo
Dal museo Maxxi a fallimenti pilotati
Imprenditore romano a giudizio con altri otto Contratti irregolari
Parboni a pagina 13

Trasporti
Stop bus e metro Città in tilt
Traffico impazzito A Comelia passeggeri chiusi in stazione
Zanchi a pagina 19

COMMENTI

- **MAZZONI**
Giuseppi pacifista ma sempre con l'elmetto
- **GIORDANO**
Le case di scommesse hanno già capito chi vincerà le elezioni
- **MAGRO**
Record di ascolti per la Meloni

a pagina 12

Il Tempo di Osho
**Draghi dice no al secondo mandato
Ma fa campagna per il Pd**



"Boni, fermi tutti.
Nun me ricordo dove ho messo i soldi del PNRR"

Martini a pagina 5

Affondo di Salvini dopo la bufala dei soldi ricevuti dalla Russia
«Ora mi aspetto le scuse»

Istat conferma il boom dei prezzi
Rincari anche ad agosto
Inflazione all'8,4%

Ventura a pagina 11

... Non ci sono partiti o politici italiani nel dossier degli 007 Usa sui fondi russi inviati alle forze politiche di diversi Paesi del mondo. Lo hanno assicurato il premier Draghi e il sottosegretario ai Servizi Gabrielli. Così dopo giorni di accuse, Salvini, ha chiesto a chi ha attaccato strumentalmente la Lega, di fare mea culpa: «Dopo le insinuazioni mi aspetto le scuse».

Barbieri a pagina 7

... Un'alluvione inattesa ha colpito nella tarda serata di giovedì scorso le aree interne delle province di Ancona e Pesaro-Urbino. L'evento ha portato distruzione in paesi e campagne. Il bilancio non ancora definitivo è di dieci morti, tra cui un bambino e tre dispersi. Monta la rabbia dei sindaci per il mancato allarme: «Nessuno ci ha avvisato del pericolo». Il governo ha stanziato subito 5 milioni per la prima emergenza. Intanto gli esperti avvertono: «Eventi atmosferici violenti destinati a ripetersi».

De Leo e Vincenzoni alle pagine 2, 3, 4 e 5

Intervista a Lupi (Noi Moderati)
«Il nostro risultato alle urne rafforzerà il centrodestra»

Mineo a pagina 9

Elezioni e nuove tecnologie
La campagna del candidato si sposta nel Metaverso

Buzzelli a pagina 8

Il film di Veltroni
Elogio di Pablito che ridiede il sorriso all'Italia depressa



Pieretti a pagina 22

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo

Recentemente, abbiamo fatto su queste pagine, l'analisi del programma "Di Martedì", condotto da Giovanni Floris su La7. Vorremmo, oggi, provare a raccontare "Dritto e rovescio", condotto da Paolo Del Debbio, in onda il giovedì alle 21.30 su Retequattro. Paolo Del Debbio è un giornalista di lungo corso, che ha fatto molti programmi e che conosce bene la televisione. Il programma prevede un'ampia presenza di pubblico, poi, in genere, nella scaletta ci sono due interviste importanti, vale a dire Matteo Salvini e Enrico Letta, Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni, tanto per fare alcuni esempi e in studio talvolta un collegamento sempre politico. (...)

Segue a pagina 22

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

Prostamol

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE FINO AL 18 SETTEMBRE

www.ituoiomentidibenessere.it





Germania, tagli per poter rimborsare il caro bollette
In media la visita dal medico di base durerà tre minuti
Roberto Giardina a pag. 13



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni
per l'uso
a pag. 24

Guerra alle delocalizzazioni

Senza una reale motivazione economica per la chiusura dell'unità produttiva e senza accordo con i sindacati l'impresa andrà incontro a sanzioni e restituzione dei sussidi

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

«S», dice da Parigi il ceo Stéphane Boujnah, «il progetto Euronext è un progetto europeo creato nel 2000 e che ha visto la presenza e la partecipazione di Borsa Italiana a partire dall'anno scorso. È un progetto che va a riunire tutti i Paesi fondatori della Comunità Europea perché chiaramente operiamo anche nelle Borse di Oslo e Dublino, ma soprattutto Amsterdam, Bruxelles, Parigi, Milano. Quindi si tratta di un progetto destinato a modernizzare il mercato dei capitali e finanziare l'economia reale in Europa. E l'ingresso di Borsa Italiana l'anno scorso, in un contesto coerente con l'ambizione del Trattato del Quirinale fra Francia e Italia è un fatto assolutamente forte, importante, perché consente al mercato dei capitali italiano di inserirsi in questo puzzle di liquidità europea. In questa piattaforma europea. Cosa cambia? Cambia

continua a pag. 2

Se manca una reale motivazione economica per la chiusura dell'unità produttiva, e non c'è accordo con i sindacati, il datore di lavoro deve corrispondere pesanti sanzioni amministrative per ciascun lavoratore licenziato e restituire, in proporzione, le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, ricevuti dallo stato nei dieci anni precedenti. La norma è contenuta nello schema di decreto legge suiti ter approvato ieri dal consiglio dei ministri.

Chiarello-Paganini a pag. 25

LUNEDÌ IN EDICOLA

Italia Oggi
Prove di rilancio per il 110%

Immobiliare, cinque grandi priorità in vista del voto
Spaziani Testa a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Nei quindici giorni prima delle elezioni non è vietato fare i sondaggi politici ma sono i risultati ottenuti che non possono essere pubblicamente diffusi. È già qui c'è un problema. Chi ha i soldi e può farsi fare i sondaggi può sapere i trend elettorali che gli altri italiani non possono conoscere. Non solo, essendo i sondaggi diventati clandestini, essi, non essendo controllabili sul piano del metodo (che esiste nel caso dei sondaggi politici) possono dire qualsiasi cosa. Agiscono sulla campagna elettorale senza assumersene la responsabilità. È il paradossale risultato del dirigismo corrotto. Infatti, in condizioni di libertà, con regole di base da osservare, i democroci danno il meglio di loro stessi perché, se sbagliano le previsioni, ne pagano la reputazione. Ecco perché questa normativa, basata sulla diffidenza e sull'ignoranza produce dei risultati opposti rispetto a quelli che il legislatore diceva di voler raggiungere. La censura è sempre un male.

promosso da **OSSERVATORIO CRISI IMPRESA** con il patrocinio di **Comune di Bologna**, **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**, **Regione Emilia-Romagna**, **UNIVERSITA' CA' FERRARI**

11ª edizione
insolvenzfest
I DIALOGHI PUBBLICI PER CAPIRE CRISI DEBITI E DIRITTI

Bologna, 15-18 settembre 2022
Ingresso gratuito con iscrizione obbligatoria

Debiti e giovani

Segreteria organizzativa:
Absolut eventi & comunicazione
tel. 051 272523 | eventi@absolutgroup.it

Il programma 2022
Approfondimenti sul programma del Festival, iscrizioni e dirette streaming: www.insolvenzfest.it

Giovedì 15 settembre

- CINETECA DI BOLOGNA** Cinema Lumière (ingresso via Azzo Gardino, 65)
Ore 20.00
Introduzione e conversazioni sui temi dell'edizione 2022
DEBITI E GIOVANI: uno sguardo d'autore
Intervento di **Fabio Salamida** e **Luca Covino**

Venerdì 16 settembre

- SEDE ODCEC - PALAZZO ZAMBECCARI** Piazza de' Calderini, 2
Dalle ore 13.30 - Accoglienza dei partecipanti
- Ore 14.00**
Saluti istituzionali del Comune di Bologna
- Ore 14.20**
Introduzione ad Insolvenzfest 2022 di **Massimo Ferro**
- Ore 14.40 - 15.40**
In nome della gioventù sovrana: i debiti per una generazione che non c'è, la spesa pubblica del fare presto e i controlli del prima o poi
Dialogo fra **Luigi Paganetto** e **Gaetano Ruta**
- Ore 15.50 - 16.50**
Quando la mafia al Sud tace e governa: una lezione sull'economia criminale e le resistenze attive
Intervista di **Lirio Abbate** a **Marzia E. Sabella**
- Ore 17.00 - 18.00**
Mangiare meno, mangiare tutti: gli sprechi della catena agroalimentare e il debito di capitale naturale
Intervista di **Anna Maria Capparelli** ad **Andrea Segrè**
- CINETECA DI BOLOGNA** Cinema Lumière - Piazzetta Pier Paolo Pasolini (ingresso via Azzo Gardino, 65)
Ore 18.00 - 20.00
Anima Bella (Italia/2021) di **Dario Albertini**
Proiezione e incontro con il regista

Sabato 17 settembre

- AUDITORIUM BIAGI - SALABORSA** Piazza del Nettuno, 3
Ore 09.45 - 10.45
Abbasso il posto fisso, solo il posto fisso (al Sud): cosa lasciamo ai giovani...
Dialogo fra **Daniela Piana** e **Paolo Ricci**
- Ore 11.00 - 12.00**
Non ce n'è per tutti se la distribuzione fa acqua da tutte le parti: la storia del debito idrico...
Intervista di **Luisiana Gaita** ad **Alberto Montanari**
- CINETECA DI BOLOGNA** Cinema Lumière (ingresso via Azzo Gardino, 65)
Ore 12.30
DEBITI: DI MADRE E PADRE IN FIGLI...
Bibò d'autore a cura di **Gian Luca Farinelli**
- AUDITORIUM BIAGI - SALABORSA** Piazza del Nettuno, 3
Ore 15.15 - 16.15
Investire sui figli, con il rendimento del capitale umano e il suo default: non siamo tutti uguali
Dialogo fra **Fabiola Casarini** e **Fabrizio Aprile**
- Ore 16.30 - 17.30**
Gli occhiali del Nord alla vista della mafia: le infezioni, le zone grigie, le nuove normalità criminali
Intervista di **Giuseppe Legato** a **Roberto M. Sparagna**
- Ore 17.40 - 18.40**
I debiti di gioco in solitudine giovanile: anatomia dell'azzardo patologico e storia delle complicità dello Stato
Dialogo fra **Mirella Felice** e **Aldo Natalini**

Domenica 18 settembre

- CONVENTO PATRIARCALE DI SAN DOMENICO** Piazza San Domenico, 13
Ore 10.00 - 11.00
Posto fisso e formazione continua: tutto qui (anche al Nord)? Iratenerne i giovani. Le storie di un'insoddisfazione
Intervista di **Laura Valente** a **Roberto Rizza**
- Ore 11.15 - 12.15**
[Ma] quale ripresa e resilienza nei progetti del PNRR: la confusione del futuro rimessa alle nuove generazioni
Intervista di **Chiara Brusini** a **Gustavo Piga**

In collaborazione con: con il contributo di:

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più. Con Tax Advisory i Super Professionisti e i Super Studi Professionali 2022 a €2,50 in più



LA NAZIONE

SABATO 17 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

V
VALLEVERDE

L'analisi dell'inchiesta parlamentare

**Tragedia Moby Prince
fra navi fantasma
e un mare di dubbi**

Antico e Berti a pagina 20



Pisa, il vescovo chiede scusa

**Si dimette
prete accusato
di pedofilia**

Casini e Masiero a pagina 19

V
VALLEVERDE

IL CORAGGIO



Pioggia eccezionale, come uno tsunami sulla provincia di Ancona: dieci morti e tre dispersi. Le storie delle famiglie distrutte. Gli esperti: impossibile da prevedere, clima impazzito. Polemiche sul dissesto del territorio. Gli abitanti subito al lavoro nel fango.

Servizi di Caporaletti, Santarelli, Giampieri, Franceschetti, Massaro, Santangelo Bartolomei, Farruggia e commenti di Pini, Baroncini, Rondoni da pag. 2 a pag. 13



Il gran rifiuto

**Bis al governo?
Draghi dice no**

Coppari a pagina 15



Venezia, era uno studente

**Muore a 18 anni
durante lo stage**

Principini a pagina 19



«Ho visto il docufilm di Veltroni»

**Il mio Paolo,
il vostro Pablito**

Cappelletti a pagina 29

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

SCARPA

SCARPA.COM


MOJITO PLANET
 SUSTAINABLE
 PATH.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

ROBINSON

Direttore Maurizio Molinari

SCARPA

SHOP ONLINE


MOJITO PLANET
 SUSTAINABLE
 PATH.

Anno 47 - N° 220

Sabato 17 settembre 2022

dLUI

d

Oggi con Robinson, d e dLui

In Italia € 3,00



Sette ore di Apocalisse

L'immagine
 Pianello di Ostra
 dopo la bomba
 d'acqua che ha
 colpito le Marche.
 Draghi: ricostruire
 la sicurezza
 dell'ambiente
 HARSOUT/ATP

Una bomba d'acqua mette in ginocchio le Marche. In un solo giorno la pioggia di sei mesi. 10 morti, 3 dispersi
 Fiumi esondati e comuni isolati tra Ancona, Pesaro e Urbino. La rabbia dei sindaci: "Nessuno ci ha avvertito"

La Procura indaga per omicidio e inondazione colposi

Il reportage

Come uno tsunami nella notte di Ostra

dal nostro inviato
Corrado Zunino

PIANELLO DI OSTRA -- Il torrente Misa, in secca un mese fa, stava ricevendo piogge da sette ore. Sette ore di acqua dal cielo come un diluvio universale, sei mesi di piogge racchiuse in un pomeriggio. Diluviava ad Arcevia, venticinque chilometri all'interno. **alle pagine 2 e 3**

L'analisi

Se la Terra spaventa anche la politica

di **Luca Fraioli**

Il clima è cambiato, forse anche per la politica. Gli scienziati l'hanno ripetuto per decenni. Ora però che alluvioni e siccità impongono un triste conteggio di vittime e danni, governi e partiti sono costretti a inserire il *climate change* nell'agenda. **a pagina 10**

Travolti o in trappola
 Storie di vite cancellate

di **Baldessarro e Marceca**

L'allerta che non c'è stata
 nella "Regione modello"

di **Fabio Tonacci**

Pasini, Cnr: "Ora basta
 Serve cultura del rischio"

di **Giacomo Talignani**

La lotta al dissesto
 e i 18 miliardi mai spesi

di **Alessandra Zinetti**

Cantiano, i miei ruscelli
 di bimbo diventati artigli

di **Francesco Bei**

Dolce Senigallia
 affogata nella malacqua

di **Emanuela Audisio**
I servizi **da pagina 2 a pagina 11**
Elezioni

Draghi: ci sono pupazzi prezziati da Mosca



"Chi sta con Orbán non fa gli interessi degli italiani"

di **Tommaso Ciriaco**
a pagina 14

La lezione del premier ai leader della destra sovranista

di **Stefano Cappellini**

Mario Draghi mancherà molto alla politica italiana. Lo pensano molti italiani, di orientamento politico diverso. **a pagina 37**

Panetta, ex capo Cia: "Chi parla come Salvini è influenzato dai russi"

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli **a pagina 17**
Guerra in Ucraina

A Izyum l'orrore delle fosse comuni Prime crepe tra Putin, Modi e Xi

Il commento

La guerra e la vera difesa del nostro interesse nazionale

di **Marta Dassù**
a pagina 36

IZYUM -- In una foresta a Nord della città liberata di Izyum ci sono i resti sepolti di circa 500 persone.

dai nostri inviati **Brera e Raineri**
alle pagine 18 e 19
SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

BIOTON
 ENERGIA NATURALE
 per il CAMBIO di STAGIONE

Memoria e concentrazione

Forza e vigore

#perunavitaBuona **SELLA IN FARMACIA**
 www.bioton.it

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
 Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
 Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
 Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/514941,
 e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con libro Elisabetta II.
 L'ultima grande Regina € 15,90

n2

LA CRONACA

GIULIANO MORTO A 18 ANNI IN UNO STAGE SCUOLA LAVORO

LAURA BERLINGHIERI



Travolto dal peso di una barra di metallo, caduta da un carro ponte che, con le sue due tonnellate, gli è piombata sulle gambe. È morto così Giuliano De Seta, 18 anni compiuti il mese scorso. - PAGINA 22

IL PRESIDENTE A TORINO

COME MATTARELLA VIDICO L'INTEGRAZIONE SI FA IN CLASSE

SARA GAMA - PAGINA 17



LA STAMPA

SABATO 17 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) ■ ANNO 156 ■ N. 256 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ WWW.LASTAMPA.IT

GNN

ALLUVIONE NELLE MARCHE: DIECI VITTIME E TRE DISPERSI. C'È ANCHE UN BIMBO DI OTTO ANNI STRAPPATO DALLE BRACCIA DELLA MADRE

“Le nostre vite spazzate via”

FILIPPO FIORINI



“C'era l'Apocalisse e nessuno ci ha avvisato”

NICCOLÒ ZANCAN

Nel 2014 un'alluvione allagò il garage della famiglia Tisba, mandando in rovina l'auto. Per questo giovedì Andrea Tisba, 25 anni, è andato a mettere la 500 al sicuro. E non è più tornato. - PAGINE 2-3

Siamo stati noi, non è una catastrofe naturale

MARIO TOZZI

È difficile mantenere accesa la luce del ragionamento mentre il dolore per le vittime e l'indignazione ti prendono alla gola, ma forse è necessario farlo da subito. - PAGINA 6 SERVIZIO - PAGINE 2-6

REUTERS

IL PREMIER: I PUPAZZI PREZZOLATI DAI RUSSI NON CI SPAVENTANO, DA NOI NESSUN PARTITO FINANZIATO DAL CREMLINO

Draghi a Meloni: attenta agli alleati

Orban: con la destra italiana toglieremo le sanzioni a Mosca. Caro-bollette, aiuti per 22 milioni di cittadini

IL COMMENTO

L'ULTIMO AFFONDO DI SUPERMARIO

MARCELLO SORGI

Il lungo addio di Draghi si colora a tinte forti in una conferenza stampa in cui, prendendo spunto dal legittimo orgoglio di presentare un nuovo decreto Aiuti da 14 miliardi, il premier mette a posto i suoi ex-alleati e avversari. - PAGINA 11

LE IDEE

Ferilli, le donne e l'aborto “Umiliate ogni giorno”

Sabrina Ferilli *

Il sessismo, la xenofobia e quell'amnesia fascista

Michela Marzano

L'ECONOMIA

Giusto il bonus da 150 euro per tutelare i più fragili

Stefano Lepri

Borse, la grande fuga dei capitali dall'Europa

Fabrizio Gorja

IL DIBATTITO

LA DEMOCRAZIA DEI SENSI DI COLPA

LUIGI MANCONI

La definizione adottata dalla risoluzione del Parlamento Ue a proposito del regime di Orbán è nitida: “Autocrazia elettorale”, ovvero un sistema costituzionale in cui si svolgono le elezioni ma manca il rispetto di standard di democrazia. - PAGINA 29

IL LIBRO

MI E I CARI RAGAZZI COSÌ È LA GUERRA

FRANCESCA MANNOCCHI

Svetlana Aleksievich, Nobel per la letteratura, nel libro “La guerra non ha un volto di donna” raccoglie le testimonianze di una giovane donna dopo la Seconda guerra mondiale. - PAGINA 30

BUONGIORNO

Pupazzi gratuiti

MATTIA FELTRI

Forse sono io a essere inadeguato agli arabeschi logici del mio tempo. Per esempio, ora Matteo Salvini pretende delle scuse. Come sapete, qualche giorno fa il Dipartimento di Stato americano ha diffuso una nota secondo cui da anni il Cremlino paga partiti di altri paesi per sovvertire l'ordine democratico. Con una deduzione particolarmente precipitosa, molti hanno dato per certo che fossero coinvolti pure dei partiti italiani e, una volta compiuto questo passo, la deduzione successiva era fatale: chi potrà mai essere stato retribuito da Mosca, se non quel tizio incline a indossare felpa con l'immagine di Putin sulla Piazza Rossa, promotore di una collaborazione politica fra il suo partito e quello di Putin, di cui è un tale ammiratore da averlo definito il garante della pace in Europa, il miglior leader al mondo insieme a Donald Trump, il presidente di un paese molto migliore dell'Unione europea, uno che vale il doppio di Obama, il triplo di Mattarella, il quadruplo di Renzi, un modello di lucidità e lungimiranza, uno senza difetti, un grande, un amico (tutto testuale)? Chi, dunque, se non Matteo Salvini? Salta però fuori che il documento di tutto parla fuorché di partiti italiani, e tantomeno di Salvini, circostanza confermata ieri da Franco Gabrielli, sottosegretario delegato per la sicurezza della Repubblica. Ecco, ora Salvini indignato vorrebbe che i suoi avventati accusatori gli porgessero le scuse. Lui non è - per usare le parole di Mario Draghi - un pupazzo prezzolato. No, lui ha fatto tutto gratis. E a me, inadeguato agli arabeschi logici contemporanei, pare una terribile aggravante.

me a Donald Trump, il presidente di un paese molto migliore dell'Unione europea, uno che vale il doppio di Obama, il triplo di Mattarella, il quadruplo di Renzi, un modello di lucidità e lungimiranza, uno senza difetti, un grande, un amico (tutto testuale)? Chi, dunque, se non Matteo Salvini? Salta però fuori che il documento di tutto parla fuorché di partiti italiani, e tantomeno di Salvini, circostanza confermata ieri da Franco Gabrielli, sottosegretario delegato per la sicurezza della Repubblica. Ecco, ora Salvini indignato vorrebbe che i suoi avventati accusatori gli porgessero le scuse. Lui non è - per usare le parole di Mario Draghi - un pupazzo prezzolato. No, lui ha fatto tutto gratis. E a me, inadeguato agli arabeschi logici contemporanei, pare una terribile aggravante.

Advertisement for PALZOLA featuring a family and the text "Dolce o piccante un peccato di gola palzola.it"

Advertisement for EXPO CASA 59° SALONE DELLA CASA, DELL'ARREDAMENTO E DEL DESIGN, 1-9 OTTOBRE OVAL LINGOTTO FIERE TORINO





VALUE TO INVESTORS



**INVESTIMENTI 20 BOND
CHE DANNO PIÙ DEL 4%**

**BANCHE IN EUROPA TUTTI
HANNO UN MONTEPASCHI**



VALUE TO INVESTORS





www.milanoфинanza.it

€ 4,20 Sabato 17 Settembre 2022 Anno XXXIV - Numero 183 MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classedtori

Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCI Milano

ELEZIONI

Guida per scegliere alle prossime consultazioni tra Calenda, Conte, Letta, Meloni, Salvini e Tajani: chi crede di più nel piano salva-Italia proposto da questo giornale



Loro e i vostri soldi

I leader rispondono su come tenere il risparmio in Italia, sviluppare la Borsa e tagliare il debito

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

«**S**i, dice da Parigi il ceo Stéphane Boujnah, «il progetto Euronext è un progetto europeo creato nel 2000 e che ha visto la presenza e la partecipazione di Borsa Italiana a partire dall'anno scorso. È un progetto che va a riunire tutti i Paesi fondatori della Comunità Europea perché chiaramente operiamo anche nelle Borse di Oslo e Dublino, ma soprattutto Amsterdam, Bruxelles, Parigi, Milano. Quindi si tratta di un progetto destinato a modernizzare il mercato dei capitali e finanziare l'economia reale in Europa. È l'ingresso di Borsa

Italiana l'anno scorso, in un contesto coerente con l'ambizione del Trattato del Quirinale fra Francia e Italia è un fatto assolutamente forte, importante, perché consente al mercato dei capitali italiano di inserirsi in questo puzzle di liquidità europea. In questa piattaforma europea. Cosa cambia? Cambia semplicemente il fatto che ora Borsa Italiana lavora con un respiro molto più europeo. È legata alla governance federale del gruppo, in quanto il presidente del Consiglio di sorveglianza di Borsa Italiana è italiano. Il direttore finanziario è italiano e soprattutto in maniera più essenziale ormai i due più grossi paesi del sistema Euronext sono l'Italia, che rappresenta 1/3 del fatturato del gruppo, e la Francia...».

La difesa di Euronext da parte di chi la guida è ammirevole, naturale. Ma durante il grande evento **MilanoParigiCapitali** organizzato nei giorni scorsi dai media di **Class editori**, aggiungendo quest'anno Parigi a **MilanoCapitali** proprio per via del Trattato firmato dai

FINANZA & BLOCKCHAIN

**Rivoluzione Ethereum
Il mondo diventa un token**

TRA INFLAZIONE E RECESSIONE

**Tassi, dove si fermerà
la stretta di Fed e Bce**



Studio Temporary Manager
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Copertura vuoto manageriale
- Sales & Marketing
- Passaggio Generazionale
- Project Management
- Turnaround
- Finance, Controlling & B.I.
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- HR & Organizzazione
- Finanza Agevolata
- Ricerca e Selezione
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

www.temporarymanager.info

Il Nautilus

Primo Piano

PRESENTAZIONE PORT DAYS 2022 A VENEZIA E CHIOGGIA

Sala Comitato, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Venezia In occasione della manifestazione Port Days, ideata da **Assoporti** a livello nazionale, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale propone, nei giorni tra il 7 e il 14 ottobre, un calendario di iniziative particolarmente ricco che coinvolge, oltre al porto di Venezia, anche il porto di Chioggia, grazie alla collaborazione sempre più stretta con le amministrazioni cittadine, le scuole e gli operatori della comunità portuale. L' edizione 2022 di Port Days a Venezia e Chioggia sarà presentata alla stampa nella sede dell' AdSPMAS a Venezia Santa Marta il prossimo 21 settembre alle ore 11:30. Interverranno: Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Amm. Isp. Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto e Comandante del Porto di Venezia Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia Luigi Brugnaro, Sindaco di Venezia Saranno invitate a partecipare rappresentanze di tutti i partner della manifestazione, tra cui: Università Ca' Foscari, IUAV, Conindustria Venezia-Rovigo, CFLI, ITS Marco Polo, Marina Militare, Venezia Port Community, The International Propeller Club Port of Venice, Venezia Heritage Tower, Compagnia della Marineria Tradizionale Nuovo Trionfo, Darsena Le Saline. L' INCONTRO SARÀ TRASMESSO IN STREAMING TRAMITE LINK WEBEX CHE VERRÀ CONDIVISO CON I GIORNALISTI ACCREDITATI SI RICHIEDE CONFERMA DELLA PARTECIPAZIONE PER AGEVOLARE L' ORGANIZZAZIONE DELL' INCONTRO IN PRESENZA E DEL COLLEGAMENTO ONLINE



Informatore Navale

Primo Piano

Primo evento fieristico internazionale post pandemia sul crocierismo per l' AdSP del Mare di Sardegna

Nella vetrina del Seatrade Med nuovi accordi per la crescita del mercato in tutti i porti del Sistema sardo. L' Autorità di Sistema Portuale ritorna nelle vetrine internazionali dedicate al crocierismo per la ripresa, in presenza, della promozione dei porti del Sistema Sardegna Il 14 ed il 15 settembre scorsi, l' Ente, rappresentato dal Presidente Massimo Deiana e dalla responsabile Marketing Valeria Mangiarotti, è approdato al centro fieristico di Malaga, nel padiglione degli scali italiani organizzato da **Assoport**, per il Seatrade Med 2022. Prima fiera internazionale post pandemia dedicata al settore, che vede finalmente porti e compagnie crocieristiche in presenza per la ripresa delle attività congressuali e gli incontri di business per la pianificazione delle prossime stagioni. Itinerari, quelli in fase di stesura per i prossimi anni nel Mediterraneo, che vedono la Sardegna sempre più al centro dei programmi dei gruppi armatoriali. Obiettivo dell' AdSP, l' allargamento del già ampio portfolio di compagnie, con particolare attenzione a quelle con flotte navali di piccole e medie dimensioni. Un target, questo, che consentirebbe ai porti di Oristano ed Arbatax il definitivo salto di qualità e a quelli già consolidati di

Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci di incrementare l' elenco degli approdi in calendario. Proprio in occasione del Seatrade Med di Malaga, l' Ente ha incontrato i rappresentanti di Saga Shipping, Seadream, Mystic Cruise, Silversea, Princess e Seabourn. Compagnie del segmento lusso interessate a nuove destinazioni, porti decongestionati, sicuri ed escursioni esclusive per la propria clientela. Esigenze che ben corrispondono all' offerta degli scali di recente acquisizione del centro sud Sardegna, sui quali l' AdSP ha puntato la promozione con la certezza che, grazie al crescente fenomeno del multiscale (toccata su più porti nello stesso itinerario), gli stessi diventino propulsore anche per gli altri scali marittimi della circoscrizione. L' evento fieristico del Mediterraneo è stato anche l' occasione per fare il punto sull' andamento dei traffici crocieristici, segnato da una ripresa rapida che, nello specifico del caso Sardegna, dall' azzeramento delle toccate nave del 2020 alla timida ripartenza del 2021, per i primi otto mesi del 2022 ha visto nei 6 scali dell' AdSP 114 approdi e poco più di 132 mila e 650 passeggeri, oltre il doppio di quelli registrati in tutto il 2021 (erano appena 50 mila e 460). Ma anche un momento di riflessione sulle ripercussioni dell' attuale crisi energetica per il mercato e sulle strategie di uscita, a partire dall' utilizzo di carburanti alternativi. Tema, questo, oggetto del panel tenuto da Valeria Mangiarotti, in qualità di responsabile ambiente per MedCruise, che vede la Sardegna ai vertici del laboratorio mediterraneo di studio ed innovazione sulle tematiche dei porti verdi. "Nel mondo delle crociere si è finalmente ripreso a respirare aria di cambiamento e a guardare ad una crescita che andrà oltre le normali previsioni - spiega Massimo Deiana, Presidente



Informatore Navale

Primo Piano

dell' AdSP del Mare di Sardegna - L' edizione 2022 del Seatrade Med ha riportato un clima di grande ottimismo e i nostri porti giocheranno un ruolo da protagonisti nel nuovo scenario post pandemia. La nostra proposta diversificata di infrastrutture ed escursioni, governata da un sistema unico, si è rivelata ancora una volta vincente e accattivante, soprattutto per le compagnie crocieristiche con navi di medie e piccole dimensioni, ma non per questo prive di potenziale di crescita. Un target che, per questo primo appuntamento fieristico, abbiamo voluto stimolare particolarmente, raccogliendo riscontri più che positivi. L' obiettivo è quello di incentivare il traffico nei porti di recente acquisizione e, attraverso il multiscalo, generare ricadute anche su quelli più consolidati come Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci. Una strategia vincente che darà i primi risultati a partire già dalla prossima stagione delle crociere".

MSC "approda" Ancona

ANCONA - Una stagione positiva quella delle crociere nel porto di Ancona. Il primo risultato è quello di MSC Fantasia. L'ultima toccata dell'estate 2022 ha visto attraccare 22 volte la nave della compagnia di navigazione MSC Crociere, su un totale di 40 toccate crocieristiche complessive previste in questi mesi nello scalo dorico. I passeggeri complessivi a bordo di MSC sono stati 53.040 di cui 38.394 in transito e 14.646 fra imbarchi e sbarchi. La compagnia ha già confermato la sua presenza ad Ancona nel 2023. La fine delle restrizioni per l'emergenza sanitaria nel crocierismo ha permesso ai passeggeri, rispetto agli ultimi due anni, di muoversi liberamente dopo l'arrivo in porto. Un fattore che ha favorito il ritorno di questo segmento turistico. Una piena ripresa che, per MSC, si è tradotta del +49% sulla presenza nel 2021 nel porto di Ancona quando i crocieristi furono 35.694 in 15 toccate. La stagione crocieristica 2022 prevede ancora sette attracchi, con gli arrivi delle navi Marella Explorer 2, Le Bougainville e Serenissima. In contemporanea, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale pensa già alle prossime stagioni. Parteciperà il 14 e il 15 settembre a Malaga al Seatrade Cruise Med, fiera internazionale di riferimento per le crociere, insieme alle altre AdSP e con il coordinamento di **Assoporti**. L'obiettivo è incontrare le principali compagnie di navigazione crocieristica per proporre gli scali attivi nel settore, Ancona, Pesaro e Ortona, e quindi il turismo nelle Marche e in Abruzzo, e presentare anche Adrijo, la rete dei musei virtuali di otto porti adriatici realizzata con il progetto europeo Remember. "Le crociere sono senz'altro un'opportunità di sviluppo per i porti e le città di accoglienza - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo -, così come rappresentano uno straordinario strumento per far conoscere ai crocieristi la bellezza di territori unici come quelli di Marche e Abruzzo stimolando la crescita del turismo".



Al Seatrade Med in vetrina i porti sardi

-MALAGA Al Seatrade Med in vetrina tutti i porti del Sistema sardo. L'Ente, rappresentato dal presidente Massimo Deiana è approdato al centro fieristico di Malaga, nel padiglione degli scali italiani organizzato da **Assoporti**. La prima fiera internazionale post pandemia dedicata al settore, che vede finalmente porti e compagnie. Obiettivo dell'**AdSp**, l'allargamento del già ampio portfolio di compagnie, con particolare attenzione a quelle con flotte navali di piccole e medie dimensioni. Un target, questo, che consentirebbe ai porti di Oristano ed Arbatax il definitivo salto di qualità e a quelli già consolidati di Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci di incrementare l'elenco degli approdi in calendario. Proprio in occasione del Seatrade Med di Malaga, l'Ente ha incontrato i rappresentanti di Saga Shipping, Seadream, Mystic Cruise, Silversea, Princess e Seabourn. compagnie del segmento lusso interessate a nuove destinazioni, porti decongestionati, sicuri ed escursioni esclusive per la propria clientela. Esigenze che ben corrispondono all'offerta degli scali di recente acquisizione del centro sud Sardegna, sui quali l'**AdSp** ha puntato la promozione con la certezza che, grazie al crescente fenomeno del multiscalo (toccata su più porti nello stesso itinerario), gli stessi diventino propulsore anche per gli altri scali marittimi della circoscrizione. L'evento fieristico del Mediterraneo è stato anche l'occasione per fare il punto sull'andamento dei traffici crocieristici, segnato da una ripresa rapida che, nello specifico del caso Sardegna, dall'azzeramento delle toccate nave del 2020 alla timida ripartenza del 2021, per i primi otto mesi del 2022 ha visto nei 6 scali dell'**AdSp** 114 approdi e poco più di 132 mila e 650 passeggeri, oltre il doppio di quelli registrati in tutto il 2021 (erano appena 50.460). Nel mondo delle crociere si è finalmente ripreso a respirare aria di cambiamento e a guardare ad una crescita che andrà oltre le normali previsioni spiega Massimo Deiana, presidente dell'**AdSp** del mare di Sardegna L'edizione 2022 del Seatrade Med ha riportato un clima di grande ottimismo e i nostri porti giocheranno un ruolo da protagonisti nel nuovo scenario post pandemia. La nostra proposta diversificata di infrastrutture ed escursioni, governata da un sistema unico, si è rivelata ancora una volta vincente e accattivante, soprattutto per le compagnie crocieristiche con navi di medie e piccole dimensioni, ma non per questo prive di potenziale di crescita. Un target che, per questo primo appuntamento fieristico, abbiamo voluto stimolare particolarmente, raccogliendo riscontri più che positivi. L'obiettivo è quello di incentivare il traffico nei porti di recente acquisizione e, attraverso il multiscalo, generare ricadute anche su quelli più consolidati come Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci. Una strategia vincente che darà i primi risultati a partire già dalla prossima stagione delle crociere.

Messaggero Marittimo.it

16 Settembre 2022 - Vezio Benetti

Al Seatrade Med in vetrina i porti sardi



MALAGA - Al Seatrade Med in vetrina tutti i porti del Sistema sardo. L'Ente, rappresentato dal presidente Massimo Deiana è approdato al centro fieristico di Malaga, nel padiglione degli scali italiani organizzato da Assoporti. La prima fiera internazionale post pandemia dedicata al settore, che vede finalmente porti e compagnie.

Obiettivo dell'AdSp, l'allargamento del già ampio portfolio di compagnie, con particolare attenzione a quelle con flotte navali di piccole e medie dimensioni. Un target, questo, che consentirebbe ai porti di Oristano ed

<https://www.messaggeromarittimo.it/al-seatrade-med-in-vetrina-i-porti-sardi/>
16 Settembre 2022 - Vezio Benetti

Setrade Med di Malaga: primo evento fieristico "post-pandemia" per l' AdSP del Mare di Sardegna

Redazione Seareporter.it

Nella vetrina del Seatrade Med nuovi accordi per la crescita del mercato in tutti i porti del Sistema sardo L' Autorità di Sistema Portuale ritorna nelle vetrine internazionali dedicate al crocierismo per la ripresa, in presenza, della promozione dei porti del Sistema Sardegna. Il 14 ed il 15 settembre scorsi, l' Ente, rappresentato dal Presidente Massimo Deiana e dalla responsabile Marketing Valeria Mangiarotti, è approdato al centro fieristico di Malaga, nel padiglione degli scali italiani organizzato da **Assoport**, per il Seatrade Med 2022. Prima fiera internazionale post pandemia dedicata al settore, che vede finalmente porti e compagnie crocieristiche in presenza per la ripresa delle attività congressuali e gli incontri di business per la pianificazione delle prossime stagioni. Itinerari, quelli in fase di stesura per i prossimi anni nel Mediterraneo, che vedono la Sardegna sempre più al centro dei programmi dei gruppi armatoriali. Obiettivo dell' AdSP, l' allargamento del già ampio portfolio di compagnie, con particolare attenzione a quelle con flotte navali di piccole e medie dimensioni. Un target, questo, che consentirebbe ai porti di Oristano ed Arbatax il definitivo salto di qualità e a quelli già consolidati di Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci di incrementare l' elenco degli approdi in calendario. Proprio in occasione del Seatrade Med di Malaga, l' Ente ha incontrato i rappresentanti di Saga Shipping, Seadream, Mystic Cruise, Silversea, Princess e Seabourn. Compagnie del segmento lusso interessate a nuove destinazioni, porti decongestionati, sicuri ed escursioni esclusive per la propria clientela. Esigenze che ben corrispondono all' offerta degli scali di recente acquisizione del centro sud Sardegna, sui quali l' AdSP ha puntato la promozione con la certezza che, grazie al crescente fenomeno del multiscale (toccata su più porti nello stesso itinerario), gli stessi diventino propulsore anche per gli altri scali marittimi della circoscrizione. L' evento fieristico del Mediterraneo è stato anche l' occasione per fare il punto sull' andamento dei traffici crocieristici, segnato da una ripresa rapida che, nello specifico del caso Sardegna, dall' azzeramento delle toccate nave del 2020 alla timida ripartenza del 2021, per i primi otto mesi del 2022 ha visto nei 6 scali dell' AdSP 114 approdi e poco più di 132 mila e 650 passeggeri, oltre il doppio di quelli registrati in tutto il 2021 (erano appena 50 mila e 460). Ma anche un momento di riflessione sulle ripercussioni dell' attuale crisi energetica per il mercato e sulle strategie di uscita, a partire dall' utilizzo di carburanti alternativi. Tema, questo, oggetto del panel tenuto da Valeria Mangiarotti, in qualità di responsabile ambiente per MedCruise, che vede la Sardegna ai vertici del laboratorio mediterraneo di studio ed innovazione sulle tematiche dei porti verdi. ' Nel mondo delle crociere si è finalmente ripreso a respirare aria di cambiamento e a guardare ad una crescita che andrà oltre le normali previsioni - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - L'

Sea Reporter
 Setrade Med di Malaga: primo evento fieristico "post-pandemia" per l' AdSP del Mare di Sardegna



09/16/2022 19:04

- Redazione Seareporter.it

Nella vetrina del Seatrade Med nuovi accordi per la crescita del mercato in tutti i porti del Sistema sardo L' Autorità di Sistema Portuale ritorna nelle vetrine internazionali dedicate al crocierismo per la ripresa, in presenza, della promozione dei porti del Sistema Sardegna. Il 14 ed il 15 settembre scorsi, l' Ente, rappresentato dal Presidente Massimo Deiana e dalla responsabile Marketing Valeria Mangiarotti, è approdato al centro fieristico di Malaga, nel padiglione degli scali italiani organizzato da Assoport, per il Seatrade Med 2022. Prima fiera internazionale post pandemia dedicata al settore, che vede finalmente porti e compagnie crocieristiche in presenza per la ripresa delle attività congressuali e gli incontri di business per la pianificazione delle prossime stagioni. Itinerari, quelli in fase di stesura per i prossimi anni nel Mediterraneo, che vedono la Sardegna sempre più al centro dei programmi dei gruppi armatoriali. Obiettivo dell' AdSP, l' allargamento del già ampio portfolio di compagnie, con particolare attenzione a quelle con flotte navali di piccole e medie dimensioni. Un target, questo, che consentirebbe ai porti di Oristano ed Arbatax il definitivo salto di qualità e a quelli già consolidati di Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci di incrementare l' elenco degli approdi in calendario. Proprio in occasione del Seatrade Med di Malaga, l' Ente ha incontrato i rappresentanti di Saga Shipping, Seadream, Mystic Cruise, Silversea, Princess e Seabourn. Compagnie del segmento lusso interessate a nuove destinazioni, porti decongestionati, sicuri ed escursioni esclusive per la propria clientela. Esigenze che ben corrispondono all' offerta degli scali di recente acquisizione del centro sud Sardegna, sui quali l' AdSP ha puntato la

Sea Reporter

Primo Piano

edizione 2022 del Seatrade Med ha riportato un clima di grande ottimismo e i nostri porti giocheranno un ruolo da protagonisti nel nuovo scenario post pandemia. La nostra proposta diversificata di infrastrutture ed escursioni, governata da un sistema unico, si è rivelata ancora una volta vincente e accattivante, soprattutto per le compagnie crocieristiche con navi di medie e piccole dimensioni, ma non per questo prive di potenziale di crescita. Un target che, per questo primo appuntamento fieristico, abbiamo voluto stimolare particolarmente, raccogliendo riscontri più che positivi. L'obiettivo è quello di incentivare il traffico nei porti di recente acquisizione e, attraverso il multiscalo, generare ricadute anche su quelli più consolidati come Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci. Una strategia vincente che darà i primi risultati a partire già dalla prossima stagione delle crociere '.

La Salerno Cruise Terminal presente al Seatrade Med

La Salerno Cruise Terminal presente al Seatrade Med (Di venerdì 16 settembre 2022) di Monica De Santis C' è anche Salerno al Seatrade Cruise Med, la fiera che riunisce esperti del settore, porti, destinazioni e venditori di crociere sotto lo stesso tetto in un ambiente che promuove affari, istruzione e divertimento. Finalmente quest' anno, dopo l' emergenza pandemica ed il fermo delle attività fieristiche, l' ADSP del Mar Tirreno Centrale e tutto il sistema portuale italiano, sotto l' egida di **Assoporti** (Associazione nazionale delle Autorità di Sistema Portuali) è presente al Seatrade Med, la principale fiera di settore del comparto croceristico del Mediterraneo. Nello stand " Cruise Italy-One country many destinations "- claim coniato e registrato da **Assoporti** per promuovere il sistema croceristico nazionale, sono presenti, insieme all' Adsp del MTC, il CEO... Leggi su [cronachesalerno](#)



Informare

Trieste

Nel terzo trimestre in calo i collegamenti dei porti italiani con la rete mondiale dei trasporti marittimi containerizzati

Lo scalo portuale con le migliori connessioni è sempre Gioia Tauro. Nel terzo trimestre di quest'anno le connessioni dei porti italiani alla rete mondiale dei trasporti marittimi containerizzati sono lievemente diminuite. Il Liner Shipping Connectivity Index (LSCI), lo specifico indice che rappresenta questi collegamenti definito dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD), il cui ultimo aggiornamento è stato reso noto oggi dall'organo dell'Onu, mostra per il periodo luglio-settembre del 2022 un dato di 75,73 rispetto a 76,13 nel terzo trimestre del 2021 e di 75,49 nel secondo trimestre del 2022. Nel secondo trimestre di quest'anno il **porto** italiano con le migliori connessioni alla rete globale di servizi di linea per container, valutazione del collegamento che l'UNCTAD rileva con l'indice Port Liner Shipping Connectivity Index (PLSCI), è risultato nuovamente essere lo scalo calabrese di Gioia Tauro con un indice di 57,82, in crescita del +1,8% sul secondo trimestre del 2021, seguito dal **porto** di Genova con un indice di 46,98, con una decisa diminuzione del -8,8%. In calo anche l'indice del **porto** di La Spezia che è risultato di 37,75 (-3,8%). In aumento del +3,1% l'indice del **porto** di **Trieste** che si è attestato a 34,49. Flessione per i porti di Livorno e Civitavecchia i cui indici hanno totalizzato rispettivamente 25,78 (-6,9%) e 25,02 (-1,8%). A seguire ancora i porti di Vado Ligure con un indice di 24,08 (+4,8%), di Napoli con 23,51 (-3,6%), di Salerno con 16,15 (+5,4%), di Venezia con 10,46 (-9,4%), di Ravenna con 10,20 (+13,4%) e di Ancona con 9,25 (+4,5%). Relativamente alle variazioni tendenziali dell'indice LSCI registrate delle altre principali nazioni marittime europee, nel terzo trimestre di quest'anno i porti spagnoli hanno sopravanzato quelli olandesi con un indice di 91,03 (+0,4%), mentre l'indice LSCI degli scali portuali dell'Olanda è sceso a 90,64 (-0,3%). A seguire i porti del Belgio con 87,82 (-0,1%), della Germania con 83,57 (-1,1%), quelli dell'Italia con 75,73 (-0,5), della Francia con 74,15 (-2,6%), della Grecia con 59,29 (-2,7%), di Malta con 41,32 (-26,6%), della Slovenia con 35,49 (+2,7%) e della Croazia con 34,00 (+1,3%).

Informare

Nel terzo trimestre in calo i collegamenti dei porti italiani con la rete mondiale dei trasporti marittimi containerizzati



09/16/2022 17:46

Lo scalo portuale con le migliori connessioni è sempre Gioia Tauro. Nel terzo trimestre di quest'anno le connessioni dei porti italiani alla rete mondiale dei trasporti marittimi containerizzati sono lievemente diminuite. Il Liner Shipping Connectivity Index (LSCI), lo specifico indice che rappresenta questi collegamenti definito dalla Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo (UNCTAD), il cui ultimo aggiornamento è stato reso noto oggi dall'organo dell'Onu, mostra per il periodo luglio-settembre del 2022 un dato di 75,73 rispetto a 76,13 nel terzo trimestre del 2021 e di 75,49 nel secondo trimestre del 2022. Nel secondo trimestre di quest'anno il porto italiano con le migliori connessioni alla rete globale di servizi di linea per container, valutazione del collegamento che l'UNCTAD rileva con l'indice Port Liner Shipping Connectivity Index (PLSCI), è risultato nuovamente essere lo scalo calabrese di Gioia Tauro con un indice di 57,82, in crescita del +1,8% sul secondo trimestre del 2021, seguito dal porto di Genova con un indice di 46,98, con una decisa diminuzione del -8,8%. In calo anche l'indice del porto di La Spezia che è risultato di 37,75 (-3,8%). In aumento del +3,1% l'indice del porto di Trieste che si è attestato a 34,49. Flessione per i porti di Livorno e Civitavecchia i cui indici hanno totalizzato rispettivamente 25,78 (-6,9%) e 25,02 (-1,8%). A seguire ancora i porti di Vado Ligure con un indice di 24,08 (+4,8%), di Napoli con 23,51 (-3,6%), di Salerno con 16,15 (+5,4%), di Venezia con 10,46 (-9,4%), di Ravenna con 10,20 (+13,4%) e di Ancona con 9,25 (+4,5%).

Trieste Prima

Trieste

Fratelli d' Italia presenta il programma elettorale, Matteoni: "Sarò la voce di Trieste a Roma"

Presentati i quattro punti, di cui la candidata capolista alla Camera si è fatta portavoce: extradoganalità dei punti franchi, un campus scolastico all' ex caserma di via Rossetti, rivedere le procedure per i respingimenti dei migranti sulla rotta balcanica

Extradoganalità dei punti franchi, un campus scolastico all' ex caserma di via Rossetti, rivedere le procedure per i respingimenti dei migranti sulla rotta balcanica e una tassazione più equa dei buoni pasto. Queste le battaglie di Fratelli d' Italia per Trieste, i punti cardine della campagna elettorale a livello locale che oggi sono stati simbolicamente 'consegnati' a Nicole Matteoni, candidata alla Camera dei deputati, dagli esponenti locali del partito. Presenti in conferenza stampa il consigliere regionale Claudio Giacomelli, gli assessori comunali Elisa Lodi, Stefano Avian e Maurizio De Blasio con la partecipazione del sindaco Dipiazza. Nicole Matteoni ha ringraziato il sindaco e i colleghi "per aver portato queste istanze, che vanno discusse su altri tavoli, per dare a Trieste l' attenzione che merita. Mi farò portavoce di queste richieste, sarò la voce di Trieste a Roma". Claudio Giacomelli ha poi dichiarato che "è stata Fratelli d' Italia a portare alla ribalta il riconoscimento dell' extradoganalità dei punti franchi, strumento legislativo non ancora pienamente sfruttato". Nel 2020, infatti, il gruppo consiliare regionale di FdI aveva audito il presidente dell' Authority **Zeno D' Agostino**, per poi predisporre una mozione in cui si chiedeva al Governo di notificare formalmente alla Commissione Europea l' esclusione dei punti franchi dal territorio doganale dell' Ue. "Purtroppo la Comunità Europea ha respinto la richiesta - continua Giacomelli - per un errore di valutazione della senatrice Rojc. Ora è il momento di Nicole Matteoni". Relativamente alla caserma di via Rossetti l' assessore ai Lavori Pubblici Elisa Lodi ha dichiarato: "noi vogliamo supportare l' acquisizione con Cassa Depositi e Prestiti, che si è dilungata in richieste piuttosto esose, ma vogliamo anche reperire le risorse per la riqualificazione dell' area. La creazione di un Campus scolastico moderno e all' avanguardia dal punto di vista energetico è il futuro di questa città". L' Assessore alla Sicurezza De Blasio si è soffermato sulla rotta balcanica e sulla "necessità di rivedere le procedure inerenti i respingimenti degli immigrati clandestini colti a pochi chilometri dal confine, altrimenti le pattuglie miste serviranno solo ad accompagnare i clandestini in Questura per redigere la domanda di asilo", specificando che "non vogliamo muri, solo un controllo diverso del territorio per proteggere i cittadini da microcriminalità e degrado". Infine l' assessore alle Risorse Umane Stefano Avian ha posto l' accento sulla "disuguaglianza tra pubblico e privato sulla tassazione dei buoni pasto, in un periodo economicamente difficile" e sollecitando "un intervento che non avrebbe nessun costo erariale". Il sindaco Dipiazza ha rimarcato la volontà di acquisire la Caserma di via Rossetti da Cassa Depositi e Prestiti che, ha specificato il primo cittadino "non sta facendo



09/16/2022 18:51

Extradoganalità dei punti franchi, un campus scolastico all' ex caserma di via Rossetti, rivedere le procedure per i respingimenti dei migranti sulla rotta balcanica e una tassazione più equa dei buoni pasto. Queste le battaglie di Fratelli d' Italia per Trieste, i punti cardine della campagna elettorale a livello locale che oggi sono stati simbolicamente 'consegnati' a Nicole Matteoni, candidata alla Camera dei deputati, dagli esponenti locali del partito. Presenti in conferenza stampa il consigliere regionale Claudio Giacomelli, gli assessori comunali Elisa Lodi, Stefano Avian e Maurizio De Blasio con la partecipazione del sindaco Dipiazza. Nicole Matteoni ha ringraziato il sindaco e i colleghi "per aver portato queste istanze, che vanno discusse su altri tavoli, per dare a Trieste l' attenzione che merita. Mi farò portavoce di queste richieste, sarò la voce di Trieste a Roma". Claudio Giacomelli ha poi dichiarato che "è stata Fratelli d' Italia a portare alla ribalta il riconoscimento dell' extradoganalità dei punti franchi, strumento legislativo non ancora pienamente sfruttato".

Trieste Prima

Trieste

l'interesse del nostro paese, hanno chiesto 17 milioni, io gliene avrei offerti otto". Poi, rivolgendosi a Matteoni: "sei una persona speciale, una come te a Roma mi consentirà di avere contatto con il Governo. Con Fratelli d' Italia abbiamo sempre lavorato per la città, senza screzi, uniti dai valori di Patria e Famiglia"

Accumulo energia a Vado Ligure

Nella foto (da sx): I partecipanti all' evento sono Angelo Scorza - Vado Gateway (moderatore); Stefano Bovio - S.V. Port Service; Marco Cittadini - Falck Renewables Next Solutions; Mariano Rosasco - S.V. Port Service; Fabio Zanellini - Falck Renewables Next Solutions. VADO LIGURE - È stata ufficialmente avviata la fase di test sul sistema di accumulo da 9 MW di potenza (8 MWh di energia scaricabile) progettato e realizzato da Falck Renewables all' interno della stazione elettrica che alimenta il porto di Vado Ligure (SV) per conto di S.V. Port Service. L' occasione ha visto riuniti nei locali di Vado Gateway tutti gli attori interessati, oltre a una rappresentanza delle autorità locali tra cui il sindaco di Vado Ligure, Monica Giuliano, a cui è stato illustrato il progetto e la sua importanza strategica per tutta l' area portuale. In questo momento storico, in cui i prezzi dell' energia sono in drammatica ascesa, poter disporre di un impianto di accumulo significa, per il porto di Vado, poter dare concretezza a concetti come sostenibilità - ambientale ed economica - e transizione energetica, diventando così una delle prime realtà portuali italiane a rispondere alle richieste del PNRR sulla progressiva elettrificazione delle banchine e ottimizzazione dei consumi. L' impianto di storage realizzato nel comprensorio del porto di Vado Ligure, oltre a essere stato progettato per rispondere ai più innovativi parametri tecnologici richiesti da Terna, è stato allacciato ad una stazione elettrica esistente, gestita da S.V. Port Service, diventando così un esempio virtuoso di ottimizzazione dell' infrastruttura esistente. Lo sviluppo di questo progetto ha richiesto la partecipazione e interazione di diverse professionalità presenti all' interno del gruppo Falck Renewables, a partire dalla progettazione e realizzazione dell' impianto. Il passo successivo sarà la partecipazione di 7,5 MW di potenza storage ai servizi di dispacciamento previsti da Terna per l' approvvigionamento del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza (Fast Reserve). SAET, azienda Gruppo leader nella realizzazione di impianti di storage, si è occupata della fornitura chiavi in mano dell' impianto con puntualità e competenza. Sull' impianto è stato previsto anche un innovativo Energy Management System che permetterà una migliore gestione dei carichi elettrici in consumo.

La Gazzetta Marittima

Accumulo energia a Vado Ligure



09/17/2022 00:17

Nella foto (da sx): I partecipanti all' evento sono Angelo Scorza - Vado Gateway (moderatore); Stefano Bovio - S.V. Port Service; Marco Cittadini - Falck Renewables Next Solutions; Mariano Rosasco - S.V. Port Service; Fabio Zanellini - Falck Renewables Next Solutions. VADO LIGURE - È stata ufficialmente avviata la fase di test sul sistema di accumulo da 9 MW di potenza (8 MWh di energia scaricabile) progettato e realizzato da Falck Renewables all' interno della stazione elettrica che alimenta il porto di Vado Ligure (SV) per conto di S.V. Port Service. L' occasione ha visto riuniti nei locali di Vado Gateway tutti gli attori interessati, oltre a una rappresentanza delle autorità locali tra cui il sindaco di Vado Ligure, Monica Giuliano, a cui è stato illustrato il progetto e la sua importanza strategica per tutta l' area portuale. In questo momento storico, in cui i prezzi dell' energia sono in drammatica ascesa, poter disporre di un impianto di accumulo significa, per il porto di Vado, poter dare concretezza a concetti come sostenibilità - ambientale ed economica - e transizione energetica, diventando così una delle prime realtà portuali italiane a rispondere alle richieste del PNRR sulla progressiva elettrificazione delle banchine e ottimizzazione dei consumi. L' impianto di storage realizzato nel comprensorio del porto di Vado Ligure, oltre a essere stato progettato per rispondere ai più innovativi parametri tecnologici richiesti da Terna, è stato allacciato ad una stazione elettrica esistente, gestita da S.V. Port Service, diventando così un esempio virtuoso di ottimizzazione dell' infrastruttura esistente. Lo sviluppo di questo progetto ha richiesto la partecipazione e interazione di diverse professionalità presenti all' interno del gruppo Falck Renewables, a partire dalla progettazione e realizzazione dell' impianto. Il passo successivo sarà la partecipazione di 7,5 MW di potenza storage ai servizi di dispacciamento previsti da Terna per l' approvvigionamento del servizio di regolazione ultra-rapida di frequenza (Fast Reserve).

Shipping Italy

Savona, Vado

Messa al bando europeo dalla Capitaneria di Savona la nave Sheksna

La Capitaneria di porto di **Savona** ha reso noto di aver emesso un provvedimento di 'bando' nei confronti della nave general cargo Sheksna, un mercantile battente bandiera del Camerun ormeggiata fino a giovedì scorso presso il porto commerciale di **Savona**. Questa unità per i prossimi tre mesi non potrà pertanto essere ammessa nei porti e nelle acque territoriali degli Stati dell'Unione Europea. La nave era stata già oggetto di detention (fermo amministrativo che impedisce di riprendere la navigazione in assenza delle minime condizioni di sicurezza e obbliga l'armatore ad adottare gli opportuni provvedimenti per ripristinare standard stabiliti dalle convenzioni internazionali) a seguito di un'ispezione eseguita lo scorso 12 agosto dal team del Nucleo Port State Control della Capitaneria di **Savona**. In quella occasione erano state rilevate gravi violazioni in materia di sicurezza della navigazione, tutela dell'ambiente marino e delle norme sulle condizioni di vita e lavoro a bordo dell'equipaggio. La stessa nave Sheksna era già stata fermata e detenuta altre due volte nel corso degli ultimi mesi da parte di ispettori Port State Control di altri Stati europei ove in precedenza aveva fatto scalo. La rete di sicurezza marittima dell'Unione Europea ha quindi consentito di far scattare, alla terza detenzione nel corso di 36 mesi, il più grave provvedimento di bando, un divieto temporaneo di accesso a tutti i porti e alle acque territoriali nazionali dell'Italia, dei Paesi dell'Unione Europea nonché di altri Stati extra-europei (come ad esempio il Canada) aderenti all'accordo internazionale sui controlli per la sicurezza della navigazione 'Paris M.o.U.' - Memorandum of Understanding di Parigi del 1988. La nave Sheksna nel frattempo ha mollato gli ormeggi lasciando il porto ligure e nel momento in cui scriviamo è in rotta verso il porto russo di Kaliningrad. La Capitaneria nella sua nota precisa che dall'inizio dell'anno è la quarta nave detenuta nel compartimento marittimo di **Savona** ed è la prima a essere stata bandita dagli ispettori del Psc a seguito delle 19 ispezioni sino ad ora compiute nei confronti di altrettante navi straniere considerate a rischio.



Hapag-Lloyd entra al 49% nel Gruppo Spinelli, ora è ufficiale

Il perfezionamento dell' operazione è subordinato all' approvazione delle competenti autorità antitrust, prevista entro i prossimi mesi. Ora è ufficiale, Hapag-Lloyd , primo cliente in termini di volumi del porto di Genova, entra come azionista nel Gruppo Spinelli. "Siamo molto orgogliosi di dare il benvenuto a Hapag-Lloyd AG, una delle principali compagnie di navigazione di linea del mondo, che entra a far parte del nostro gruppo come azionista. Insieme ad Hapag Lloyd guideremo il nostro gruppo di lunga data per il beneficio e lo sviluppo del porto e dell' intera infrastruttura logistica della regione e non solo". Non sono stati forniti i dettagli finanziari dell' operazione, solo che la famiglia Spinelli continuerà a detenere il 51% delle quote. "Il perfezionamento dell' operazione è subordinato all' approvazione delle competenti autorità antitrust, prevista entro i prossimi mesi". Spinelli, di recente aveva ordinato la prima gru di sesta generazione delle gru portuali mobili Konecranes, con un raggio di lavoro di 61 m e una capacità di 125 t per servire navi fino alla classe super-post-Panamax. LASCIA UNA RISPOSTA



Genova Today

Genova, Voltri

La nuova ammiraglia della Guardia di Finanza attracca al porto, dove vederla

Il pattugliatore Osum con propulsione 'green' visibile al **Porto Antico**, rimarrà anche per il Salone Nautico: è la più grande nave nella storia del servizio navale del corpo. È arrivato nel **porto di Genova** giovedì 15 settembre 2022 il pattugliatore multiruolo "P. 04 Osum", nuova unità ammiraglia (la più grande della storia del corpo) della flotta navale della Guardia di Finanza. Ha terminato il primo ciclo di missioni addestrative e operative svolte lungo il perimetro costiero nazionale e rimarrà fino al prossimo 27 settembre, partecipando anche al Salone Nautico. La nuova piattaforma navale, prima unità della 'classe bandiera', è caratterizzata da innovative strumentazioni tecnologiche e da una propulsione 'green'. Può essere ammirata dalla banchina dei Magazzini del Cotone, nel **Porto Antico di Genova**, dove è ormeggiata. L' Osum, questo è il nome dell' unità trae origine dal fiume albanese presso il quale le unità del corpo si impegnarono duramente nel corso dei due conflitti mondiali. Realizzata in acciaio dal cantiere navale Vittoria di Adria (Rovigo) ha una lunghezza di 61 metri, una larghezza di 9,5 metri, un dislocamento di 500 tonnellate, un pescaggio di 3,5 metri ed è stata recentemente varata. Il pattugliatore ha in dotazione i più moderni sistemi di comunicazione, scoperta radar e identificazione che consentono di svolgere efficacemente la funzione di polizia del mare e di sorveglianza dei confini marittimi nazionali e comunitari, in qualsiasi condizione meteo-marina, grazie anche alla particolare forma della prua 'ad ascia'. L' innovativa propulsione 'green' diesel-elettrico, oltre a garantire il rispetto dell' ambiente, assicura un' autonomia operativa 'continuativa' di 15 giorni di navigazione e circa 2.000 miglia nautiche a una velocità di crociera di 18 nodi. La nave Osum andrà a potenziare ulteriormente la capacità operativa dei reparti preposti a svolgere pattugliamenti marittimi ad ampio raggio d' azione detti di 'proiezione', impegnati nella quotidiana azione di prevenzione e di contrasto di tutti i fenomeni illeciti che attentano alla sicurezza delle frontiere marittime, anche nell' ambito delle attività di cooperazione internazionale con l' Agenzia Europea Frontex. La piattaforma navale cofinanziata con risorse comunitarie nell' ambito del fondo sicurezza interna 2014-2020, ha un equipaggio di 30 militari e la possibilità di ospitare ulteriori funzionari europei nel corso delle operazioni internazionali congiunte promosse dalla stessa Agenzia Frontex. Dispone di un' area che consente il decollo e l' atterraggio di un Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto in grado di aumentare notevolmente la capacità di scoperta e di intervento a largo raggio. Dotato di due battelli di servizio lunghi 9 metri per le operazioni di abbordaggio e controllo del naviglio sospetto; sarà chiamata a coordinare le attività di prevenzione e contrasto all' immigrazione irregolare e degli altri traffici illeciti via mare in sinergia con le diverse componenti operative ed investigative della Guardia



Genova Today

Genova, Voltri

di Finanza contribuendo ad innalzare e potenziare la capacità operativa del Corpo in mare.

Genova Today

Genova, Voltri

Quando nasce il Salone Nautico? Storia e curiosità

Il Salone Nautico Internazionale accoglie ogni anno migliaia e migliaia di visitatori nella nostra città ed è punto di riferimento nel mondo. Quali sono le sue origini? Verso metà settembre capita di vedere grandi barche che fanno la fila tra le automobili ai caselli autostradali di **Genova**. Questo è il segnale che il , il più grande salone italiano della nautica da diporto, è ormai alle porte. Quest' anno l' appuntamento giunge alla sua 62esima edizione , quindi sono sessantadue anni sono ormai passati da quando la storia di questa importante fiera ebbe inizio. Scopriamola insieme. Il Salone Nautico non nasce subito a **Genova**. La sua prima comparsa nel panorama europeo e mondiale avviene a Milano, nel 1961 , con la nascita del Salone internazionale della nautica, parte della Fiera Campionaria nata quindici anni prima. Già a partire dall' anno successivo, la manifestazione viene spostata nel **porto** di **Genova**, trasformandosi in Salone Nautico, e a Milano non resta che un' esposizione, riportata in vita l' anno scorso, di imbarcazioni fino a 12 metri lungo i navigli. A **Genova** , il 27 gennaio 1962 , nasce dunque una piccola esposizione, con una superficie pari a 30 mila metri quadrati che poi con gli anni raggiunge di 200 mila metri quadrati di area a terra e 100 mila metri quadrati di specchio acqueo. A quel primo Salone, l' accesso al pubblico era limitato, il biglietto d' ingresso costava 250 lire. Gli espositori erano 585, di cui il 40% stranieri, provenienti da ben 16 nazioni diverse. Tra gli oltre 300 mila visitatori, si potevano contare le presenze di autorità importanti della nautica, esponenti governativi, ambasciatori e importanti nomi dell' industria dell' epoca. Alcuni nomi sono ad esempio: Agnelli, Olivetti, Bruno, Campanella, il conte Agusta, il lord inglese Guy Neville Montague, Onesti. Gli ammiragli Uffa Fox e Baslini, gli armatori Fassio e Grimaldi. Nei primi anni la Fiera riscontra delle difficoltà economico-finanziarie a causa del periodo difficile dell' industria nautica nazionale, ma nel 1964 diventa membro dell' Ifbso (Organizzazione Internazionale dei Saloni Nautici), nata in quell' anno. Nascono in questo periodo dibattiti che si pongono come obiettivo quello di risolvere i problemi della nautica, con una presenza costante di ministri e l' organizzazione di tavole rotonde e convegni tecnici, su vela, motonautica, sci, pesca. Dal 1966 l' organizzazione passa ad Ucina - Confindustria Nautica , l' associazione italiana delle industrie nautiche da diporto. Il Salone Nautico diventa sempre più importante nel panorama internazionale e già a partire dagli anni Settanta diventa punto di riferimento per il mondo della nautica: nel 1970 accorrono 250 giornalisti, di cui circa 50 provenienti da altri paesi, e vengono esposte 1200 barche. Il pubblico si amplia e va ad abbracciare 39 paesi diversi, fino a raggiungere nel 1985 un totale di 8 milioni di visitatori. All' esposizione di barche si sono poi aggiunte sfilate di moda al Molo Vecchio, gare di off-shore e altre iniziative.



Genova Today

Genova, Voltri

Qualche curiosità: Quest' estate, il 13 luglio, per la prima volta in assoluto il Salone Nautico di **Genova** è stato presentato negli Stati Uniti, presso il prestigioso Yacht Club di New York a Manhattan; Per due volte il Salone è stato visitato dal Presidente della Repubblica : nel 1986 in forma privata da Francesco Cossiga e nel 2018 in forma ufficiale da Sergio Mattarella; L' imbarcazione più lunga mai ospitata è stata il megasailer Maltese Falcon, con i suoi 88 metri e mezzo di lunghezza, nel 2006; Al Salone Nautico 60 ha debuttato The Grand Finale di The Ocean Race 2022-2023 , la più grande regata oceanica al mondo; la prossima edizione partirà dal **porto** spagnolo di Alicante nell' ottobre 2022 e, dopo aver visitato dieci diverse città nel mondo, si concluderà per la prima volta nella storia a **Genova**, nell' estate del 2023.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova

Sala del Capitano Via della Mercanzia, 2 Genova Ore 9.30 Registrazione partecipanti Ore 9.45 Saluti istituzionali Marco Bucci, Sindaco di Genova Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria Ore 10.00 Luca Ubaldeschi, Direttore Il Secolo XIX, intervista **Paolo Emilio Signorini**, Presidente **ADSP Mar Ligure Occidentale** Ore 10.30 Tavola rotonda Riparazioni navali: crescita, sviluppo e lavoro per la città Enrico Poggi, Segretario FILT CGIL Genova Mauro Scognamiglio, Segretario FIT CISL Genova Roberto Gulli, Segretario UIL Trasporti Genova **Paolo** Capobianco, Presidente sez. Riparatori Navali Confindustria Genova Alessandro Terrile, Amministratore delegato Ente Bacini modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX Ore 11.15 Simone Gallotti, Il Secolo XIX, intervista Mauro Vianello, Presidente Ente Bacini Ore 11.45 Tavola rotonda Le sfide del futuro: sostenibilità, spazi e investimenti Edoardo Rixi, candidato Lega Camera dei Deputati Lorenzo Basso, candidato PD Senato della Repubblica Raffaella Paita, candidata Azione-Italia Viva Senato della Repubblica Luca Pirondini, candidato M5S Senato della Repubblica modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX

Il Nautilus

Riparazioni navali in crescita:
investimenti per il futuro di Genova

Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova

09/16/2022 16:16

—SIMONE GALLOTTI

Sala del Capitano Via della Mercanzia, 2 Genova Ore 9:30 Registrazione partecipanti Ore 9:45 Saluti istituzionali Marco Bucci, Sindaco di Genova Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria Ore 10:00 Luca Ubaldeschi, Direttore Il Secolo XIX, intervista Paolo Emilio Signorini, Presidente ADSP Mar Ligure Occidentale Ore 10:30 Tavola rotonda Riparazioni navali: crescita, sviluppo e lavoro per la città Enrico Poggi, Segretario FILT CGIL Genova Mauro Scognamiglio, Segretario FIT CISL Genova Roberto Gulli, Segretario UIL Trasporti Genova Paolo Capobianco, Presidente sez. Riparatori Navali Confindustria Genova Alessandro Terrile, Amministratore delegato Ente Bacini modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX Ore 11:15 Simone Gallotti, Il Secolo XIX, intervista Mauro Vianello, Presidente Ente Bacini Ore 11:45 Tavola rotonda Le sfide del futuro: sostenibilità, spazi e investimenti Edoardo Rixi, candidato Lega Camera dei Deputati Lorenzo Basso, candidato PD Senato della Repubblica Raffaella Paita, candidata Azione-Italia Viva Senato della Repubblica Luca Pirondini, candidato M5S Senato della Repubblica modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX

Informare

Genova, Voltri

Convegno "Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova"

Il prossimo 23 settembre a Genova, presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure Occidentale** a Palazzo San Giorgio, si terrà un convegno dal titolo "Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova" organizzato da Ente Bacini. Registrazione partecipanti Saluti istituzionali Marco Bucci, Sindaco di Genova Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria Luca Ubaldeschi, Direttore Il Secolo XIX, intervista **Paolo Emilio Signorini**, Presidente **ADSP Mar Ligure Occidentale** Tavola rotonda Riparazioni navali: crescita, sviluppo e lavoro per la città Enrico Poggi, Segretario FILT CGIL Genova Mauro Scognamillo, Segretario FIT CISL Genova Roberto Gulli, Segretario UIL Trasporti Genova **Paolo** Capobianco, Presidente sez. Riparatori Navali Confindustria Genova Alessandro Terrile, Amministratore delegato Ente Bacini modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX

Informare

Convegno "Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova"



09/16/2022 16:34 - SIMONE GALLOTTI

Il prossimo 23 settembre a Genova, presso la sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a Palazzo San Giorgio, si terrà un convegno dal titolo "Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova" organizzato da Ente Bacini. Registrazione partecipanti Saluti Istituzionali Marco Bucci, Sindaco di Genova Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria Luca Ubaldeschi, Direttore Il Secolo XIX, intervista Paolo Emilio Signorini, Presidente ADSP Mar Ligure Occidentale Tavola rotonda Riparazioni navali: crescita, sviluppo e lavoro per la città Enrico Poggi, Segretario FILT CGIL Genova Mauro Scognamillo, Segretario FIT CISL Genova Roberto Gulli, Segretario UIL Trasporti Genova Paolo Capobianco, Presidente sez. Riparatori Navali Confindustria Genova Alessandro Terrile, Amministratore delegato Ente Bacini modera Simone Gallotti, Il Secolo XIX

Metrocargo Italia sui dieci anni con la Francia

ARMA Metrocargo Italia (Metrocargo), operatore di trasporto multimodale che collega quotidianamente l'Italia alla Francia attraverso Ventimiglia, e FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari (FuoriMuro), Impresa Ferroviaria dal 2012 e incaricata dal 2010 del servizio di manovra ferroviaria all'interno del **Porto** di **Genova**, danno appuntamento a tutto il cluster dei trasporti e della logistica mercoledì 28 settembre a Parma con la conferenza 2012-2022: 10 anni di trasporto ferroviario tra Italia e Francia Opportunità e prospettive. Nel 2012 Metrocargo, l'MTO del nostro network, con il supporto dell'Impresa Ferroviaria FuoriMuro ha avviato un servizio intermodale innovativo multi-cliente e multiprodotto che, in 10 anni, si è arricchito di nuovi clienti, destinazioni e categorie merceologiche trasportate. Sono particolarmente orgoglioso di come siamo stati in grado di portare sul treno prodotti che precedentemente viaggiavano esclusivamente su camion, ampliando il servizio Metrocargo, costruendo un network oggi riconosciuto dal mercato e dalla collettività perché sicuro, sostenibile e affidabile, dichiara Guido Porta, ceo di Metrocargo Italia e di FuoriMuro. Organizzato con il contributo di Ce.P.I.M. Interporto di Parma e Terminali Italia e in programma a partire dalle ore 10 presso l'Hotel San Marco (via Emilia Ovest 42 Ponte Taro, Parma), l'evento promuoverà un dibattito qualificato tra operatori, rappresentanti del mercato ed esponenti delle Istituzioni. Con questa collaborazione commerciale, oltre ad avere contribuito al raggiungimento degli obiettivi di impresa del nostro cliente Metrocargo, abbiamo anche perseguito l'obiettivo di incrementare le relazioni del terminal intermodale di Parma Castelguelfo e, in tal modo, di ampliare le relazioni internazionali del network di Terminali Italia commenta Giuseppe Acquaro, ceo Terminali Italia. Il confronto, che sarà moderato da Nicola Capuzzo giornalista e direttore responsabile di SupplyChainItaly sarà fruibile anche in diretta streaming facendo richiesta di ricevere il link per il collegamento all'indirizzo e-mail nicoletta.garzoni@metrocargoitalia.it. Il decimo anniversario del servizio intermodale internazionale di Metrocargo e FuoriMuro sarà celebrato analogamente in Francia, con i partner di Captrain France, con un evento in programma il 13 ottobre 2022 a Marsiglia presso Casa Delauze (per dettagli si prega di scrivere all'indirizzo e-mail: nicoletta.garzoni@metrocargoitalia.it).

La Gazzetta Marittima

Metrocargo Italia sui dieci anni con la Francia



09/17/2022 00:29

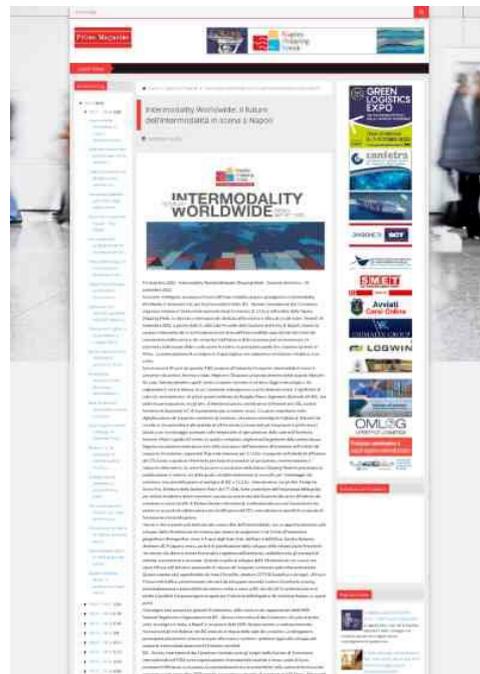
ARMA - Metrocargo Italia ("Metrocargo"), operatore di trasporto multimodale che collega quotidianamente l'Italia alla Francia attraverso Ventimiglia, e FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari ("FuoriMuro"), Impresa Ferroviaria dal 2012 e incaricata dal 2010 del servizio di manovra ferroviaria all'interno del Porto di Genova, danno appuntamento a tutto il cluster dei trasporti e della logistica mercoledì 28 settembre a Parma con la conferenza "2012-2022: 10 anni di trasporto ferroviario tra Italia e Francia - Opportunità e prospettive". Nel 2012 Metrocargo, l'MTO del nostro network, con il supporto dell'Impresa Ferroviaria FuoriMuro ha avviato un servizio intermodale innovativo multi-cliente e multiprodotto che, in 10 anni, si è arricchito di nuovi clienti, destinazioni e categorie merceologiche trasportate. Sono particolarmente orgoglioso di come siamo stati in grado di portare sul treno prodotti che precedentemente viaggiavano esclusivamente su camion, ampliando il servizio Metrocargo, costruendo un network oggi riconosciuto dal mercato e dalla collettività perché sicuro, sostenibile e affidabile", dichiara Guido Porta, ceo di Metrocargo Italia e di FuoriMuro. Organizzato con il contributo di Ce.P.I.M. - Interporto di Parma e Terminali Italia e in programma a partire dalle ore 10 presso l'Hotel San Marco (via Emilia Ovest 42 - Ponte Taro, Parma), l'evento promuoverà un dibattito qualificato tra operatori, rappresentanti del mercato ed esponenti delle Istituzioni. Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Primo Magazine

Genova, Voltri

Intermodality Worldwide: il futuro dell' intermodalità in scena a Napoli

16 settembre 2022 - Intermodality Worldwide Naples Shipping Week - Stazione Marittima - 30 settembre 2022. Container intelligenti, sicurezza e futuro dell' intermodalità saranno protagonisti a Intermodality Worldwide, il seminario che, per la prima volta in Italia, BIC - Bureau International des Containers organizza insieme al Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.) nell' ambito della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dedicata all' economia e alla cultura del mare. Venerdì 30 settembre 2022, a partire dalle 9, nella Sala Perseide della Stazione Marittima di Napoli, relatori di caratura internazionale si confronteranno sul tema dell' intermodalità, approfondendo i temi del tracciamento della merce e dei contenitori del futuro e della sicurezza, per terminare con un intervento sulle nuove sfide e sulle nuove frontiere, in particolare quelle che si stanno aprendo in Africa. La partecipazione al convegno, in lingua inglese con traduzione simultanea in italiano, è su invito. Sono trascorsi 90 anni da quando il BIC propose all' industria il trasporto intermodale di merci in container via camion, ferrovia e nave. Negli anni '50 questa proposta divenne realtà quando Malcolm Mc Lean, famoso pioniere, spedì i primi container via mare e via terra. Oggi la tecnologia ci ha traghettato in un' era diversa, in cui i container interagiscono e sono diventati smart. Il significato di tutto ciò sarà esplorato nel primo panel moderato da Douglas Owen, Segretario Generale del BIC, che vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Marianna Levto, coordinatrice di Nexiot and ISO, società fornitrice di dispositivi IoT di tracciamento per container secchi. Un passo importante nella digitalizzazione del trasporto marittimo di container, che presto coinvolgerà migliaia di depositi nel mondo, e che permetterà alle aziende di offrire servizi commerciali più trasparenti e performanti. Grazie a un monitoraggio puntuale sulle tempistiche di ogni processo della catena di fornitura, saranno infatti in grado di fornire un quadro completo, migliorando la gestione della catena stessa. Seguirà una sessione dedicata ai temi della sicurezza e dell' attenzione all' ambiente nell' ambito del trasporto di container, argomenti di grande interesse per C.I.S.Co. impegnato nell' attività di diffusione del CTU Code, la guida di riferimento per tutte le procedure di caricazione, movimentazione e trasporto della merce. Un anno fa, proprio in occasione della Genoa Shipping Week fu presentata la pubblicazione in italiano, sia della guida, sia della relativa lista di controllo per l' imballaggio dei container, resa possibile grazie al sostegno di BIC e C.I.S.Co. Interverranno, tra gli altri: Peregrine Storrs-Fox, Direttore della Gestione Rischi del TT Club, forte sostenitore dell' importanza della guida per evitare incidenti e danni economici causati da una errata distribuzione del carico all' interno del container; e Lucia Cavallo di Bureau Veritas International, multinazionale con cui l' associazione ha stretto un accordo di collaborazione per la diffusione del



Primo Magazine

Genova, Voltri

CTU code attraverso specifiche proposte di formazione e di certificazione. Il terzo e ultimo panel sarà dedicato alle nuove sfide dell' intermodalità, con un approfondimento sullo sviluppo delle infrastrutture ferroviarie, per evitare le congestioni e far fronte all' estensione geografica e demografica, come è il caso degli Stati Uniti, dell' Asia e dell' Africa. Sandra Gehenot, direttore UIC Trasporto merci, parlerà di pianificazione dello sviluppo delle infrastrutture ferroviarie nel mondo che devono essere funzionali e rispettose dell' ambiente, soddisfacendo gli standard di velocità, connessione e sicurezza. Quando si parla di sviluppo delle infrastrutture non si può non citare l' Africa, dall' altissimo potenziale di crescita del trasporto containerizzato infracontinentale. Questo aspetto sarà approfondito da Yves d' Erneville, direttore CSTTAO Sudafrica e Senegal. L' Africa è il futuro del traffico containerizzato che sarà da sviluppare secondo i canoni di safety & security, standardizzazione e sostenibilità che stanno molto a cuore a BIC che dal 2015 conferisce borse di studio a studenti che propongano progetti per l' industria della logistica dei container basata su questi punti. Il convegno sarà preceduto, giovedì 29 settembre, dalla riunione dei rappresentanti delle NRO - National Registration Organizations di BIC - Bureau International des Containers che, per la prima volta, si svolgerà in Italia, a Napoli in occasione della NSW. Questo evento, a cadenza biennale, riunisce tutti gli enti federati nel BIC dedicati al rilascio delle sigle dei container. La delegazione parteciperà attivamente al seminario per affrontare e risolvere i problemi legati allo sviluppo del trasporto intermodale attraverso le frontiere mondiali. BIC - Bureau International des Containers fondato sotto gli auspici della Camera di Commercio Internazionale nel 1933 come organizzazione internazionale neutrale e senza scopo di lucro, promuove l' efficienza, la sicurezza, la standardizzazione e la sostenibilità nella catena di fornitura dei container e oggi conta oltre 2600 membri proprietari e operativi di container in 125 Paesi. Editore del registro dei codici BIC dal 1970, è da oltre 50 anni l' ente che registra i prefissi dei proprietari di container a livello mondiale. Per saperne di più: www.bic-code.org Centro Internazionale Studi Containers - C.I.S.Co. fondata come associazione nel 1967 dalla Camera di Commercio di Genova e dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** in coincidenza con l' avvento dei primi traffici containerizzati nel Mediterraneo. Mira a contribuire ad una maggiore efficienza e sviluppo della logistica e del trasporto merci, con particolare riferimento alle nuove tecnologie di trasporto intermodale e combinato. Fra gli associati Cisco vi sono, accanto a soggetti istituzionali, tra i più importanti operatori privati nazionali operanti nel campo dei trasporti e della logistica. Per saperne di più: <https://ciscoconsultant.it>

Terrazza incontra Luca Pirondini (M5s): "Anche Mondini contrario alla Gronda"

Il presidente di Terrazza Colombo incontra il candidato del Movimento Cinque Stelle alle prossime elezioni politiche del 25 settembre di a.p. Capogruppo dei Cinque stelle in Comune a Genova e musicista di professione è candidato come capilista nel collegio plurinomiale del Senato in Liguria. Dal ruolo di Beppe Grillo nel Movimento alle grandi opere come il progetto del quadruplicamento ferroviario Genova-Milano passando per il futuro dell'aeroporto di Genova e la questione della concessione ad Autostrade, sono numerosi i temi affrontati nel corso dell'intervista. GRONDA - Uno dei temi centrali affrontati durante l'intervista è quella della Gronda. Maurizio Rossi da anni pone dubbi sull'attuale progetto. Anche Pirondini analizza la questione citando il presidente di Confindustria Liguria Giovanni Mondini. "La settimana scorsa una persona che conosco come Giovanni Mondini, che non è certamente vicino al Movimento, ha detto che è un'opera non più attuale. Se anche Confindustria fa sorgere dubbi sull'opera allora dovremmo farci qualche domanda - spiega Pirondini -. Noi pensiamo che il progetto di quest'opera vada spaccettato in due opere diverse. Se partissimo dal raddoppio della A7 noi saremmo d'accordo a farla partire subito. Quella è una buona soluzione anche perché è facile da realizzare, l'altra parte del progetto va rivisto. E non siamo solo noi a dirlo ma anche alcuni studi specifici. L'ex amministratore delegato di Autostrade Castellucci parlava del più grande scavo del mondo per questa seconda parte dell'opera, ecco noi andiamo in direzione opposta. Ricordiamo che si tratta di un'opera pensata 30 anni fa e che sarà pronta forse tra 15 anni. E per 15 anni cosa facciamo e cosa diciamo ai nostri operatori? Il progetto della Gronda o non è più attuale". M5S, BEPPE GRILLO E CONTE - Altra questione riguarda la figura di Beppe Grillo, padre fondatore del Movimento Cinque Stelle che per alcuni oggi sembra lontano dalla sua creatura. "Beppe non è fuori dal Movimento ma è una figura di riferimento e anzi quando qualcuno perde la bussola lui c'è - precisa Pirondini -. Oggi il presidente è Giuseppe Conte e io sono orgoglioso di questo per quanto fatto per il M5s e per l'Italia. Ha gestito un momento difficilissimo per il paese come l'emergenza Covid e ha fatto arrivare tanti soldi al nostro Paese". AUTOSTRADE E BENETTON - Pirondini entra anche nel tema della concessione ad Autostrade e come si è conclusa la vicenda: "Il finale non è stata la soluzione che speravamo. Bisogna però ricordare che il contratto che teneva in mano Autostrade avrebbe portato a grandi vantaggi per gli azionisti. Bisogna però chiedersi come mai alcuni privati hanno potuto ottenere favori di questo genere. Credo si debba invertire questa tendenza". FERROVIA - Pirondini analizza la questione dei collegamenti ferroviari da e per la Liguria e delle opere in progetto come il quadruplicamento: "Da anni ci raccontano che una volta terminato il Terzo Valico arriveremo a Milano in un batter d'occhio. Invece per via della questione del quadruplicamento



PrimoCanale.it

Terrazza incontra Luca Pirondini (M5s): "Anche Mondini contrario alla Gronda"



09/16/2022 15:35

Il presidente di Terrazza Colombo incontra il candidato del Movimento Cinque Stelle alle prossime elezioni politiche del 25 settembre di a.p. Capogruppo dei Cinque stelle in Comune a Genova e musicista di professione è candidato come capilista nel collegio plurinomiale del Senato in Liguria. Dal ruolo di Beppe Grillo nel Movimento alle grandi opere come il progetto del quadruplicamento ferroviario Genova-Milano passando per il futuro dell'aeroporto di Genova e la questione della concessione ad Autostrade, sono numerosi i temi affrontati nel corso dell'intervista. GRONDA - Uno dei temi centrali affrontati durante l'intervista è quella della Gronda. Maurizio Rossi da anni pone dubbi sull'attuale progetto. Anche Pirondini analizza la questione citando il presidente di Confindustria Liguria Giovanni Mondini. "La settimana scorsa una persona che conosco come Giovanni Mondini, che non è certamente vicino al Movimento, ha detto che è un'opera non più attuale. Se anche Confindustria fa sorgere dubbi sull'opera allora dovremmo farci qualche domanda - spiega Pirondini -. Noi pensiamo che il progetto di quest'opera vada spaccettato in due opere diverse. Se partissimo dal raddoppio della A7 noi saremmo d'accordo a farla partire subito. Quella è una buona soluzione anche perché è facile da realizzare, l'altra parte del progetto va rivisto. E non siamo

alla fine avremmo speso 6 miliardi di euro per arrivare 8 minuti prima a Tortona e poi resteremo in coda fino a Rogoredo. Il quadruplicamento non sarà ad alta velocità". AEROPORTO - Il candidato alle elezioni dei Cinque stelle parla anche del futuro dello scalo aeroportuale genovese: "L' aeroporto per Genova è importante, deve esserci e deve diventare sempre più attrattivo. Sappiamo che ci sono tante difficoltà: dalla posizione della pista, al territorio non ottimamente collegato fino al rapporto con il porto. Su come far sì che diventi sempre più attrattivo servono analisi approfondite perché non è un tema di facile soluzione". AREE EX ILVA - Sul futuro delle aree ex Ilva da tempo ci sono discussioni sul loro possibile utilizzo. "Il tema di come sfruttare queste aree - spiega Pirondini - è un grande argomento che va oltre l' area dell' ex Ilva e riguarda tutta la vicenda del futuro delle acciaierie. Ci sono degli accordi e questi accordi vanno rispettati". TURISMO - Nell' ultima estate la Liguria ha ottenuto numeri record in termini di turismo e attrattività. Pirondini rimarca il valore e le occasioni di crescita della Liguria sotto questo aspetto: "La nostra è una terra fantastica. Sul turismo si può fare sempre meglio. Certo la situazione delle infrastrutture non è di aiuto con tutti i disagi che abbiamo subito. Sappiamo che non è facile arrivare in Liguria e costringere al calvario non mi sembra una buona idea, non lo è per noi che ci viviamo all' interno figuriamoci per chi arriva da fuori per turismo" conclude Pirondini. ARTICOLI CORRELATI Giovedì 15 Settembre 2022 La conversazione con il presidente di Terrazza Colombo Maurizio Rossi in vista delle elezioni politiche del 25 settembre Domenica 11 Settembre 2022 GENOVA - Matteo Salvini intervistato in diretta su Primocanale dal direttore Matteo Cantile a Terrazza Colombo. Infrastrutture, flat tax, immigrazione e non solo: tanti i temi affrontati. Da Terrazza Colombo Salvini era stato precedentemente in diretta con il programma di Massimo Giletti Non è l' A Giovedì 08 Settembre 2022 Il dibattito durante la puntata di Viaggio in Liguria Lunedì 18 Luglio 2022 <https://www.youtube.com/embed/iGZtQe0Mpeg> GENOVA - "Auspichiamo continuità ma non arriverebbero gli unni" così il presidente dell' **Autorità portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini sulla situazione della crisi di governo che il Paese sta affrontando. Signorini non si mostra troppo Giovedì 30 Giugno 2022 <https://www.youtube.com/embed/GunSJFroPu0> GENOVA - "La città si riappropria del mare, avremmo già delle parziali aperture e per il Salone Nautico del 2024 avremmo tutto completato e sarà un' opera famosa non solo a Genova ma in tutta Italia e anche a livello internazionale" così il sindaco di Genova

Shipping Italy

Genova, Voltri

Ha scelto il treno un carico di billette d' acciaio per partire da Genova

Dal porto di Genova è partito via treno un carico di oltre 1.000 tonnellate di billette d' acciaio. Il trasporto, che precisamente ha avuto come avvio il Genoa Metal Terminal e destinazione l' interporto Lecco-Maggianico, secondo la AdSP del Mar Ligure Occidentale se gestito su strada avrebbe richiesto in alternativa l' impiego di 35 camion. Per la port authority l' episodio è indicativo della "crescente propensione degli importatori italiani a trasferire le merci attraverso la modalità ferroviaria", anche per una merce come questa che tradizionalmente si sposta via gomma. Nei 'ports of Genoa' - ovvero negli scali di Genova e di Savona-Vado - questa tendenza si trova nel trend di crescita (+10,3%) della modalità ferroviaria osservata nel primo semestre del 2022, con un totale di oltre 6.500 treni movimentati. Tra i fattori che concorrono allo sviluppo dei traffici ferroviari anche l' aumento dei prezzi del trasporto su gomma e agli extra-costi dovuti alla permanenza dei contenitori ai terminal portuali.

Per la port authority l' episodio è indicativo della "crescente propensione degli importatori italiani a trasferire le merci attraverso la modalità ferroviaria", anche per una merce come questa che tradizionalmente si sposta via gomma. Nei 'ports of Genoa' - ovvero negli scali di Genova e di Savona-Vado - questa tendenza si trova nel trend di crescita (+10,3%) della modalità ferroviaria osservata nel primo semestre del 2022, con un totale di oltre 6.500 treni movimentati. Tra i fattori che concorrono allo sviluppo dei traffici ferroviari anche l' aumento dei prezzi del trasporto su gomma e agli extra-costi dovuti alla permanenza dei contenitori ai terminal portuali.



09/16/2022 17:26

Dal porto di Genova è partito via treno un carico di oltre 1.000 tonnellate di billette d' acciaio. Il trasporto, che precisamente ha avuto come avvio il Genoa Metal Terminal e destinazione l' interporto Lecco-Maggianico, secondo la AdSP del Mar Ligure Occidentale se gestito su strada avrebbe richiesto in alternativa l' impiego di 35 camion. Per la port authority l' episodio è indicativo della "crescente propensione degli importatori italiani a trasferire le merci attraverso la modalità ferroviaria", anche per una merce come questa che tradizionalmente si sposta via gomma. Nei 'ports of Genoa' - ovvero negli scali di Genova e di Savona-Vado - questa tendenza si trova nel trend di crescita (+10,3%) della modalità ferroviaria osservata nel primo semestre del 2022, con un totale di oltre 6.500 treni movimentati. Tra i fattori che concorrono allo sviluppo dei traffici ferroviari anche l' aumento dei prezzi del trasporto su gomma e agli extra-costi dovuti alla permanenza dei contenitori ai terminal portuali.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

"L' operazione con Hapag-Lloyd? L' ho fatta per i miei dipendenti. Non venderò mai la maggioranza"

Parla Aldo Spinelli: "Avrei potuto cedere il 70% e guadagnare una barcata di soldi. Con Aponte ho un magnifico rapporto. Mi dice sempre: "Mi fido di te, vai avanti". Ma gli avvocati ogni ora che lavorano in più è tanta manna e quindi preferiscono tirarla alle lunghe" **Genova** - "Non parlo, non posso". E poi Aldo Spinelli diventa un fiume in piena. Pochi mesi e il gruppo che ha fondato nel 1963 festeggerà 60 anni di attività. «Ma rimango a lavorare altri otto anni. Me l' hanno chiesto i nuovi soci». E se la matematica non è un' opinione, significa che U sciu Aldo resterà in banchina sino a 90 anni: «Se mi levi il lavoro, se mi togli il porto, sono morto». Cominciamo dall' inizio. Com' è nata questa operazione? «L' ho fatto per i miei dipendenti e le loro famiglie. Con l' ingresso di Hapag-Lloyd abbiamo assicurato alla nostra azienda un futuro, una prospettiva di crescita. Con il gruppo tedesco abbiamo sempre avuto ottimi rapporti: è dal 1971 che lavoro con loro, quando il 19 marzo arrivò la prima loro nave. E poi loro ci consentono di bilanciare bene la strategia commerciale». In che senso? «Lo scriva chiaro: con l' ingresso di Hapag-Lloyd, per i nostri clienti armatori non cambierà nulla. Avranno sempre un servizio di qualità. E anche sulla logistica (camion e treni del gruppo, ndr) non ci saranno preferenze. Da noi arrivano tutti gli armatori del mondo: Zim, Cma Cgm, Cosco, Maersk...E vogliamo che continuino a venire. Oggi chi comanda è la terra: ferrovia e camion. Non si preoccupino i nostri clienti: non daremo tutti i camion al socio, ma solo se avremo camion in più, allora li riserveremo a loro. I rapporti commerciali rimarranno in piedi intatti». Avevate altre offerte, oltre a quella di Hapag-Lloyd? Gli altri chi erano? Msc, ovviamente. E avete aggiunto un altro 4%... Torniamo a Msc. Brutti rapporti? Ha mai pensato di cedere la maggioranza? Sul terminal Rinfuse invece? Lì con Msc siete soci... Le troverete? «Penso di sì. Con lui la troviamo, con gli avvocati invece non riusciamo a trovarla. Comunque stiamo dialogando, gli avvocati stanno parlando. Stiamo preparando un accordo che vada bene sulle aree: a noi il 55% e a lui al 45%, pari alle quote della società. Ripeto: con Aponte ho un magnifico rapporto. Mi dice sempre: "Mi fido di te, vai avanti". Ma gli avvocati ogni ora che lavorano in più è tanta manna e quindi preferiscono tirarla alle lunghe» Comunque non sarà felice dell' ingresso di Hapag-Lloyd. «Noi abbiamo seguito da lontano la trattativa. E poi mica potevo dire di no a un colosso che mi garantisce il 30% del fatturato... Ho lavorato per 60 anni, sono partito con due camion e, grazie ai buoni rapporti commerciali e personali, sono arrivato a portare a termine un' operazione grandissima con mio figlio Roberto. In Italia non c' è nessuno così: noi non abbiamo venduto il 100%. Abbiamo tenuto la maggioranza dell' azienda e abbiamo come socio una compagnia che porta a **Genova** 1,5 milioni di teu di traffici».

The Medi Telegraph
"L' operazione con Hapag-Lloyd? L' ho fatta per i miei dipendenti. Non venderò mai la maggioranza"



09/16/2022 19:19

ALDO SPINELLI

Parla Aldo Spinelli: "Avrei potuto cedere il 70% e guadagnare una barcata di soldi. Con Aponte ho un magnifico rapporto. Mi dice sempre: "Mi fido di te, vai avanti". Ma gli avvocati ogni ora che lavorano in più è tanta manna e quindi preferiscono tirarla alle lunghe" Genova - "Non parlo, non posso". E poi Aldo Spinelli diventa un fiume in piena. Pochi mesi e il gruppo che ha fondato nel 1963 festeggerà 60 anni di attività. «Ma rimango a lavorare altri otto anni. Me l' hanno chiesto i nuovi soci». E se la matematica non è un' opinione, significa che U sciu Aldo resterà in banchina sino a 90 anni: «Se mi levi il lavoro, se mi togli il porto, sono morto». Cominciamo dall' inizio. Com' è nata questa operazione? «L' ho fatto per i miei dipendenti e le loro famiglie. Con l' ingresso di Hapag-Lloyd abbiamo assicurato alla nostra azienda un futuro, una prospettiva di crescita. Con il gruppo tedesco abbiamo sempre avuto ottimi rapporti: è dal 1971 che lavoro con loro, quando il 19 marzo arrivò la prima loro nave. E poi loro ci consentono di bilanciare bene la strategia commerciale». In che senso? «Lo scriva chiaro: con l' ingresso di Hapag-Lloyd, per i nostri clienti armatori non cambierà nulla. Avranno sempre un servizio di qualità. E anche sulla logistica (camion e treni del gruppo, ndr) non ci saranno preferenze. Da noi arrivano tutti gli armatori del mondo: Zim, Cma Cgm, Cosco, Maersk...E vogliamo che continuino a venire. Oggi chi comanda è la terra: ferrovia e camion. Non si preoccupino i nostri clienti: non daremo tutti i camion al socio, ma solo se avremo camion in più, allora li riserveremo a loro. I rapporti commerciali rimarranno in piedi intatti». Avevate altre offerte, oltre a quella di Hapag-Lloyd? Gli altri chi erano? Msc, ovviamente. E avete aggiunto un altro 4%... Torniamo a Msc. Brutti rapporti? Ha mai pensato di cedere la maggioranza? Sul terminal Rinfuse invece? Lì con Msc siete soci... Le troverete? «Penso di sì. Con lui la troviamo, con gli avvocati invece non riusciamo a trovarla. Comunque stiamo dialogando, gli avvocati stanno parlando. Stiamo preparando un accordo che vada bene sulle aree: a noi il 55% e a lui al 45%, pari alle quote della società. Ripeto: con Aponte ho un magnifico rapporto. Mi dice sempre: "Mi fido di te, vai avanti". Ma gli avvocati ogni ora che lavorano in più è tanta manna e quindi preferiscono tirarla alle lunghe» Comunque non sarà felice dell' ingresso di Hapag-Lloyd. «Noi abbiamo seguito da lontano la trattativa. E poi mica potevo dire di no a un colosso che mi garantisce il 30% del fatturato... Ho lavorato per 60 anni, sono partito con due camion e, grazie ai buoni rapporti commerciali e personali, sono arrivato a portare a termine un' operazione grandissima con mio figlio Roberto. In Italia non c' è nessuno così: noi non abbiamo venduto il 100%. Abbiamo tenuto la maggioranza dell' azienda e abbiamo come socio una compagnia che porta a **Genova** 1,5 milioni di teu di traffici».

Citta della Spezia

La Spezia

Navi da crociera e inquinamento, il Comune: "Rispettati i limiti di legge". Occhi puntati sull' aumento del biossido di azoto

"Con riferimento alla problematica delle emissioni in atmosfera sulla città provenienti dalle navi da crociera attraccate in porto, va precisato che l'amministrazione comunale è in costante contatto con gli enti accertatori quali Arpal, Capitaneria di porto, Asl 5". Esordisce così l'assessore all'Ambiente del Comune della Spezia, Kristopher Casati, in risposta all'ultima lettera pubblicata da CDS sull'argomento. "Sulla scorta degli ultimi dati Arpal disponibili, al momento sono rispettati i limiti di legge, quale valore medio annuale, ancorché - spiega Casati - si osserva un sensibile aumento del valore del biossido di azoto (NO₂) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In attesa dei dati completi sono comunque in corso le procedure per poter valutare tempistiche, costi e modalità attuative per ulteriori azioni di approfondimento al fine di consentire valutazioni mirate, da affiancare ai dati ambientali già monitorati e in corso di rilievo". "Come anche corrisposto da Arpal, in assenza di normative che disciplinano limiti agli inquinanti emessi a camino dalle navi e relative sanzioni, l'amministrazione comunale, con il fine di approfondire le misure delle emissioni provenienti dall'attracco delle navi e gli effetti delle emissioni, si è attivata per tutelare la salute dei cittadini implementando con Arpal i monitoraggi della qualità dell'aria con specifiche postazioni; ha pertanto introdotto nella mappatura dei controlli fissi anche la stazione mobile di monitoraggio della qualità dell'aria all'ingresso dell'ospedale Sant'Andrea, a completamento di quella fissa di San Cipriano già rappresentativa della problematica; è stata quindi introdotta una postazione mobile dedicata al controllo delle ricadute dei fumi delle navi proprio nei pressi del sito maggiormente sensibile del centro urbano. Sulla problematica, inoltre, l'assessorato all'Ambiente si è fatto parte attiva con la competente **Autorità di sistema portuale** e Capitaneria di porto per poter collaborare alla definizione di uno specifico studio di approfondimento, con il coinvolgimento di enti di ricerca specializzati - prosegue Casati, evidenziando le azioni messe in atto dall'amministrazione comunale per far fronte al problema -. Per il tramite dell'Adsp la richiesta è stata estesa alle compagnie di navigazione e alle associazioni di categoria della filiera della logistica **portuale**, al fine di poter valutare i possibili interventi organizzativo-gestionali ovvero di carattere tecnico-funzionale da mettere in atto per risolvere o attenuare la problematica, in primis il completamento dei lavori di elettrificazione delle banchine portuali", conclude Casati.



Citta della Spezia

La Spezia

Rumori ed emissioni portuali, gli ambientalisti depositano una diffida. E promuovono un'assemblea pubblica sul tema

Una diffida e un'assemblea pubblica sul tema dell'inquinamento del porto, atmosferico e acustico. Il mondo ambientalista da mesi è ritornato a monitorare in maniera particolare i pennacchi di fumo che fuoriescono dai comignoli delle navi passeggeri che attraccano al Molo Garibaldi e nelle ultime settimane aveva preannunciato azioni concrete per far fronte alla questione. L'atto di diffida con il quale le associazioni intimano a Regione Liguria, Comune della Spezia, Autorità di **sistema portuale** e Capitaneria di porto di attuare azioni concrete sulla vicenda è stato presentato oggi da Nicola Caprioni, presidente del Circolo Pertini, Rino Tortorelli, vicesegretario di Cittadinanzattiva Liguria, Luca Cerretti, presidente di Italia Nostra La Spezia, Stefano Sarti, presidente di Legambiente La Spezia, Alessandra Ricci, presidente Associazione "Palmaria APS", e Franco Arbasetti, responsabile di VAS La Spezia. La mobilitazione continua e domani, sabato 17 settembre, sarà il momento dell'assemblea pubblica fissata per le 16, presso la sede dell'Arci della Spezia (Via XXIV Maggio 353). "I cittadini subiscono da mesi una situazione di grave disagio legata alle attività portuali (terminal crociere, containers e altro). Quello che non è più rinviabile - affermano gli ambientalisti - è una decisa presa di posizione da parte delle istituzioni, a tutti i livelli, per tutelare i cittadini e controllare che tutte le norme di carattere ambientale siano rispettate, oltre a mettere in campo una programmazione delle attività (in particolare modo quelle legate all'arrivo delle navi da crociera, ma non solo a quelle) che miri a non aumentare il carico antropico sul territorio in assenza di strutture e infrastrutture adeguate (come ad esempio l'elettificazione dei moli, che è ben lontana dall'essere approntata)", spiegano ancora le associazioni e i comitati.



A Ravenna bilancio ok

RAVENNA Il porto nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell'ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce, in crescita di circa il 13,0% (oltre 350 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie di questo comparto, nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1% (nel 2021 erano state 332.750 tonnellate), un aumento del 2,0% della movimentazione delle farine (tutti sbarchi), una crescita del 2,4% per gli oli animali e vegetali ma un calo dell'8,4% per i semi oleosi (nei primi 7 mesi del 2022 si sono fermati a 763.116 tonnellate tutti sbarchi contro le 832.867 tonnellate del 2021). Il comparto dei materiali da costruzione nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.228.457 tonnellate, con una leggera flessione negativa dell'1,4% rispetto al 2021 quando il boom delle attività legate al Superbonus 110% stava dispiegando appieno i suoi effetti, nonostante gli aumenti dei prezzi delle materie prime. In particolare, la movimentazione di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 2.941.274 tonnellate, nonostante la guerra in Ucraina è allineata (+ 0,3%) ai primi 7 mesi del 2021. Il comparto dei prodotti metallurgici nei primi 7 mesi del 2022, con 4.216.701 tonnellate movimentate, ha registrato, nonostante la guerra, una crescita del 4,7% rispetto allo stesso periodo del 2021 (oltre 188.240 tonnellate in più). Nei primi 7 mesi 2022, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 1.486.

La Gazzetta Marittima

A Ravenna bilancio ok



09/17/2022 00:17

- DANIELE ROSSI

Daniele Rossi RAVENNA - Il porto nel periodo gennaio-luglio 2022 ha movimentato complessivamente 16.338.806 tonnellate, in crescita del 5,4% (oltre 840 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 14.202.986 tonnellate (+6,8% sul 2021) e a 2.135.820 tonnellate (-3,2% sul 2021). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.623, con 41 toccate in più (+2,5%) rispetto ai primi 7 mesi del 2021. Il mese di luglio 2022 ha movimentato complessivamente 2.471.020 tonnellate, in calo del 7,8% (oltre 200 mila tonnellate in meno) rispetto al 2021. Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-luglio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 13.509.436 tonnellate - sono cresciute del 5,2% rispetto al 2021. In particolare, nell'ambito delle merci secche, nei primi 7 mesi del 2022 le rinfuse solide e le merci varie (con 10.900.357 tonnellate complessive di merce) sono aumentate del 2,7% rispetto allo stesso periodo del 2021. Le merci unitizzate in container (con 1.554.739 tonnellate di merce) sono aumentate del 13,4% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre le merci su rotabili (1.054.340 tonnellate) sono aumentate del 22,9% rispetto al 2021. I prodotti liquidi - con una movimentazione di 2.829.370 tonnellate - nei primi 7 mesi del 2022 sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) nei primi 7 mesi del 2022 ha movimentato 3.087.750 tonnellate di merce, in crescita di circa il 13,0% (oltre 350 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021. Analizzando l'andamento delle singole merceologie di questo comparto, nei primi 7 mesi del 2022, rispetto al 2021, si è registrata una ripresa per la movimentazione dei cereali, che raggiungono le 795.681 tonnellate, in crescita del 139,1% (nel 2021 erano state 332.750 tonnellate), un aumento del 2,0% della

La Gazzetta Marittima

Ravenna

405 tonnellate, in diminuzione del 3,1% rispetto allo stesso periodo del 2021. In aumento, invece, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti chimici (+43,9%) con 673.702 tonnellate. Ancora rilevante il calo nella movimentazione dei concimi nel periodo gennaio-luglio 2022, con 824.633 tonnellate (-14,4% rispetto allo stesso periodo del 2021), su cui pesano certamente gli effetti della guerra in Ucraina; delle 1.637.024 tonnellate di concimi movimentate nel Porto di Ravenna nel 2021, infatti, il 37% proveniva dall'Ucraina e il 24% dalla Russia. A ciò si aggiungano le conseguenze dell'aumento esponenziale dei prezzi dei fertilizzanti dal 2021 in poi, che insieme ai costi di energia e combustibili incidono pesantemente sulle aziende agricole italiane, alle prese anche con la scarsità sul mercato di materie prime per la fertilizzazione del terreno, con forti preoccupazioni per il prossimo autunno. Ricordiamo che l'UE ha sospeso fino al 31 dicembre 2024 i dazi ordinari solo su ammoniaca e urea, elementi fondamentali per produrre fertilizzanti azotati (dalla sospensione sono però escluse Russia e Bielorussia, due paesi che da soli esportano nell'UE il 43% dei fertilizzanti), e non su tutte le principali tipologie di concimi usati direttamente dagli agricoltori. Nei primi 7 mesi del 2022 i contenitori, per 147.070 TEUs, sono in forte crescita rispetto al 2021 (+17,9%). La crescita ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 113.572 (il 77,0% del totale dei TEUs), in crescita del 16,6% rispetto al 2021, sia i TEUs vuoti, pari a 33.498, in crescita del 22,4% rispetto al 2021. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo gennaio-luglio 2022, pari a 1.554.739 tonnellate, è in aumento del 13,4% rispetto al 2021. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 291, è in crescita rispetto alle 272 del 2021 (19 toccate in più). Nel solo mese di luglio, sono stati movimentati 23.959 TEUs, di cui 17.674 pieni (+38,1% sul 2021) e 6.285 vuoti (+126,7% sul 2021), in significativa crescita rispetto a quelli di luglio 2021 (+53,9%). Buono il risultato complessivo del periodo gennaio-luglio 2022 per trailer e rotabili, in aumento del 6,1% per numero di pezzi movimentati (53.119 pezzi, 3.057 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e del 22,9% in termini di merce movimentata (1.054.340 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. Ottimo il risultato della linea trailer Ravenna Brindisi Catania: nel periodo gennaio-luglio 2022; i pezzi movimentati, pari a 47.316, sono cresciuti del 10,1% rispetto al 2021 (3.057 pezzi in più) e, nel solo mese di luglio, i pezzi sono stati 7.234 pezzi, 104 in più rispetto a luglio 2021 (+1,5%). Risultato, invece, ancora negativo nel periodo per quanto riguarda le automotive che hanno movimentato 4.404 pezzi, con 1.503 pezzi in meno (-25,4%) rispetto ai 5.907 pezzi del 2021. Per quanto riguarda il traffico crocieristico, avviato a partire dal 23 marzo 2022 a seguito dell'accordo siglato tra Autorità di Sistema portuale e la compagnia di crociere Royal Caribbean, sino a tutto luglio 2022 si sono registrati a Ravenna 59 scali di navi da crociera, per un totale di 89.737 passeggeri, di cui 72.497 in home port (33.737 sbarcati e 34.236 imbarcati) e 16.852 in transito. Nel solo mese di luglio, si sono registrati 19 scali e 38.481 crocieristi, di cui 31.030 in home port a Ravenna e 7.392 in transito. Dalle prime stime formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System a chiusura degli ordinativi per il mese di agosto 2022 si prospetta un ottimo risultato, con

La Gazzetta Marittima

Ravenna

una movimentazione di oltre 2,4 milioni di tonnellate, in aumento rispetto ad agosto 2021 di oltre il 7%. La movimentazione dei primi 8 mesi del 2022 dovrebbe attestarsi, quindi, sui 18,7 milioni di tonnellate (+6% rispetto al 2021). Nel mese di agosto 2022, infatti, quasi tutte le merceologie dovrebbero risultare in crescita rispetto ad agosto 2021. I prodotti agroalimentari solidi dovrebbero crescere del 52%; i chimici solidi e liquidi risulterebbero quasi raddoppiati, i concimi dovrebbero aumentare del 25%. Segnali positivi anche per i materiali da costruzione, che dovrebbero guadagnare un +7,6% rispetto ad agosto 2021, e molto positivi per i metallurgici, che dovrebbero aumentare del 20% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Buono anche il dato dei petroliferi, con un aumento stimato del 7,6% rispetto ad agosto 2021. Calerebbero, tuttavia, gli alimentari liquidi (-14% rispetto ad agosto 2021). Stima molto positiva, nei primi 8 mesi del 2022, anche per i container, che dovrebbero superare i 164 mila TEUs, segnando un +15,5% rispetto ai primi 8 mesi del 2021. In particolare, il dato di agosto 2022 risulta circa in linea con agosto 2021. La merce in container movimentata nei primi 8 mesi 2022 è stimata in circa 1,7 milioni di tonnellate, in aumento del 13% rispetto al 2021. Per quanto riguarda i trailer, i semirimorchi movimentati nel periodo gennaio-agosto 2022 dovrebbero essere quasi pari a 52.000 pezzi (oltre il 7% in più sul 2021), mentre la merce su trailer dovrebbe superare di oltre il 22% quella movimentata nel 2021.

Porto, introdotto un nuovo regolamento per i movimenti del traffico navale

La nuova ordinanza istituisce uno schema di separazione del traffico navale e aree regolamentate di ancoraggio nella zona di mare antistante l'imboccatura del Porto di Ravenna. Giovedì sera, presso il Grand Hotel Mattei di Ravenna, si è tenuto il consiglio direttivo del The International Propeller club di Ravenna. L'incontro ha avuto come argomento l'introduzione dell'ordinanza della Capitaneria di porto di Ravenna che istituisce uno schema di separazione del traffico navale e di aree regolamentate di ancoraggio nella zona di mare antistante l'imboccatura del Porto di Ravenna. L'ordinanza in particolare disciplina le manovre di ingresso e di uscita dal porto di Ravenna di una certa tipologia di navi prevedendone la navigazione entro i corridoi previsti dallo "Schema" e prevedendo altresì che le stesse possano dare fonda solo nelle zone di mare di ancoraggio regolamentate. La disciplina introdotta comporta obblighi anche per le unità non soggette all'utilizzo dello schema di separazione del traffico, ivi comprese le unità da diporto. Il rispetto del **sistema** di instradamento è obbligatorio per le seguenti tipologie di unità navali: tutte le navi con stazza lorda superiore a 300 GT; navi da passeggeri, di qualsiasi stazza; navi da carico che trasportano merci pericolose, di qualsiasi stazza; pescherecci di lunghezza pari o superiore a 24 metri fuori tutto; navi da diporto di lunghezza pari o superiore a 45 metri fuori tutto. Durante il periodo tra la diffusione del nuovo provvedimento amministrativo e l'entrata in vigore dello stesso, l'Istituto Idrografico della Marina Militare ha provveduto a pubblicare una serie di avvisi ai naviganti, temporalmente consequenziali, per descrivere l'intero processo di aggiornamento (avvisi preliminari, approntamento, distribuzione e promulgazione). Lo schema è stato condiviso con l'**Autorità di Sistema portuale** di Ravenna, portato a conoscenza del 3° Rep. del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, nonché illustrato al cluster marittimo di Ravenna. Il tema è stato introdotto dal presidente del Propeller Club di Ravenna, Simone Bassi il quale, dopo i saluti di rito, ha dato la parola al capitano Francesco Cimmino, Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, con il personale della Capitaneria di porto. Il tema è stato relazionato anche da Mauro Giorgino dell'Istituto Idrografico della Marina Militare, da Roberto Bunicci, Capo Pilota di Ravenna, da Andrea Armari e dal Presidente Gruppo Ormeggiatori Ravenna, Riccardo Vitiello.



Porto, introdotto un nuovo regolamento per i movimenti del traffico navale



09/16/2022 14:04

- Niente Bella Ciao, Laura Pascioli

La nuova ordinanza istituisce uno schema di separazione del traffico navale e aree regolamentate di ancoraggio nella zona di mare antistante l'imboccatura del Porto di Ravenna. Giovedì sera, presso il Grand Hotel Mattei di Ravenna, si è tenuto il consiglio direttivo del The International Propeller club di Ravenna. L'incontro ha avuto come argomento l'introduzione dell'ordinanza della Capitaneria di porto di Ravenna che istituisce uno schema di separazione del traffico navale e di aree regolamentate di ancoraggio nella zona di mare antistante l'imboccatura del Porto di Ravenna. L'ordinanza in particolare disciplina le manovre di ingresso e di uscita dal porto di Ravenna di una certa tipologia di navi prevedendone la navigazione entro i corridoi previsti dallo "Schema" e prevedendo altresì che le stesse possano dare fonda solo nelle zone di mare di ancoraggio regolamentate. La disciplina introdotta comporta obblighi anche per le unità non soggette all'utilizzo dello schema di separazione del traffico, ivi comprese le unità da diporto. Il rispetto del sistema di instradamento è obbligatorio per le seguenti tipologie di unità navali: tutte le navi con stazza lorda superiore a 300 GT; navi da passeggeri, di qualsiasi stazza; navi da carico che trasportano merci pericolose, di qualsiasi stazza; pescherecci di lunghezza pari o superiore a

Accordo tra GdF ed enti locali per il controllo dei fondi di investimento del PNRR

L' accordo è stato siglato oggi, venerdì 16 settembre, presso il palazzo della Provincia di Ravenna. Questa mattina, venerdì 16 settembre, presso il palazzo della Provincia di Ravenna, è stato sottoscritto un protocollo d' intesa che prevede un tempestivo e periodico flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale Forza di Polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, avente ad oggetto tutti gli investimenti e gli interventi infrastrutturali gestiti dai Comuni e dalla stessa Provincia di Ravenna e finanziati con le risorse del PNRR e del relativo Fondo Complementare di matrice nazionale, al fine di implementare un efficace sistema di monitoraggio e di vigilanza delle opere in corso di realizzazione. Come è noto, la pandemia di Covid-19 ha colpito l' economia italiana più di altri Paesi europei e l' Italia è ora tra i maggiori beneficiari, in valore assoluto, del programma di investimenti dell' Unione Europea " Next Generation EU ", che, per obiettivi e impegno finanziario, è assolutamente eccezionale ed ambizioso. Si tratta di risorse finanziarie ingentissime che dovranno essere impiegate già nel breve periodo e che responsabilizzano fortemente sia le Amministrazioni centrali che gestiscono in prima battuta i fondi, che le amministrazioni locali, sulle quali, in qualità di soggetti attuatori delle singole progettualità, ricadono, per previsione normativa, rigorosi obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo. Il protocollo che è stato oggi sottoscritto dal Presidente della Provincia, dal Presidente dell' Unione dei Comuni della Romagna Faentina, dal Presidente dell' Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dai Sindaci dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi e dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna alla presenza del Prefetto di Ravenna, che è voluto intervenire personalmente per testimoniare l' interesse istituzionale a tale forma di sinergica collaborazione tra Amministrazioni pubbliche, è finalizzato a rafforzare il presidio di legalità e trasparenza a tutela del corretto impiego delle ingenti risorse finanziarie disponibili e, più in generale, del rispetto delle procedure e delle tempistiche esecutive, in modo da prevenire e, se del caso, contrastare qualsivoglia condotta illecita che incida sulla regolare esecuzione delle opere e ogni tentativo di infiltrazione della criminalità economica nella filiera esecutiva dei lavori. A tal fine l' accordo formalizzato oggi prevede la comunicazione periodica al Comando Provinciale della Guardia di Finanza da parte degli Enti Locali ravennati dei dati di sintesi di ciascun intervento e dei relativi progetti esecutivi, specificando il cronoprogramma realizzativo, l' intera filiera delle imprese interessate al progetto (contraenti generali, appaltatori, sub appaltatori, progettisti e consulenti) e la localizzazione dei cantieri. In aggiunta a questo flusso informativo è stato poi prevista la possibilità, per gli amministratori pubblici interessati, di attivare un canale diretto di collaborazione operativa con i Reparti della



Ravenna24Ore.it

Accordo tra GdF ed enti locali per il controllo dei fondi di investimento del PNRR



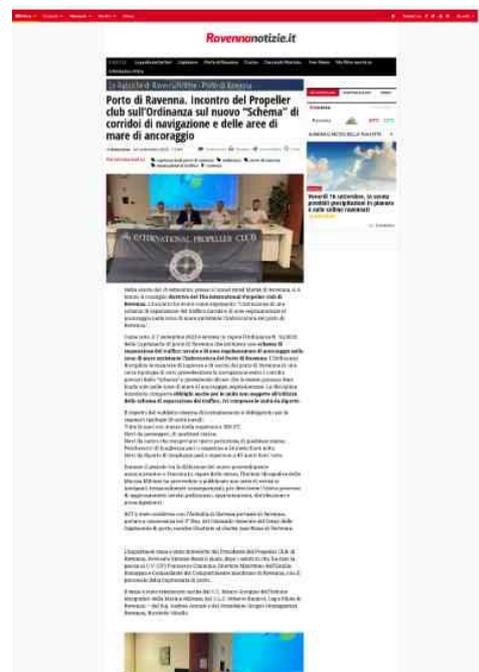
09/16/2022 15:08

L' accordo è stato siglato oggi, venerdì 16 settembre, presso il palazzo della Provincia di Ravenna. Questa mattina, venerdì 16 settembre, presso il palazzo della Provincia di Ravenna, è stato sottoscritto un protocollo d' intesa che prevede un tempestivo e periodico flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale Forza di Polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, avente ad oggetto tutti gli investimenti e gli interventi infrastrutturali gestiti dai Comuni e dalla stessa Provincia di Ravenna e finanziati con le risorse del PNRR e del relativo Fondo Complementare di matrice nazionale, al fine di implementare un efficace sistema di monitoraggio e di vigilanza delle opere in corso di realizzazione. Come è noto, la pandemia di Covid-19 ha colpito l' economia italiana più di altri Paesi europei e l' Italia è ora tra i maggiori beneficiari, in valore assoluto, del programma di investimenti dell' Unione Europea " Next Generation EU ", che, per obiettivi e impegno finanziario, è assolutamente eccezionale ed ambizioso. Si tratta di risorse finanziarie ingentissime che dovranno essere impiegate già nel breve periodo e che responsabilizzano fortemente sia le Amministrazioni centrali che gestiscono in prima battuta i fondi, che le amministrazioni locali, sulle quali, in qualità di soggetti attuatori delle singole

Guardia di Finanza competenti per territorio per segnalare anomalie o elementi di rischio meritevoli di analisi e approfondimenti. Gli stessi Reparti della Guardia di Finanza utilizzeranno quindi le informazioni raccolte per pianificare eventuali attività di accertamento e controllo, anche, se del caso, con accessi diretti in cantiere, in coordinamento operativo con gli altri Enti amministrativi di vigilanza, tra i quali Inps e Ispettorato Territoriale del Lavoro con i quali è già operativo un altro specifico protocollo per la collaborazione e l'attività ispettiva congiunta. Una particolare attenzione sarà poi riservata, in stretto coordinamento con la locale Prefettura, anche all'analisi degli assetti proprietari e gestionali delle imprese a vario titolo interessate ai progetti per escludere ogni possibile legame, anche indiretto, con compagini criminali o l'utilizzo nell'attività di impresa di capitali di dubbia provenienza. Il protocollo oggi sottoscritto, che si aggiunge all'analogo accordo già formalizzato con l'**Autorità Portuale** ravennate, anch'essa destinataria di rilevanti fondi pubblici, va dunque ad inserirsi in una più ampia cornice di attenzione istituzionale al corretto impiego delle risorse pubbliche sul territorio provinciale, che vede la Guardia di Finanza "in prima linea" nel garantire il rispetto della legalità, della trasparenza e dell'efficacia realizzativa anche nella fase di "messa in campo" delle risorse e della concreta realizzazione delle progettualità finanziate.

Porto di Ravenna. Incontro del Propeller club sull' Ordinanza sul nuovo "Schema" di corridoi di navigazione e delle aree di mare di ancoraggio

Nella serata del 15 settembre, presso il Grand Hotel Mattei di Ravenna, si è tenuto il consiglio direttivo del The International Propeller club di Ravenna. L' incontro ha avuto come argomento: "L' istituzione di uno schema di separazione del traffico navale e di aree regolamentate di ancoraggio nella zona di mare antistante l' imboccatura del porto di Ravenna.". Come noto, il 7 settembre 2022 è entrata in vigore l' Ordinanza N. 32/2022 della Capitaneria di porto di Ravenna che istituisce uno schema di separazione del traffico navale e di aree regolamentate di ancoraggio nella zona di mare antistante l' imboccatura del Porto di Ravenna. L' Ordinanza disciplina le manovre di ingresso e di uscita dal porto di Ravenna di una certa tipologia di navi prevedendone la navigazione entro i corridoi previsti dallo "Schema" e prevedendo altresì che le stesse possano dare fonda solo nelle zone di mare di ancoraggio regolamentate. La disciplina introdotta comporta obblighi anche per le unità non soggette all' utilizzo dello schema di separazione del traffico, ivi comprese le unità da diporto. Il rispetto del suddetto **sistema** di instradamento è obbligatorio per le seguenti tipologie di unità navali: Tutte le navi con stazza lorda superiore a 300 GT; Navi da passeggeri, di qualsiasi stazza; Navi da carico che trasportano merci pericolose, di qualsiasi stazza; Pescherecci di lunghezza pari o superiore a 24 metri fuori tutto; Navi da diporto di lunghezza pari o superiore a 45 metri fuori tutto. Durante il periodo tra la diffusione del nuovo provvedimento amministrativo e l' entrata in vigore dello stesso, l' Istituto Idrografico della Marina Militare ha provveduto a pubblicare una serie di avvisi ai naviganti, temporalmente consequenziali, per descrivere l' intero processo di aggiornamento (avvisi preliminari, approntamento, distribuzione e promulgazione). SST è stato condiviso con l' **Autorità di Sistema portuale** di Ravenna, portato a conoscenza del 3° Rep. del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, nonché illustrato al cluster marittimo di Ravenna. L' importante tema è stato introdotto dal Presidente del Propeller Club di Ravenna, Avvocato Simone Bassi il quale, dopo i saluti di rito, ha dato la parola al C.V. (CP) Francesco Cimmino, Direttore Marittimo dell' Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, con il personale della Capitaneria di porto. Il tema è stato relazionato anche dal C.C. Mauro Giorgino dell' Istituto Idrografico della Marina Militare, dal C.L.C. Roberto Bunicci, Capo Pilota di Ravenna - dal Sig. Andrea Armari e dal Presidente Gruppo Ormeggiatori Ravenna, Riccardo Vitiello. Propeller Club ravenna



Ravenna. Siglato l' accordo tra Guardia di Finanza ed enti locali per monitoraggio progetti PNRR

di Redazione - 16 Settembre 2022 - 15:33 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 3 min Nella mattina del 16 settembre, presso il palazzo della Provincia di Ravenna, è stato sottoscritto un protocollo d' intesa che prevede un tempestivo e periodico flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale Forza di Polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, avente ad oggetto tutti gli investimenti e gli interventi infrastrutturali gestiti dai Comuni e dalla stessa Provincia di Ravenna e finanziati con le risorse del PNRR e del relativo Fondo Complementare di matrice nazionale, al fine di implementare un efficace sistema di monitoraggio e di vigilanza delle opere in corso di realizzazione. Come è noto, la pandemia di Covid-19 ha colpito l' economia italiana più di altri Paesi europei e l' Italia è ora tra i maggiori beneficiari, in valore assoluto, del programma di investimenti dell' Unione Europea "Next Generation EU", che, per obiettivi e impegno finanziario, è assolutamente eccezionale ed ambizioso. Si tratta di risorse finanziarie ingentissime che dovranno essere impiegate già nel breve periodo e che responsabilizzano fortemente sia le Amministrazioni centrali che gestiscono in prima battuta i fondi, che le amministrazioni locali, sulle quali, in qualità di soggetti attuatori delle singole progettualità, ricadono, per previsione normativa, rigorosi obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo. Il protocollo che è stato oggi sottoscritto dal Presidente della Provincia, dal Presidente dell' Unione dei Comuni della Romagna Faentina, dal Presidente dell' Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dai Sindaci dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi e dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna alla presenza del Prefetto di Ravenna, che è voluto intervenire personalmente per testimoniare l' interesse istituzionale a tale forma di sinergica collaborazione tra Amministrazioni pubbliche, è finalizzato a rafforzare il presidio di legalità e trasparenza a tutela del corretto impiego delle ingenti risorse finanziarie disponibili e, più in generale, del rispetto delle procedure e delle tempistiche esecutive, in modo da prevenire e, se del caso, contrastare qualsivoglia condotta illecita che incida sulla regolare esecuzione delle opere e ogni tentativo di infiltrazione della criminalità economica nella filiera esecutiva dei lavori. A tal fine l' accordo formalizzato oggi prevede la comunicazione periodica al Comando Provinciale della Guardia di Finanza da parte degli Enti Locali ravennati dei dati di sintesi di ciascun intervento e dei relativi progetti esecutivi, specificando il cronoprogramma realizzativo, l' intera filiera delle imprese interessate al progetto (contraenti generali, appaltatori, sub appaltatori, progettisti e consulenti) e la localizzazione dei cantieri. In aggiunta a questo flusso informativo è stato poi prevista la possibilità, per gli amministratori pubblici interessati, di attivare un canale diretto di collaborazione operativa con i Reparti della



RavennaNotizie.it

Ravenna. Siglato l' accordo tra Guardia di Finanza ed enti locali per monitoraggio progetti PNRR



09/16/2022 15:34

di Redazione - 16 Settembre 2022 - 15:33 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 3 min Nella mattina del 16 settembre, presso il palazzo della Provincia di Ravenna, è stato sottoscritto un protocollo d' intesa che prevede un tempestivo e periodico flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale Forza di Polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, avente ad oggetto tutti gli investimenti e gli interventi infrastrutturali gestiti dai Comuni e dalla stessa Provincia di Ravenna e finanziati con le risorse del PNRR e del relativo Fondo Complementare di matrice nazionale, al fine di implementare un efficace sistema di monitoraggio e di vigilanza delle opere in corso di realizzazione. Come è noto, la pandemia di Covid-19 ha colpito l' economia italiana più di altri Paesi europei e l' Italia è ora tra i maggiori beneficiari, in valore assoluto, del programma di investimenti dell' Unione Europea "Next Generation EU", che, per obiettivi e impegno finanziario, è assolutamente eccezionale ed ambizioso. Si tratta di risorse finanziarie ingentissime che dovranno essere impiegate già nel breve periodo e che responsabilizzano fortemente sia le Amministrazioni centrali che gestiscono in prima battuta i fondi, che le amministrazioni locali, sulle quali, in qualità di soggetti attuatori delle singole progettualità, ricadono, per previsione normativa, rigorosi obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo. Il protocollo che è stato oggi sottoscritto dal Presidente della Provincia, dal Presidente dell' Unione dei Comuni della Romagna Faentina, dal Presidente dell' Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dai Sindaci dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi e dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna alla presenza del Prefetto di Ravenna, che è voluto intervenire personalmente per testimoniare l' interesse istituzionale a tale forma di sinergica collaborazione tra Amministrazioni pubbliche, è finalizzato a rafforzare il presidio di legalità e trasparenza a tutela del corretto impiego delle ingenti risorse finanziarie disponibili e, più in generale, del rispetto delle procedure e delle tempistiche esecutive, in modo da prevenire e, se del caso, contrastare qualsivoglia condotta illecita che incida sulla regolare esecuzione delle opere e ogni tentativo di infiltrazione della criminalità economica nella filiera esecutiva dei lavori. A tal fine l' accordo formalizzato oggi prevede la comunicazione periodica al Comando Provinciale della Guardia di Finanza da parte degli Enti Locali ravennati dei dati di sintesi di ciascun intervento e dei relativi progetti esecutivi, specificando il cronoprogramma realizzativo, l' intera filiera delle imprese interessate al progetto (contraenti generali, appaltatori, sub appaltatori, progettisti e consulenti) e la localizzazione dei cantieri. In aggiunta a questo flusso informativo è stato poi prevista la possibilità, per gli amministratori pubblici interessati, di attivare un canale diretto di collaborazione operativa con i Reparti della

Guardia di Finanza competenti per territorio per segnalare anomalie o elementi di rischio meritevoli di analisi e approfondimenti. Gli stessi Reparti della Guardia di Finanza utilizzeranno quindi le informazioni raccolte per pianificare eventuali attività di accertamento e controllo, anche, se del caso, con accessi diretti in cantiere, in coordinamento operativo con gli altri Enti amministrativi di vigilanza, tra i quali Inps e Ispettorato Territoriale del Lavoro con i quali è già operativo un altro specifico protocollo per la collaborazione e l'attività ispettiva congiunta. Una particolare attenzione sarà poi riservata, in stretto coordinamento con la locale Prefettura, anche all'analisi degli assetti proprietari e gestionali delle imprese a vario titolo interessate ai progetti per escludere ogni possibile legame, anche indiretto, con compagini criminali o l'utilizzo nell'attività di impresa di capitali di dubbia provenienza. Il protocollo oggi sottoscritto, che si aggiunge all'analogo accordo già formalizzato con l'**Autorità Portuale** ravennate, anch'essa destinataria di rilevanti fondi pubblici, va dunque ad inserirsi in una più ampia cornice di attenzione istituzionale al corretto impiego delle risorse pubbliche sul territorio provinciale, che vede la Guardia di Finanza "in prima linea" nel garantire il rispetto della legalità, della trasparenza e dell'efficacia realizzativa anche nella fase di "messa in campo" delle risorse e della concreta realizzazione delle progettualità finanziate.

Porto di Ravenna: schema di separazione del traffico navale e di aree regolamentate di ancoraggio

Nella serata del 15 settembre, presso il Grand Hotel Mattei di Ravenna, si è tenuto il consiglio direttivo del The International Propeller club di Ravenna. L' incontro ha avuto come argomento: "ISTITUZIONE DI UNO SCHEMA DI SEPARAZIONE DEL TRAFFICO NAVALE E DI AREE REGOLAMENTATE DI ANCORAGGIO NELLA ZONA DI MARE ANTISTANTE L' IMBOCCATURA DEL PORTO DI RAVENNA ". Come noto, il 7 settembre 2022 è entrata in vigore l' Ordinanza N. 32/2022 della Capitaneria di porto di Ravenna che istituisce uno schema di separazione del traffico navale e di aree regolamentate di ancoraggio nella zona di mare antistante l' imboccatura del Porto di Ravenna. L' Ordinanza disciplina le manovre di ingresso e di uscita dal porto di Ravenna di una certa tipologia di navi prevedendone la navigazione entro i corridoi previsti dallo "Schema" e prevedendo altresì che le stesse possano dare fonda solo nelle zone di mare di ancoraggio regolamentate. La disciplina introdotta comporta obblighi anche per le unità non soggette all' utilizzo dello schema di separazione del traffico, ivi comprese le unità da diporto. Il rispetto del suddetto **sistema** di instradamento è obbligatorio per le seguenti tipologie di unità navali: Tutte le navi con stazza lorda superiore a 300 GT; Navi da passeggeri, di qualsiasi stazza; Navi da carico che trasportano merci pericolose, di qualsiasi stazza; Pescherecci di lunghezza pari o superiore a 24 metri fuori tutto; Navi da diporto di lunghezza pari o superiore a 45 metri fuori tutto. Durante il periodo tra la diffusione del nuovo provvedimento amministrativo e l' entrata in vigore dello stesso, l' Istituto Idrografico della Marina Militare ha provveduto a pubblicare una serie di avvisi ai naviganti, temporalmente consequenziali, per descrivere l' intero processo di aggiornamento (avvisi preliminari, approntamento, distribuzione e promulgazione). SST è stato condiviso con l' **Autorità di Sistema portuale** di Ravenna, portato a conoscenza del 3° Rep. del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, nonché illustrato al cluster marittimo di Ravenna. L' importante tema è stato introdotto dal Presidente del Propeller Club di Ravenna, Avvocato Simone BASSI il quale, dopo i saluti di rito, ha dato la parola al C.V. (CP) Francesco Cimmino, Direttore Marittimo dell' Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, con il personale della Capitaneria di porto. Il tema è stato relazionato anche dal C.C. Mauro GIORGINO dell' Istituto Idrografico della Marina Militare, dal C.L.C. Roberto BUNICCI, Capo Pilota di Ravenna - dal Sig. Andrea ARMARI e dal Presidente Gruppo Ormeggiatori Ravenna, Riccardo Vitiello.



Gdf Ravenna: siglato accordo con gli enti locali per gli investimenti finanziati dal Pnrr

Questa mattina, presso il palazzo della Provincia di Ravenna, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che prevede un tempestivo e periodico flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale Forza di Polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, avente ad oggetto tutti gli investimenti e gli interventi infrastrutturali gestiti dai Comuni e dalla stessa Provincia di Ravenna e finanziati con le risorse del PNRR e del relativo Fondo Complementare di matrice nazionale, al fine di implementare un efficace sistema di monitoraggio e di vigilanza delle opere in corso di realizzazione. Come è noto, la pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei e l'Italia è ora tra i maggiori beneficiari, in valore assoluto, del programma di investimenti dell'Unione Europea "Next Generation EU", che, per obiettivi e impegno finanziario, è assolutamente eccezionale ed ambizioso. Si tratta di risorse finanziarie ingentissime che dovranno essere impiegate già nel breve periodo e che responsabilizzano fortemente sia le Amministrazioni centrali che gestiscono in prima battuta i fondi, che le amministrazioni locali, sulle quali, in qualità di soggetti attuatori delle singole progettualità, ricadono, per previsione normativa, rigorosi obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo. Il protocollo che è stato oggi sottoscritto dal Presidente della Provincia, dal Presidente dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, dal Presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dai Sindaci dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi e dal Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Ravenna alla presenza del Prefetto di Ravenna, che è voluto intervenire personalmente per testimoniare l'interesse istituzionale a tale forma di sinergica collaborazione tra Amministrazioni pubbliche, è finalizzato a rafforzare il presidio di legalità e trasparenza a tutela del corretto impiego delle ingenti risorse finanziarie disponibili e, più in generale, del rispetto delle procedure e delle tempistiche esecutive, in modo da prevenire e, se del caso, contrastare qualsivoglia condotta illecita che incida sulla regolare esecuzione delle opere e ogni tentativo di infiltrazione della criminalità economica nella filiera esecutiva dei lavori. A tal fine l'accordo formalizzato oggi prevede la comunicazione periodica al Comando Provinciale della Guardia di Finanza da parte degli Enti Locali ravennati dei dati di sintesi di ciascun intervento e dei relativi progetti esecutivi, specificando il cronoprogramma realizzativo, l'intera filiera delle imprese interessate al progetto (contraenti generali, appaltatori, sub appaltatori, progettisti e consulenti) e la localizzazione dei cantieri. In aggiunta a questo flusso informativo è stata poi prevista la possibilità, per gli amministratori pubblici interessati, di attivare un canale diretto di collaborazione operativa con i Reparti della Guardia di Finanza competenti per territorio per segnalare anomalie o elementi di rischio meritevoli



di analisi e approfondimenti. Gli stessi Reparti della Guardia di Finanza utilizzeranno quindi le informazioni raccolte per pianificare eventuali attività di accertamento e controllo, anche, se del caso, con accessi diretti in cantiere, in coordinamento operativo con gli altri Enti amministrativi di vigilanza, tra i quali Inps e Ispettorato Territoriale del Lavoro con i quali è già operativo un altro specifico protocollo per la collaborazione e l'attività ispettiva congiunta. Una particolare attenzione sarà poi riservata, in stretto coordinamento con la locale Prefettura, anche all'analisi degli assetti proprietari e gestionali delle imprese a vario titolo interessate ai progetti per escludere ogni possibile legame, anche indiretto, con compagini criminali o l'utilizzo nell'attività di impresa di capitali di dubbia provenienza. Il protocollo oggi sottoscritto, che si aggiunge all'analogo accordo già formalizzato con l'**Autorità Portuale** ravennate, anch'essa destinataria di rilevanti fondi pubblici, va dunque ad inserirsi in una più ampia cornice di attenzione istituzionale al corretto impiego delle risorse pubbliche sul territorio provinciale, che vede la Guardia di Finanza "in prima linea" nel garantire il rispetto della legalità, della trasparenza e dell'efficacia realizzativa anche nella fase di "messa in campo" delle risorse e della concreta realizzazione delle progettualità finanziate.

COMUNICATO STAMPA: ADM E GUARDIA COSTIERA SEQUESTRANO 200 KG DI PRODOTTI ITTICI D' IMPORTAZIONE PRIVI DI CERTIFICAZIONE DI CATTURA

(AGENPARL) - ven 16 settembre 2022 COMUNICATO STAMPA **Livorno**: ADM e Guardia Costiera sequestrano 200 Kg di prodotti ittici d' importazione privi di certificazione di cattura **Livorno**, 16 settembre 2022 - I funzionari ADM di **Livorno** e gli ispettori pesca del 2° Centro Controllo Area Pesca della Direzione Marittima di **Livorno** hanno eseguito la scorsa settimana un' accurata attività ispettiva congiunta nell' ambito del più ampio e consolidato rapporto di collaborazione tra le due istituzioni per la tutela globale della risorsa ittica e la garanzia delle informazioni al consumatore nazionale. La regolamentazione europea, in tema di lotta alla pesca illegale, prevede che tutti i prodotti ittici provenienti da paesi extra-UE, prima di essere inseriti nel circuito commerciale di uno Stato membro, debbano essere sottoposti a una scrupolosa analisi della certificazione di cattura che attesti la legalità del pescato in conformità alle leggi internazionali. Nel corso della verifica fisica della merce, scaturita dall' esito del Circuito Doganale di Controllo (CDC) e svolta presso il terminal Darsena Toscana del **Porto** di **Livorno**, l' attenzione dei funzionari e degli ispettori si è concentrata proprio su una partita di ricciole congelate provenienti dall' Oman, trasportate via mare in container. Al suo interno sono stati individuati circa due quintali della predetta specie non corrispondenti alla certificazione esibita dal rappresentante dell' importatore. Le informazioni presenti sulla documentazione attestavano infatti che la produzione e il congelamento di parte del pescato era avvenuto in data antecedente a quella di cattura come indicato nella certificazione esibita. Altri colli, inoltre, non recavano alcuna indicazione su identità e provenienza. I 200 kg di merce risultati quindi sprovvisti dei documenti obbligatori, sono stati sottoposti a sequestro amministrativo e all' importatore è stata comminata una sanzione pecuniaria.



Livorno e Grosseto in calo

Riccardo Breda **LIVORNO** - "I dati del secondo trimestre delineano una dinamica preoccupante - è il commento del presidente della Camera di Commercio di **Livorno** e Grosseto Riccardo Breda - con segnali di contrazione sia delle iscrizioni che dei tassi di natimortalità, in un periodo dell'anno che tradizionalmente tende ad avere valori positivi. Per la prima volta da anni, anche il settore turistico accusa una piccola contrazione. Tutto questo non fa che consolidare i timori che abbiamo nei confronti del futuro, resi ancora più preoccupanti da una congiuntura nazionale ed internazionale che preannuncia un autunno ed un inverno complicati. Su tutto pesa l'ombra degli ulteriori rincari energetici che se confermeranno le attese saranno difficilmente sostenibili dal sistema sociale ed economico." Il secondo trimestre 2022 è stato caratterizzato da una riduzione tendenziale e generalizzata delle iscrizioni di nuove imprese (evidente in particolare nella provincia livornese) ed un aumento consistente delle cessazioni, spinto anche dall'incidenza delle cessazioni d'ufficio pronunciata soprattutto in Maremma. Seguendo un andamento tipico del secondo trimestre, i saldi restano comunque in attivo ma con valori ampiamente inferiori rispetto allo stesso trimestre del 2021, anche se la diminuzione delle sedi d'impresa registrate è resa meno preoccupante dall'ennesima crescita delle unità locali, in particolare di quelle con sede fuori provincia. Peggiorano anche i valori relativi alla natimortalità delle imprese: nel periodo aprile-giugno 2022 si sono avute 764 iscrizioni (373 a Grosseto e 391 a **Livorno**) e sono state cancellate 570 posizioni (242 a Grosseto e 328 a **Livorno**), per un saldo positivo di 194 unità (+131 Grosseto e +63 **Livorno**). Tutti questi numeri sono peggiori rispetto a quanto accaduto nel medesimo periodo del 2021. I valori non esaltanti del secondo trimestre 2022 in termini di natimortalità emergono anche nel confronto con la serie storica dei 10 anni precedenti: il livello attuale d'iscrizioni è il secondo peggior risultato di sempre (al di là dell'arco temporale preso in esame), davanti al solo secondo trimestre 2020, influenzato però pesantemente dalla pandemia. Riguardo alle iscrizioni, per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno se ne rileva una fortissima riduzione sul piano tendenziale (-18,6%), dovuta al pessimo andamento livornese (-27,9%), piuttosto che a quello grossetano (-5,8%). Contestualmente aumentano (e di molto) le cancellazioni, il cui numero è spinto verso l'alto da quelle effettuate d'ufficio. A livello locale crescono di ben il 34,8% ed in tal caso è soprattutto Grosseto (+44,9%) a mostrare la variazione peggiore, anche se a **Livorno** (+28,1%) non è certo contenuta. Lo stesso andamento, con intensità assai minore, si rileva a livello nazionale (+10,2%) ma non regionale, dove le cessazioni addirittura diminuiscono di quasi un quarto (-23,2%). Vediamo però come incidono i dati settore per settore. Oltre alle più



La Gazzetta Marittima

Livorno

consuete riduzioni numeriche delle imprese manifatturiere e di quelle operanti nel terziario, la novità è costituita dalla lieve decrescita delle imprese turistiche (attività di alloggio e ristorazione, -0,1%). Pesante battuta d'arresto sia per il manifatturiero (-2,9%), sia per il commercio (-2,1%) ed in entrambi i casi le variazioni grossetane sono meno preoccupanti di quelle livornesi. Fra i comparti più numerosi le buone notizie provengono solo dalle costruzioni (+1,4%), che continuano nella loro fase di ascesa. Le unità locali registrate a metà 2022 sono 16.540 (7.548 ubicate in provincia di Grosseto e 8.992 in quella di Livorno), delle quali 9.784 hanno sede in provincia e 6.756 fuori provincia. Le prime sono cresciute dello 0,6% in ragione d'anno e le seconde del 4,4%, dunque con un passo decisamente più spedito delle prime; questo fenomeno si riscontra anche a livello regionale e nazionale, seppur con una "forbice" meno ampia. L'aumento delle localizzazioni registrate in parte "bilancia" la diminuzione delle sedi d'impresa, tanto che la somma dei due insiemi, 78.410 unità in totale, si attesta sul -0,2% tendenziale, cifra non distante da quanto calcolato a livello regionale (+0,1%) e nazionale (-0,1%). N.B. Il rapporto è disponibile all'indirizzo https://www.lg.camcom.it/pagina1753_studi-e-ricerche.html.

A Livorno niente tregua sulle banchine

LIVORNO Lo sciopero dei portuali labronici continua, malgrado i tentativi dell'AdSP di venire incontro alle loro problematiche. Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati durante il recente confronto. Il presidente dell'AdSP **Luciano Guerrieri** commenta così il mancato raggiungimento di una tregua nel tavolo tra le organizzazioni datoriali e sindacali convocato di nuovo mercoledì a Palazzo Rosciano dalla Port Authority. **Guerrieri** sottolinea come dall'incontro fosse scaturita una piattaforma programmatica che, attraverso delle chiare linee di indirizzo, avrebbe dato avvio alla già annunciata ridefinizione del modello complessivo del lavoro nei porti del sistema del Mar Tirreno Settentrionale, anche attraverso una preliminare analisi del fenomeno della precarietà. Diverse le questioni affrontate in quello che è stato ribattezzato il nodo della tregua: in cima all'agenda la questione dell'art.17; quella relativa alle tariffe applicate in porto e quella riguardante il precariato, attentamente esaminata dalle parti con proposte risolutive che avrebbero richiesto un tempo minimo per arrivare a produrre risultati concreti. **Guerrieri** si dice dunque preoccupato per i riflessi che l'interruzione della trattativa avrà sugli equilibri del porto. L'AdSP rimane comunque a disposizione per riprendere quanto prima un confronto.

La Gazzetta Marittima

A Livorno niente tregua sulle banchine



09/17/2022 00:06

LIVORNO - Lo sciopero dei portuali labronici continua, malgrado i tentativi dell' AdSP di venire incontro alle loro problematiche. "Dispiace che i sindacati non abbiano condiviso e colto la portata e la dimensione delle novità contenute nei propositi di intesa formulati durante il recente confronto". Il presidente dell' AdSP Luciano Guerrieri commenta così il mancato raggiungimento di una tregua nel tavolo tra le organizzazioni datoriali e sindacali convocato di nuovo mercoledì a Palazzo Rosciano dalla Port Authority. Guerrieri sottolinea come dall' incontro fosse scaturita una piattaforma programmatica che, attraverso delle chiare linee di indirizzo, avrebbe dato avvio alla già annunciata ridefinizione del modello complessivo del lavoro nei porti del sistema del Mar Tirreno Settentrionale, anche attraverso una preliminare analisi del fenomeno della precarietà. Diverse le questioni affrontate in quello che è stato ribattezzato il nodo della tregua: in cima all' agenda la questione dell' art.17; quella relativa alle tariffe applicate in porto e quella riguardante il precariato, attentamente esaminata dalle parti con proposte risolutive che avrebbero richiesto un tempo minimo per arrivare a produrre risultati concreti". Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

Spedimar settant' anni di storia

Gloria Dari LIVORNO - Tanti ospiti, tanti brindisi e tante rievocazioni ieri sera nel salone principale dello stabilimento balneare Pancaldi sul viale Italia, per la celebrazione dei settant' anni di fondazione dell' associazione livornese degli spedizionieri, oggi presieduta da Gloria Dari che è anche al vertice di Confetra Toscana . A salutare il consesso sono intervenuti anche il sindaco Luca Salvetti , il presidente dell' AdSP **Luciano Guerrieri** e il presidente di Fedespedi Alessandro Pitto . Come da programma, l' introduzione storica è stata svolta dal professor Andrea Addobbati , docente di storia moderna all' università di Pisa ("Nascita di una professione a Livorno") seguita dall' intervento della presidente Dari. Ha chiuso i lavori Ivano Russo , amministratore unico di RAM, la rete delle Autostrade del Mare , che ha fatto il punto sui temi della modernizzazione della logistica, in particolare riguardo al software, soffermandosi anche sugli sviluppi della transizione 4.0. La serata si è conclusa con un aperitivo e quindi la cena di gala.



Seatrade Med: porti dell'Alto Tirreno in vetrina a Malaga

-MALAGA Una partecipazione straordinaria per rafforzare l'immagine dei porti del Sistema all'estero e per promuovere con forza il rilancio delle attività crocieristiche, da poco ripartite dopo il periodo terribile della crisi pandemica. Ecco la posta in gioco della missione che ha portato a Malaga l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale assieme alla società Porto di Livorno 2000, che gestisce il terminal passeggeri del porto di Livorno. L'occasione è stata fornita dal Seatrade Med, la fiera più importante del Mediterraneo dedicata alle crociere e vetrina fondamentale per operatori di settore e cruise line. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre duemila visitatori e 150 espositori provenienti da oltre settanta Paesi. I porti di Livorno, Piombino e Portoferraio sono stati ben rappresentati nella fiera grazie anche alla visibilità assicurata dal padiglione Cruiseltaly one country, many destinations promosso da Assoport con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese. È stato il dirigente promozione, Claudio Capuano, con Francesca Morucci, dell'Area Promozione, a rappresentare le potenzialità e le opportunità dei porti del sistema portuale dell'Alto Tirreno, dando risposte concrete sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, anche grazie alla partecipazione della dirigente della Porto di Livorno 2000 Federica Matteucci. News del 15.09.2022 "Il porto di Taranto Destinazione dell'anno ai Seatrade Cruise Awards" premio di " " nell'ambito dei prestigiosi @SeatradeCruise Awards. Leggi qui la News completa <https://t.co/oBo76KYeWs#stcawards> [pic.twitter.com/Qqiewsej](https://www.twitter.com/Qqiewsej) AdSP del Mar Ionio (@PortodiTaranto) September 15, 2022 «Dopo tre anni di stop, i porti italiani sono ritornati al Seatrade MED per dare voce ad uno dei settori più importanti dell'economia nazionale» sottolinea Capuano, esprimendo un forte apprezzamento per il premio Destination of The Year vinto dal porto di Taranto nell'ambito del Seatrade Cruise Award. «E' un importante riconoscimento non solo per il porto pugliese ma anche per tutto il nostro Paese, che si riconferma con forza prima destinazione crocieristica del Mediterraneo. Per il biennio 2022-2023 ci saranno ulteriori spazi di crescita per un segmento di mercato nel quale Livorno, Piombino e i porti elbani, vantano un

Messaggero Marittimo.it

16 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Seatrade Med: porti dell'Alto Tirreno in vetrina a Malaga



MALAGA - Una partecipazione straordinaria per rafforzare l'immagine dei porti del Sistema all'estero e per promuovere con forza il rilancio delle attività crocieristiche, da poco ripartite dopo il periodo terribile della crisi pandemica. Ecco la posta in gioco della missione che ha portato a Malaga l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale assieme alla società Porto di Livorno 2000, che gestisce il terminal passeggeri del porto di Livorno. L'occasione è stata fornita dal Seatrade Med, la fiera più importante del Mediterraneo dedicata alle crociere e vetrina fondamentale per operatori di settore e cruise line. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre duemila visitatori e 150 espositori provenienti da oltre settanta Paesi.

<https://www.messaggeromarittimo.it/seatrade-cruise-med-porti-alto-tirreno/>
16 Settembre 2022 - Andrea Puccini

Porti Alto Tirreno in vetrina a Malaga

Una partecipazione straordinaria per rafforzare l'immagine dei porti del Sistema all'estero e per promuovere con forza il rilancio delle attività crocieristiche, da poco ripartite dopo il periodo terribile della crisi pandemica. Ecco la posta in gioco della missione che ha portato a Malaga l'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale assieme alla società **Porto di Livorno** 2000, che gestisce il terminal passeggeri del **porto di Livorno**. L'occasione è stata fornita dal Sea Trade Med, la fiera più importante del Mediterraneo dedicata alle crociere e vetrina fondamentale per operatori di settore e cruise line. A darsi appuntamento nella città spagnola sono stati oltre duemila visitatori e 150 espositori provenienti da oltre settanta Paesi. I porti di **Livorno**, Piombino e Portoferraio sono stati ben rappresentati nella fiera grazie anche alla visibilità assicurata dal padiglione Cruiseltaly one country, many destinations promosso da Assoportori con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese. È stato il dirigente promozione, Claudio Capuano, con Francesca Morucci, dell'Area Promozione, a rappresentare le potenzialità e le opportunità dei porti del sistema portuale dell'Alto Tirreno, dando risposte concrete sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio, anche grazie alla partecipazione della dirigente della **Porto di Livorno** 2000 Federica Matteucci. «Dopo tre anni di stop, i porti italiani sono ritornati al Seatrade MED per dare voce ad uno dei settori più importanti dell'economia nazionale» sottolinea Capuano, esprimendo un forte apprezzamento per il premio Destination of The Year vinto dal **porto di Taranto** nell'ambito del Seatrade Cruise Award. «E' un importante riconoscimento non solo per il **porto pugliese** ma anche per tutto il nostro Paese, che si riconferma con forza prima destinazione crocieristica del Mediterraneo. Per il biennio 2022-2023 ci saranno ulteriori spazi di crescita per un segmento di mercato nel quale **Livorno**, Piombino e i porti elbani, vantano una presenza strategica».



Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Msc Crociere conferma la stagione su Ancona

-ANCONA Msc Crociere rinnova su Ancona. La Seatrade Cruise Med a Malaga si chiude per il sistema portuale del mar Adriatico centrale con la conferma della stagione 2023 di Msc Crociere al porto dorico. Trenta accosti ogni venerdì, da Aprile a Novembre, di Msc Armonia, nave compatibile con il porto storico. Un risultato a cui si aggiungono le conferme ricevute a Malaga da Marella Cruises che nel 2023 tornerà con almeno sette toccate. In totale sono già 48 gli scali previsti per il porto dorico. Altri riscontri riguardano i porti di Pesaro ed Ortona sui quali alcune compagnie di nicchia stanno preparando una programmazione specifica. L'occasione di Seatrade Cruise è stata utile per rafforzare la collaborazione con queste compagnie. Oltre agli incontri con le compagnie e le agenzie di riferimento, a Malaga le Autorità portuali basate ad Ancona, Ravenna, Venezia e Zara hanno presentato la rete dei porti culturali Adrijo, ospiti dello stand di MedCruise, l'associazione europea dei porti crocieristici. La presidente di MedCruise, Figen Ayan, ha ribadito la grande attenzione dell'associazione per un progetto che sa dialogare sia con i visitatori dei porti sia con le comunità locali. Siamo felici che Msc Crociere abbia deciso di tornare il venerdì nel cuore del porto dorico, invece della domenica, una scelta che abbiamo cercato di favorire e che viene incontro alle richieste degli operatori commerciali afferma Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. La presenza al Seatrade Cruise Med ci ha inoltre consentito di rinsaldare i legami con le altre compagnie che già scalano i nostri porti, di individuare nuove chance di mercato, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile dei traffici, e di favorire nuove occasioni di turismo nelle nostre regioni di riferimento.

 Messaggero Marittimo.it

16 Settembre 2022 - Vezio Benetti

Msc Crociere conferma la stagione su Ancona

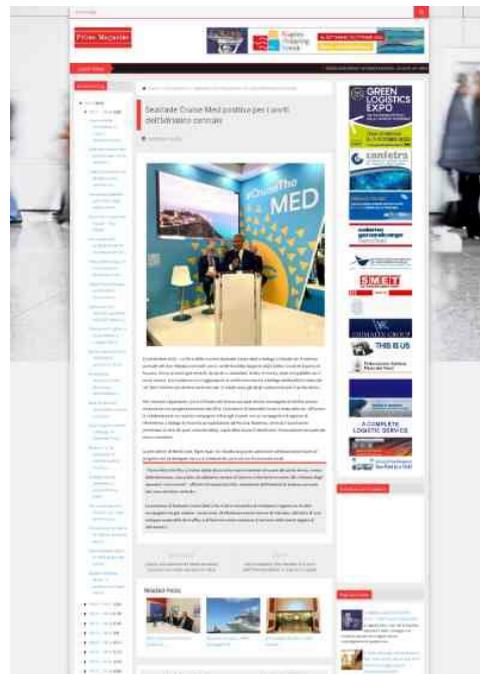
<https://www.messaggeromarittimo.it/msc-crociere-conferma-la-stagione-su-ancon>
16 Settembre 2022 - Vezio Benetti

Primo Magazine

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Seatrade Cruise Med positiva per i porti dell' Adriatico centrale

16 settembre 2022 - La fiera delle crociere Seatrade Cruise Med a Malaga si chiude per il sistema portuale del mar Adriatico centrale con la conferma della stagione 2023 di Msc Crociere al **porto** di **Ancona**. Trenta accosti ogni venerdì, da aprile a novembre, di Msc Armonia, nave compatibile con il **porto** storico. Un risultato a cui si aggiungono le conferme ricevute a Malaga da Marella Cruises che nel 2023 tornerà con almeno sette toccate. In totale sono già 48 gli scali previsti per il **porto** dorico. Altri riscontri riguardano i porti di Pesaro ed Ortona sui quali alcune compagnie di nicchia stanno preparando una programmazione specifica. L' occasione di Seatrade Cruise è stata utile per rafforzare la collaborazione con queste compagnie. Oltre agli incontri con le compagnie e le agenzie di riferimento, a Malaga le Autorità portuali basate ad **Ancona**, Ravenna, Venezia e Zara hanno presentato la rete dei porti culturali Adrijo, ospiti dello stand di MedCruise, l' associazione europea dei porti crocieristici. La presidente di MedCruise, Figen Ayan, ha ribadito la grande attenzione dell' associazione per un progetto che sa dialogare sia con i visitatori dei porti sia con le comunità locali. "Siamo felici che Msc Crociere abbia deciso di tornare il venerdì nel cuore del **porto** dorico, invece della domenica, una scelta che abbiamo cercato di favorire e che viene incontro alle richieste degli operatori commerciali - afferma Vincenzo Garofalo, presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale -. La presenza al Seatrade Cruise Med ci ha inoltre consentito di rinsaldare i legami con le altre compagnie che già scalano i nostri porti, d' individuare nuove chance di mercato, nell' ottica di uno sviluppo sostenibile dei traffici, e di favorire nuove occasioni di turismo nelle nostre regioni di riferimento".



"Generazione energia-impegnati ad agire": Anita si riunisce in Sardegna

"Generazione Energia-Impegnati ad agire". È questo il tema della due giorni iniziata ieri a Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, nell' ambito dell' assemblea 2022 Anita - Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici - alla quale sta partecipando anche l' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale, con il presidente Pino Musolino. D' altronde merci e sostenibilità ambientale sono tra le sfide che il porto di Civitavecchia ha in agenda, sulle quali sta già lavorando. «Con questo evento - hanno spiegato da Anita - vogliamo esprimere innanzitutto il senso di appartenenza delle imprese di autotrasporto merci e logistica alla comunità internazionale di soggetti colpiti dai forti rincari energetici che l' hanno fatta vacillare e che dovrà impegnarsi molto per far sì che gli ambiziosi obiettivi climatici, scaturiti dall' accelerazione dei processi di decarbonizzazione richiesti dall' Unione europea, siano centrati. Una comunità dunque che prende forma, non sulla base dell' età anagrafica dei suoi membri, ma di specifici fabbisogni ed esigenze energetiche di cui occorre necessariamente tener conto. Vogliamo anche indicare la strada maestra per dare stabilità alla produzione energetica dei Paesi e al mercato dei prezzi dei beni che la alimentano, per dare concretezza a soluzioni di affrancamento energetico che contribuiranno alla lotta contro il cambiamento climatico, chiamando in causa il minor uso di fonti fossili - hanno concluso - e lo sviluppo delle rinnovabili, e che dovranno essere sostenibili anche nella loro dimensione economica». Diversi i relatori presenti, a partire dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti Giovannini, passando per il capo di gabinetto della commissione trasporti Ue, fino a rappresentanti del mondo della logistica e dell' energia.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

"Generazione energia-impegnati ad agire": Anita si riunisce in Sardegna

"Generazione Energia-Impegnati ad agire". È questo il tema della due giorni iniziata ieri a Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, nell' ambito dell' assemblea 2022 Anita - Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici - alla quale sta partecipando anche l' **Autorità di sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale, con il presidente Pino Musolino. D' altronde merci e sostenibilità ambientale sono tra le sfide che il porto di Civitavecchia ha in agenda, sulle quali sta già lavorando. «Con questo evento - hanno spiegato da Anita - vogliamo esprimere innanzitutto il senso di appartenenza delle imprese di autotrasporto merci e logistica alla comunità internazionale di soggetti colpiti dai forti rincari energetici che l' hanno fatta vacillare e che dovrà impegnarsi molto per far sì che gli ambiziosi obiettivi climatici, scaturiti dall' accelerazione dei processi di decarbonizzazione richiesti dall' Unione europea, siano centrati. Una comunità dunque che prende forma, non sulla base dell' età anagrafica dei suoi membri, ma di specifici fabbisogni ed esigenze energetiche di cui occorre necessariamente tener conto. Vogliamo anche indicare la strada maestra per dare stabilità alla produzione energetica dei Paesi e al mercato dei prezzi dei beni che la alimentano, per dare concretezza a soluzioni di affrancamento energetico che contribuiranno alla lotta contro il cambiamento climatico, chiamando in causa il minor uso di fonti fossili - hanno concluso - e lo sviluppo delle rinnovabili, e che dovranno essere sostenibili anche nella loro dimensione economica». Diversi i relatori presenti, a partire dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti Giovannini, passando per il capo di gabinetto della commissione trasporti Ue, fino a rappresentanti del mondo della logistica e dell' energia.



Informazioni Marittime

Napoli

Grimaldi investe un miliardo di euro in dieci grandi navi ro-ro

Mega commessa ai cantieri cinesi per delle unità da 9 mila veicoli. Prima consegna nel 2025. Il 21 settembre nuovo servizio tra Sagunto, Palma di Maiorca e **Salerno** Il gruppo Grimaldi ha annunciato una grande commessa da un miliardo di euro ai cantieri navali cinesi per la costruzione di dieci navi di grande capacità adibite al trasporto di rotabili. Lo ha rivelato l' armatore Emanuele Grimaldi al giornale Trade Winds. Verranno costruite negli stabilimenti di Nanchino e Yanfang, con la prima consegna prefissata nel 2025. Avranno una capacità di 9 mila veicoli e potranno viaggiare utilizzando ammoniaca come carburante, un tipo di propellente che l' armatore napoletano preferisce all' idrogeno. Intanto il 21 settembre la controllata spagnola di Grimaldi, Tramed, avvierà un nuovo servizio tra la Spagna e l' Italia, collegando bisettimanalmente Sagunto, Palma di Maiorca e **Salerno**, utilizzando una nave di ultima generazione, classe "Eco".



Grimaldi ordina 10 traghetti predisposti per l' alimentazione ad ammoniaca: investimento da 1 miliardo

Redazione

Grimaldi ordina 10 traghetti predisposti per l' alimentazione ad ammoniaca: investimento da 1 miliardo 16 Settembre 2022 - Redazione La prima unità sarà operativa fra tre anni. Tutte le navi avranno una capacità di 9 mila veicoli **Napoli** - Il gruppo Grimaldi investirà 1 miliardo di euro per rinnovare la flotta. Lo ha annunciato l' armatore napoletano Emanuele Grimaldi al giornale specializzato Trade Winds . Il gruppo italiano prenderà in consegna 10 navi costruite dai cantieri cinesi Jinling e Yanfang. La prima unità sarà operativa fra tre anni. Tutte le navi avranno una capacità di 9 mila veicoli a e saranno predisposte per l' alimentazione ad ammoniaca. Grimaldi punta così sulla propulsione green anche in un' ottica di risparmio del consumo di carburante, con un taglio del 50% dei consumi.

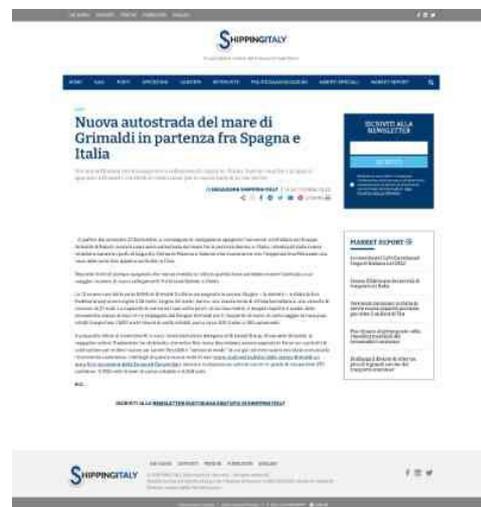


Shipping Italy

Napoli

Nuova autostrada del mare di Grimaldi in partenza fra Spagna e Italia

A partire dal prossimo 21 Settembre la compagnia di navigazione spagnola Transmed, controllata del Gruppo Grimaldi di **Napoli**, avvierà una nuova autostrada del mare fra la penisola iberica e l'Italia. Interessati dalla nuova rotazione saranno i porti di Sagunto, Palma di Maiorca e Salerno che riceveranno con frequenza bisettimanale una nave della serie Eco appena costruite in Cina. Secondo fonti di stampa spagnola che hanno rivelato la notizia questa linea potrebbe essere il preludio a un maggior numero di nuovi collegamenti fra le isole Baleari e l'Italia. Le 12 nuove navi della serie GG5G di Grimaldi (l'ultima consegnata lo scorso Giugno - la decima - è stata la Eco Mediterranea) sono lunghe 238 metri, larghe 34 metri, hanno una stazza lorda di 67mila tonnellate e una velocità di crociera di 21 nodi. La capacità di carico dei suoi sette ponti, di cui due mobili, è doppia rispetto a quella della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio: la nave può infatti trasportare 7.800 metri lineari di unità rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili. A proposito infine di investimenti in navi, l'amministratore delegato di Grimaldi Group, Emanuele Grimaldi, al magazine estero Tradewinds ha dichiarato che entro fine mese dovrebbero essere apposte le firme sui contratti di costruzione per le dieci nuove car carrier flessibili e "ammonia ready" di cui già nei mesi scorsi era stata annunciata l'imminente commessa. I dettagli di questa nuova serie di navi erano stati resi pubblici dallo stesso Grimaldi un anno fa in occasione della Euromed Convention : saranno multipurpose vehicle carrier in grado di trasportare 210 container, 5.700 metri lineari di carico rotabile e 4.260 auto. N.C.



Porto di Salerno, traffici marittimi in calo. De Rosa (Smet): Incontro con il Governo sulle strategie dello scalo

in foto Domenico De Rosa Brusca frenata per i traffici marittimi nel porto di Salerno, che nel primo semestre del 2022 registrano una flessione pari al -15% rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, che fornisce ulteriori dettagli sui singoli segmenti del trasporto marittimo: nei primi sei mesi del 2022, lo scalo campano ha movimentato 183.705 container (espressi in TEU) e 121.281 unità rotabili, con una flessione rispettivamente del 12,4% e del 10,6% rispetto ai 209.825 container e alle 135.686 unità rotabili movimentate nello stesso periodo dell' anno 2021. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, Amministratore delegato del Gruppo Smet , fondato a Salerno 75 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale : "E' una flessione significativa, che desta preoccupazione anche alla luce della drammatica crisi energetica che stiamo vivendo e della recessione economica in atto". "Porteremo all' attenzione del prossimo Governo, in particolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti - ha aggiunto De Rosa -, il ruolo strategico del porto di Salerno, che è scalo di riferimento per tutto il Mezzogiorno e prima industria della nostra provincia: è dunque di vitale importanza promuoverne la crescita, migliorando accessibilità e servizi". " Nonostante lo scenario attuale di recessione economica e flessione dei traffici, il Gruppo Smet conferma gli investimenti previsti sul porto di Salerno - ha concluso -. Partiranno infatti la prossima settimana nuovi servizi regolari strategici per la nostra clientela del Sud Italia con destinazione Palma de Maiorca nelle Isole Baleari, che si affiancheranno ai collegamenti preesistenti con Sardegna, Sicilia e Spagna. I nuovi servizi verranno avviati come sempre in partnership con il Gruppo Grimaldi e saranno effettuati con le navi di classe GG5G, che sono le unità navali più ecosostenibili e con maggiore capacità di trasporto al mondo, potendo trasportare oltre 500 trailer per ogni viaggio effettuato".



Informatore Navale

Salerno

GRUPPO SMET / PORTO DI SALERNO: - 15% IL TRAFFICO MARITTIMO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2022

Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET: "Porteremo all' attenzione del prossimo Governo il ruolo strategico del nostro scalo" "Al via la prossima settimana il nuovo servizio regolare per Palma De Maiorca, in partnership con il Gruppo Grimaldi" Salerno, 16 settembre 2022 - Brusca frenata per i traffici marittimi nel porto di Salerno, che nel primo semestre del 2022 registrano una flessione pari al -15% rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, che fornisce ulteriori dettagli sui singoli segmenti del trasporto marittimo: nei primi sei mesi del 2022, lo scalo campano ha movimentato 183.705 container (espressi in TEU) e 121.281 unità rotabili, con una flessione rispettivamente del 12,4% e del 10,6% rispetto ai 209.825 container e alle 135.686 unità rotabili movimentate nello stesso periodo dell' anno 2021. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET, fondato a Salerno 75 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale: "E' una flessione significativa, che desta preoccupazione anche alla luce della drammatica crisi

energetica che stiamo vivendo e della recessione economica in atto". Ed ha aggiunto: "Porteremo all' attenzione del prossimo Governo, in particolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ruolo strategico del porto di Salerno, che è scalo di riferimento per tutto il Mezzogiorno e prima industria della nostra provincia: è dunque di vitale importanza promuoverne la crescita, migliorando accessibilità e servizi". "Nonostante lo scenario attuale di recessione economica e flessione dei traffici, il Gruppo SMET conferma gli investimenti previsti sul porto di Salerno - ha concluso De Rosa - Partiranno infatti la prossima settimana nuovi servizi regolari strategici per la nostra clientela del Sud Italia con destinazione Palma de Maiorca nelle Isole Baleari, che si affiancheranno ai collegamenti preesistenti con Sardegna, Sicilia e Spagna. I nuovi servizi verranno avviati come sempre in partnership con il Gruppo Grimaldi e saranno effettuati con le navi di classe GG5G, che sono le unità navali più ecosostenibili e con maggiore capacità di trasporto al mondo, potendo trasportare oltre 500 trailer per ogni viaggio effettuato".

Informatore Navale

GRUPPO SMET / PORTO DI SALERNO: - 15% IL TRAFFICO MARITTIMO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2022



09/16/2022 19:22

Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET: "Porteremo all' attenzione del prossimo Governo il ruolo strategico del nostro scalo" "Al via la prossima settimana il nuovo servizio regolare per Palma De Maiorca, in partnership con il Gruppo Grimaldi" Salerno, 16 settembre 2022 - Brusca frenata per i traffici marittimi nel porto di Salerno, che nel primo semestre del 2022 registrano una flessione pari al -15% rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, che fornisce ulteriori dettagli sui singoli segmenti del trasporto marittimo: nei primi sei mesi del 2022, lo scalo campano ha movimentato 183.705 container (espressi in TEU) e 121.281 unità rotabili, con una flessione rispettivamente del 12,4% e del 10,6% rispetto ai 209.825 container e alle 135.686 unità rotabili movimentate nello stesso periodo dell' anno 2021. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET, fondato a Salerno 75 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale: "E' una flessione significativa, che desta preoccupazione anche alla luce della drammatica crisi energetica che stiamo vivendo e della recessione economica in atto". Ed ha aggiunto: "Porteremo all' attenzione del prossimo Governo, in particolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ruolo strategico del porto di Salerno, che è scalo di riferimento per tutto il Mezzogiorno e prima industria della nostra provincia: è dunque di vitale importanza promuoverne la crescita, migliorando accessibilità e servizi". "Nonostante lo scenario attuale di recessione economica e flessione dei traffici, il

Salerno: meno 15% di traffico marittimo nel primo semestre 2022

-SALERNO Brusca frenata per i traffici marittimi nel porto di Salerno, che nel primo semestre del 2022 registrano una flessione pari al -15% rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, che fornisce ulteriori dettagli sui singoli segmenti del trasporto marittimo: nei primi sei mesi del 2022, lo scalo campano ha movimentato 183.705 container (espressi in TEU) e 121.281 unità rotabili, con una flessione rispettivamente del 12,4% e del 10,6% rispetto ai 209.825 container e alle 135.686 unità rotabili movimentate nello stesso periodo dell'anno 2021. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET, fondato a Salerno 75 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale. E' una flessione significativa, che desta preoccupazione anche alla luce della drammatica crisi energetica che stiamo vivendo e della recessione economica in atto. Ed ha aggiunto: Porteremo all'attenzione del prossimo Governo, in particolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ruolo strategico del porto di Salerno, che è scalo di riferimento per tutto il Mezzogiorno e prima industria della nostra provincia: è dunque di vitale importanza promuoverne la crescita, migliorando accessibilità e servizi. Nonostante lo scenario attuale di recessione economica e flessione dei traffici, il Gruppo SMET conferma gli investimenti previsti sul porto di Salerno ha concluso De Rosa Partiranno infatti la prossima settimana nuovi servizi regolari strategici per la nostra clientela del Sud Italia con destinazione Palma de Maiorca nelle Isole Baleari, che si affiancheranno ai collegamenti preesistenti con Sardegna, Sicilia e Spagna. I nuovi servizi verranno avviati come sempre in partnership con il Gruppo Grimaldi e saranno effettuati con le navi di classe GG5G, che sono le unità navali più ecosostenibili e con maggiore capacità di trasporto al mondo, potendo trasportare oltre 500 trailer per ogni viaggio effettuato .

Messaggero Marittimo.it

16 Settembre 2022 - Redazione

Salerno: meno 15% di traffico marittimo nel primo semestre 2022



SALERNO - Brusca frenata per i traffici marittimi nel porto di Salerno, che nel primo semestre del 2022 registrano una flessione pari al -15% rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, che fornisce ulteriori dettagli sui singoli segmenti del trasporto marittimo: nei primi sei mesi del 2022, lo scalo campano ha movimentato 183.705 container (espressi in TEU) e 121.281 unità rotabili, con una flessione rispettivamente del 12,4% e del 10,6% rispetto ai 209.825 container e alle 135.686 unità rotabili movimentate nello stesso periodo

<https://www.messaggeromarittimo.it/salerno-calo-traffico-marittimo-de-rosa/> | 16 Settembre 2022 - Redazione

Porto di Salerno, forte calo dei traffici marittimi nel primo semestre

Domenico De Rosa, AD del Gruppo SMET: 'Porteremo all'attenzione del prossimo Governo il ruolo strategico del nostro scalo'. SALERNO Brusca frenata per i traffici marittimi nel porto di Salerno, che nel primo semestre del 2022 registrano una flessione pari al -15% rispetto allo stesso periodo del 2021. Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, che fornisce ulteriori dettagli sui singoli segmenti del trasporto marittimo: nei primi sei mesi del 2022, lo scalo campano ha movimentato 183.705 container (espressi in TEU) e 121.281 unità rotabili, con una flessione rispettivamente del 12,4% e del 10,6% rispetto ai 209.825 container e alle 135.686 unità rotabili movimentate nello stesso periodo dell'anno 2021. A commentare questi dati è Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET, fondato a Salerno 75 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale: E' una flessione significativa, che desta preoccupazione anche alla luce della drammatica crisi energetica che stiamo vivendo e della recessione economica in atto. Ed ha aggiunto: Porteremo all'attenzione del prossimo Governo, in particolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ruolo strategico del porto di Salerno, che è scalo di riferimento per tutto il Mezzogiorno e prima industria della nostra provincia: è dunque di vitale importanza promuoverne la crescita, migliorando accessibilità e servizi. Nonostante lo scenario attuale di recessione economica e flessione dei traffici, il Gruppo SMET conferma gli investimenti previsti sul porto di Salerno ha concluso De Rosa Partiranno infatti la prossima settimana nuovi servizi regolari strategici per la nostra clientela del Sud Italia con destinazione Palma de Maiorca nelle Isole Baleari, che si affiancheranno ai collegamenti preesistenti con Sardegna, Sicilia e Spagna. I nuovi servizi verranno avviati come sempre in partnership con il Gruppo Grimaldi e saranno effettuati con le navi di classe GG5G, che sono le unità navali più ecosostenibili e con maggiore capacità di trasporto al mondo, potendo trasportare oltre 500 trailer per ogni viaggio effettuato. www.smet.it

The screenshot shows the Transporto Online website interface. At the top, there is a navigation bar with the logo 'transportonline' and links for 'SERVIZI ALLA PALESTINA STRAIP', 'NEGOZIANTI', and 'AREA UTENTE'. Below the navigation bar, there is a section titled 'LA COMMUNITY DELLA LOGISTICA MERCI' with a sub-header 'Qui puoi incontrare aziende di spedizioni, trasporto logistico, servizi ed i responsabili logistica delle industrie.' There is a search bar and a 'Registrazione gratuita' button. The main content area features a news article with the headline 'Porto di Salerno, forte calo dei traffici marittimi nel primo semestre'. Below the headline is a photograph of Domenico De Rosa, AD of the SMET group, speaking into a microphone. The article text below the photo reads: 'Domenico De Rosa, AD del Gruppo SMET: "Porteremo all'attenzione del prossimo Governo il ruolo strategico del nostro scalo".' Below the article text, there is a small text block: 'SALERNO - Brusca frenata per i traffici marittimi nel porto di Salerno, che nel primo semestre del 2022 registrano una flessione pari al -15% rispetto allo stesso periodo del 2021.' At the bottom of the screenshot, there is a small text block: 'Lo confermano i dati resi pubblici dal Bollettino Statistico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, che fornisce ulteriori dettagli sui singoli segmenti del trasporto marittimo: nei primi sei mesi del 2022, lo scalo campano ha movimentato 183.705 container (espressi in TEU) e 121.281 unità rotabili, con una flessione rispettivamente del 12,4% e del 10,6% rispetto ai 209.825 container e alle 135.686 unità rotabili movimentate nello stesso periodo dell'anno 2021.' At the very bottom, there is a small text block: 'A commentare questi dati è Domenico De Rosa, Amministratore Delegato del Gruppo SMET, fondato a Salerno 75 anni fa e oggi leader europeo della logistica intermodale. E' una flessione significativa, che desta preoccupazione anche alla luce della drammatica crisi energetica che stiamo vivendo e della recessione economica in atto. Ed ha aggiunto: Porteremo all'attenzione del prossimo Governo, in particolare del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il ruolo strategico del porto di Salerno, che è scalo di riferimento per tutto il Mezzogiorno e prima industria della nostra provincia: è dunque di vitale importanza promuoverne la crescita, migliorando accessibilità e servizi. Nonostante lo scenario attuale di recessione economica e flessione dei traffici, il Gruppo SMET conferma gli investimenti previsti sul porto di Salerno ha concluso De Rosa Partiranno infatti la prossima settimana nuovi servizi regolari strategici per la nostra clientela del Sud Italia con destinazione Palma de Maiorca nelle Isole Baleari, che si affiancheranno ai collegamenti preesistenti con Sardegna, Sicilia e Spagna. I nuovi servizi verranno avviati come sempre in partnership con il Gruppo Grimaldi e saranno effettuati con le navi di classe GG5G, che sono le unità navali più ecosostenibili e con maggiore capacità di trasporto al mondo, potendo trasportare oltre 500 trailer per ogni viaggio effettuato. www.smet.it

Barletta accelera sui moli foranei

BARI - Il MiTE ((Ministero della Transizione Ecologica) ha decretato la non assoggettabilità dell' opera "Lavori di prolungamento dei moli foranei del porto di Barletta" alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). La decisione scaturisce all' esito di un complesso e lungo iter avviato dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** (AdSPMAM) e finalizzato alla realizzazione di un intervento che mira a ridurre drasticamente il fenomeno dell' insabbiamento della imboccatura e dell' intero bacino **portuale**; a potenziare notevolmente i parametri di sicurezza delle navi all' ormeggio e a migliorare la navigabilità. Si accelerano, pertanto, i tempi per la realizzazione dell' opera. Il Dipartimento Tecnico dell' Ente, infatti, convocherà, già tra una decina di giorni, la Conferenza di Servizi che si chiuderà entro l' anno in corso; nei primi mesi del prossimo anno, invece, dopo l' indizione di una gara di appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell' opera sarà avviato il cantiere. L' Ente **portuale** aveva presentato al MiTE, quale **autorità** competente, una istanza di verifica, corredata da elaborata e dettagliata documentazione, affinché il Ministero, supportato anche dalle Regione Puglia, potesse esprimersi in merito alla assoggettabilità o meno dell' opera alla VIA. "In linea con la nostra vision strategica che prevede una infrastrutturazione ecosostenibile e biocompatibile dei porti del nostro **Sistema**, abbiamo progettato un intervento in grado di potenziare sensibilmente lo scalo **portuale**, in termini di funzionalità e di sicurezza, senza produrre alcun impatto sull' ambiente - commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Anzi. Come rilevato dallo stesso MiTE, le opere genereranno certamente un' azione complessivamente positiva, non solo nell' immediato, ma anche nel lungo periodo. Infatti - conclude Patroni Griffi -, quando i moli entreranno a regime sarà favorito il trasporto intermodale delle merci, un **sistema** che notoriamente contribuisce alla riduzione delle emissioni di biossido di Carbonio (CO2), generando rilevanti effetti positivi sulla qualità dell' aria". Gli interventi previsti nella progettazione tecnico funzionale sono: Allungamento del Molo di Tramontana di circa 500 m in modo da raggiungere la lunghezza complessiva di 805 m prevista dal Piano Regolatore **Portuale** vigente; Prolungamento del Molo di Levante di circa 140 metri; Escavo della zona retro-**portuale**, fino a 9,50 metri rispetto al livello del **mare**, estendendola leggermente verso la nuova imboccatura e verso il Molo di Levante, al fine di rendere più sicura la navigazione all' interno del porto, specie in condizioni meteo marine sfavorevoli; Il progetto non prevede la realizzazione del moletto o martello previsto dal PRP in quanto non coerente con l' ampliamento dell' area da dragare, né funzionale alla nuova configurazione della imboccatura. Dalle analisi condotte sul ricambio idrico del bacino **portuale**, infine,



La Gazzetta Marittima

Bari

si può ritenere che rispetto alla configurazione attuale, il layout di progetto non comporterà notevoli modifiche del tempo di ricambio. La riduzione dell' insabbiamento dell' imboccatura del porto, inoltre, determinerà, nel tempo, una minore necessità di interventi di dragaggio dei fondali. L' importo previsto dell' opera è di circa 25 milioni di euro.

Taranto vince il titolo di Destinazione dell'anno

-MALAGA Nella splendida cornice del Museo Automobilistico di Malaga, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha ricevuto il premio di Destinazione dell'Anno nell'ambito dei prestigiosi Seatrade Cruise Awards. La cerimonia ha visto la partecipazione dei maggiori esponenti dell'industria crocieristica, convenuti nella città di Malaga per partecipare alla manifestazione espositiva Seatrade Cruise MED. La giuria dei Seatrade Cruise Awards, costituita da un panel indipendente di autorevoli esperti del settore, provenienti da tutto il mondo, ha premiato i player che hanno raggiunto risultati degni di nota nella cruise industry selezionandoli tra più di 120 candidati. Nella categoria Destination of the year, il porto di Taranto era nella triade dei finalisti del calibro della Città di Dubrovnik e del Sistema Portuale Cruise Britain. città-porto di Taranto rafforza il proprio brand come destinazione eccellente nel Mediterraneo davanti ad una platea internazionale, distinguendosi per la crescita esponenziale del turismo crocieristico nell'ultimo anno, pianificata e realizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio nell'ottica di una strategia di sviluppo sostenibile, con il coinvolgimento degli attori locali e il supporto della Taranto Cruise Port. Il vero protagonista di questo risultato dichiara il Presidente dell'AdSP del Mar Ionio è la comunità portuale e territoriale ionica che ha accolto con grande entusiasmo gli scali crocieristici come occasione di rilancio nonchè di valorizzazione della vocazione turistica del territorio. Un ringraziamento va agli armatori che hanno scelto di inserire il Porto di Taranto negli itinerari delle loro navi ed in particolare alla MSC Crociere.



Puglia Live

Taranto

Taranto - Tutto pronto per la IV edizione di Ego Festival

Dal 19 al 24 settembre a Taranto la quarta edizione dell' evento enogastronomico dedicato alla formazione professionale nel mondo della ristorazione Tutto pronto per la IV edizione di Ego Festival Dodici chef internazionali in viaggio tra i trulli e le Gravine, la celebrazione della cozza tarantina, masterclass, degustazioni e assaggi Tutto pronto per la IV edizione di Ego Festival, l' evento enogastronomico dedicato alla formazione professionale nel mondo della ristorazione. Il programma è stato presentato oggi venerdì 16 settembre a Taranto. Alla conferenza stampa hanno partecipato Monica Caradonna, giornalista ed ideatrice di EGO Festival; Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica della Regione Puglia; il vice sindaco del Comune di Taranto, Fabrizio Manzulli, il sindaco del Comune di Laterza, Franco Frigiola, i rappresentanti del Comune di Martina Franca, il presidente di Programma sviluppo Silvio Busico, la responsabile marketing di Varvaglione1921, Marzia Varvaglione, il Direttore Generale di Ninfoli1921 Fabio Montefranesco, i referenti di BCC di San Marzano di San Giuseppe e di Autorità Portuale che tra l' altro al Seatrade di Malaga hanno appena vinto il premio destinazione dell' anno. Da lunedì 19 a sabato 24 settembre, 12 chef internazionali si incontreranno a Taranto per condividere riflessioni e nuovi progetti guardando al futuro della cucina mondiale e per dare vita al progetto Dinner Incredible 'invadendo' la città dei due Mari per definire la cucina pugliese e tracciare una mappa del gusto che supera i confini nazionali. Sono previste incursioni a Laterza, a Martina Franca, a Leporano e a Taranto. I cuochi scopriranno le bellezze ambientali e architettoniche e si confronteranno con le materie prime pugliesi scoprendo come si preparano le bombette o la burrata di Andria, degustando le cultivar proposte dal Dajs (Distretto Agroalimentare di qualità Jonico Salentino) e i legumi presidio Slow Food di Zollino. Inoltre, proveranno l' emozione di degustare l' olio all' ombra di ulivi secolari e viaggeranno sulla barca con i mitilicoltori alla scoperta della cozza tarantina da poco diventata Presidio Slow Food. Il viaggio attraverso i territori e le materie prime sarà raccontato in una serie TV di 4 puntate da 30 minuti ciascuna sul canale Foodnetwork. "Con EGO Festival e Dinner Incredible vogliamo celebrare la sacralità del cibo e tutto ciò che esso rappresenta, ovvero la storia e l' identità dei popoli. Grazie ad EGO proprio a Taranto i "popoli" si incontreranno e dialogheranno attraverso materie prime povere che nelle mani dei cuochi diventeranno cibo pregiato - dichiara Monica Caradonna - Ecco, questo messaggio sacro e autentico pensiamo possa essere ancor più forte a livello di immagine dando il valore più importante a quello che riteniamo essere il nostro oro giallo, la pasta quindi il grano, che in questo momento storico ha un forte valore simbolico e che, per l' occasione, si fa corona. Qui, riprendendo la teatralità e la spettacolarizzazione che ha assunto la cucina internazionale,

Puglia Live

Taranto - Tutto pronto per la IV edizione di Ego Festival



09/16/2022 16:30

Dal 19 al 24 settembre a Taranto la quarta edizione dell' evento enogastronomico dedicato alla formazione professionale nel mondo della ristorazione Tutto pronto per la IV edizione di Ego Festival Dodici chef internazionali in viaggio tra i trulli e le Gravine, la celebrazione della cozza tarantina, masterclass, degustazioni e assaggi Tutto pronto per la IV edizione di Ego Festival, l' evento enogastronomico dedicato alla formazione professionale nel mondo della ristorazione. Il programma è stato presentato oggi venerdì 16 settembre a Taranto. Alla conferenza stampa hanno partecipato Monica Caradonna, giornalista ed ideatrice di EGO Festival; Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo, Sviluppo e impresa turistica della Regione Puglia; il vice sindaco del Comune di Taranto, Fabrizio Manzulli, il sindaco del Comune di Laterza, Franco Frigiola, i rappresentanti del Comune di Martina Franca, il presidente di Programma sviluppo Silvio Busico, la responsabile marketing di Varvaglione1921, Marzia Varvaglione, il Direttore Generale di Ninfoli1921 Fabio Montefranesco, i referenti di BCC di San Marzano di San Giuseppe e di Autorità Portuale che tra l' altro al Seatrade di Malaga hanno appena vinto il premio destinazione dell' anno. Da lunedì 19 a sabato 24 settembre, 12 chef internazionali si incontreranno a Taranto per condividere riflessioni e nuovi progetti guardando al futuro della cucina mondiale e per dare vita al progetto Dinner Incredible 'invadendo' la città dei due Mari per definire la cucina pugliese e tracciare una mappa del gusto che supera i confini nazionali. Sono previste incursioni a Laterza, a Martina Franca, a Leporano e a Taranto. I cuochi scopriranno le bellezze ambientali e architettoniche e si confronteranno con le materie prime pugliesi scoprendo come si preparano le bombette o la burrata di Andria, degustando le cultivar proposte dal Dajs (Distretto Agroalimentare di qualità Jonico Salentino) e i legumi presidio Slow Food di Zollino. Inoltre, proveranno l' emozione di degustare l' olio all' ombra di ulivi secolari e viaggeranno sulla barca con i mitilicoltori alla scoperta della cozza tarantina da poco diventata Presidio Slow Food. Il viaggio attraverso i territori e le materie prime sarà raccontato in una serie TV di 4 puntate da 30 minuti ciascuna sul canale Foodnetwork. "Con EGO Festival e Dinner Incredible vogliamo celebrare la sacralità del cibo e tutto ciò che esso rappresenta, ovvero la storia e l' identità dei popoli. Grazie ad EGO proprio a Taranto i "popoli" si incontreranno e dialogheranno attraverso materie prime povere che nelle mani dei cuochi diventeranno cibo pregiato - dichiara Monica Caradonna - Ecco, questo messaggio sacro e autentico pensiamo possa essere ancor più forte a livello di immagine dando il valore più importante a quello che riteniamo essere il nostro oro giallo, la pasta quindi il grano, che in questo momento storico ha un forte valore simbolico e che, per l' occasione, si fa corona. Qui, riprendendo la teatralità e la spettacolarizzazione che ha assunto la cucina internazionale,

Puglia Live

Taranto

noi vogliamo riprendere e rimarcare dei temi fondamentali: il legame intergenerazionale e la sacralità dei gesti in cucina". "La rigenerazione apre la porta a moltissime possibilità: è la promessa di rinascita e riscatto, è il rinnovamento di un ciclo vitale, è un circuito virtuoso che non distrugge ma ricrea. - continua Caradonna - Il mondo dell' enogastronomia è legato a doppio filo alla terra e alle attività umane e guardare in ottica di rigenerazione significa far rivivere ciò che era obsoleto e farlo tornare ad essere utile e produttivo ancora e ancora. Rigenerazione va oltre il concetto di sostenibilità perché non significa solo evitare il danno ambientale o sociale ma fare sì che i danni precedenti vengano riparati e che il mondo possa guardare ad un futuro sempre più ampio". Le giornate di Ego Festival aperte al pubblico, ai ristoratori, agli studenti, agli appassionati, si terranno dal 22 al 24 settembre. Giovedì 22 settembre, nelle eleganti sale del Relais Histò, dopo l' apertura dei lavori prevista alle 10 sul tema "Viaggiare in Puglia: itinerari e nuovi linguaggi", alla presenza di Gianfranco Lopane, Assessore al Turismo della Regione Puglia, Rinaldo Melucci, Sindaco di Taranto, **Sergio Prete** - Presidente Autorità Portuale, Angelo Mellone - Vicedirettore RAI 1, Marzia Varvaglione - Marketing manager Azienda Varvaglione1921 e Leo Piccinno - Presidente del Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico-Salentino, si darà il via alla serie di cooking class in cui gli chef stranieri daranno la loro interpretazione delle materie prima pugliesi scoperte nel viaggio attraverso i quattro itinerari del gusto. La contaminazione tra culture diverse, la scoperta di gusti e storie così distanti, daranno vita a uno storytelling nuovo e diverso della Puglia enogastronomica e dei suoi prodotti enogastronomici. "Sempre sul filone della contaminazione culturale e dello scambio tra Paesi nell' ambito di Ego Festival, sarà presentato venerdì 23 settembre il progetto "Black Mussel and Blue Crab", ovvero Cozza nera e granchio blu, due specialità ittiche unite in un piano di promozione congiunta internazionale nell' ambito del progetto europeo Best Tag. - dichiara Fabrizio Manzulli, vice sindaco del Comune di Taranto - Un' altra iniziativa promossa dal Comune di Taranto per la valorizzazione del prezioso mitile". Sempre venerdì 23 settembre, il Relais Histò aprirà le sue porte ad una cena iconica, irripetibile. Per la prima volta Dinner Incredible arriva in Italia dopo la fortunata edizione a Bangkok: i cuochi da tutto il mondo interpreteranno le materie prime scoperte in Puglia un' occasione per deliziare i palati degli amanti del buon cibo e regalare un piatto unico (biglietti www.egofestival.it). Focus importante sarà poi la regina indiscussa di Taranto, la cozza nera che quest' anno è diventata presidio Slow Food. Il taglio Pop di Ego Festival sarà legato alla prima edizione di "Cozza in the City", la celebrazione della cozza tarantina. Sabato 24 settembre sulla rotonda della Capannina della Villa Peripato, saranno coinvolti cuochi pugliesi che si confronteranno tra loro, studiando e creando dei piatti in cui la "cozza" sarà la protagonista assoluta di una festa. Una giornata all' insegna del gusto, che prevede degustazioni, musica, intrattenimento, ma anche momenti dedicati alla conoscenza della cozza tarantina. Protagonisti anche gli stand dei cuochi e stand di cantine vinicole e aziende olearie rigorosamente pugliesi individuate dal progetto Radici Virtuose, il programma di promozione finanziato

Puglia Live

Taranto

dal Mipaaf, volto al rilancio dei prodotti e del paesaggio jonico salentino. Il progetto vede coinvolti il Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria, il Consorzio di Tutela dei Vini Doc Brindisi e Squinzano, il Consorzio del Salice Salentino Doc, il Consorzio dell' Olio di Puglia Igp e il DAJS - Distretto Agroalimentare di qualità Jonico Salentino. L' ingresso gratuito e la consumazione fè acoltativa. Un vera festa in cui tutti potranno vivere la magia dei trampolieri e degli artisti di strada al ritmo della musica della Banda Risciò che arriva a Taranto con tutti i suoi artisti. La Giuria Presieduta da Margo Schachter di La Cucina Italiana e Vanity Fair, Luciano Pignataro fondatore dell' omonimo blog e capo della pagina del gusto de Il Mattino di Napoli, Camilla Rocca per Sale e Pepe, Carolina Pozzi per Food & Wine, Danilo Giaffreda La Guida dell' Espresso, Mara Battista per Pugliosità, Sandro Romano Italia a Tavola. Il progetto è realizzato grazie all' intervento di partner istituzionali quali Regione Puglia, i comuni di Taranto, Martina Franca e Laterza, Programma Sviluppo, Autorità Portuale di Taranto, e grazie all' intervento di partner privati quali l' azienda vinicola Varvaglione1921 e Radici Virtuose, Ferrarelle, Roboqbo, Longino& Cardenal, la Bcc di San Marzano di San Giuseppe, Ninfolle1921, Bertos Cucine partner dei più grandi cuochi. Per info: www.egofestival.it Gli Chef internazionali Giorgio Diana / Lucida Restaurant / Cairo - Egitto Gregoire Berger / Ossiano restaurant/ Dubai - Emirati Arabi Uniti Jaime Pesaque/ Mayta restaurant/ Lima - Perù Fatma Binta / dineonamat restaurant/ Accra- Ghana Antonio Bachour/ Bachour restaurant / Miami-Florida - USA Ruben Aranz/ 19.86 restaurant / Madrid - Spagna Christian Herrgesell/ Culinary Director / Berlin- Germania Kay Baumgardt/ Hotel Saltauserhof / Trentino Alto Adige - south Tirol Nelson Chantrawan/ Chim by Siam Wisdom / Bangkok- Thailandia Giovanni Solofra / Ristorante Tre olivi / Paestum-Salerno - Campania - Italia Tim Golsteijn/ Bougainville restaurant / Amsterdam- Olanda Francesco Martucci / pizzeria I masanielli / Caserta - Napoli- Italia Gli Chef Pugliesi: Ristorante Ottolire Resort, Locorotondo (BA), Chef: Vincenzo Digiuseppe Ristorante Core, Taranto Chef patron: Michele Gatto Cosimo Russo Restaurant, Leverano (LE) Chef patron: Cosimo Russo Ristorante Gatto Rosso, Taranto Chef patron: Agostino Bartoli Biagio Ristorante, Taranto Chef patron: Biagio Di Nigro Ristorante RED, Palazzo BN, Lecce Chef: Simone De Siato Ristorante La Cuccagna Giro di Vite, Crispiano (TA) Chef: Paola Ortesta Ristorante Masseria San Paolo Grande, Ostuni Chef: Luigi Chirico Ristorante Vecchie Cantine, Contrada Lama, Taranto Patronne: Loredana Stasi / chef: Marcelo Castro Ristorante Brò Cucina Nouveau, Taranto Patron: Claudio Bellavista / Chef: Antonio Lobasso / Pizza chef: Ciro Miccoli Pizzeria Luppolo e Farina, Latiano (BR) Pizza chef e patron: Cristiano Taurisano

Seatrade Cruise Awards, il Porto di Taranto si aggiudica il premio "Destinazione dell'anno"

Redazione Seareporter.it

I vincitori dei Seatrade Cruise Awards, i premi più prestigiosi nel settore crocieristico, sono stati annunciati due sere fa, rivelando così la vittoria del **porto** di **Taranto** come Destinazione dell' Anno. Raffaella Del Prete, Direttore Generale di **Taranto** Cruise Port, parte della rete di porti Global Ports Holding, e Cristina Carriere, rappresentante dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, hanno accettato congiuntamente il premio. La cerimonia ha visto la partecipazione di molti importanti rappresentanti del settore crocieristico, riuniti nella città di Malaga per partecipare al Seatrade Cruise Med. I giudici dei Seatrade Cruise Awards, composti da una giuria indipendente di esperti provenienti da tutto il mondo, hanno scelto i vincitori tra i circa 120 candidature pervenute per le varie categorie presenti, evidenziando notevoli novità, tecnologie e progetti e onorando personalità chiave che hanno dato un contributo eccezionale al settore. Nella categoria Destinazione dell' anno, il **porto** di **Taranto** è stato finalista insieme ad altre due brillanti realtà crocieristiche, la città croata di Dubrovnik e il Cruise Britain Port System. "Questo Premio è un significativo riconoscimento del lavoro di sviluppo della destinazione svolto dal **Porto** Crocieristico di **Taranto** in sinergia con l' Autorità Portuale e il supporto delle istituzioni locali - afferma Raffaella Del Prete, Direttore Generale del **Porto** Crociere di **Taranto** - Accogliamo con piacere questa vittoria, certi che il nostro entusiasmo ci porterà a perseverare nel nostro impegno per evidenziare cosa, a tutti gli effetti, ha dimostrato di essere **Taranto**: una meta oltre ogni immaginazione". "Il vero protagonista di questo risultato - afferma Sergio Prete, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - è la comunità portuale e territoriale ionica che ha accolto con grande passione gli scali crocieristici come occasione per rilanciare e valorizzare la vocazione turistica di questo territorio. Grazie agli armatori che hanno scelto di inserire il **Porto** di **Taranto** negli itinerari delle loro navi e in particolare a MSC Crociere".

Sea Reporter

Seatrade Cruise Awards, il Porto di Taranto si aggiudica il premio "Destinazione dell'anno"



09/16/2022 18:03

- Redazione Seareporter.it

I vincitori dei Seatrade Cruise Awards, i premi più prestigiosi nel settore crocieristico, sono stati annunciati due sere fa, rivelando così la vittoria del porto di Taranto come Destinazione dell' Anno. Raffaella Del Prete, Direttore Generale di Taranto Cruise Port, parte della rete di porti Global Ports Holding, e Cristina Carriere, rappresentante dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, hanno accettato congiuntamente il premio. La cerimonia ha visto la partecipazione di molti importanti rappresentanti del settore crocieristico, riuniti nella città di Malaga per partecipare al Seatrade Cruise Med. I giudici dei Seatrade Cruise Awards, composti da una giuria indipendente di esperti provenienti da tutto il mondo, hanno scelto i vincitori tra i circa 120 candidature pervenute per le varie categorie presenti, evidenziando notevoli novità, tecnologie e progetti e onorando personalità chiave che hanno dato un contributo eccezionale al settore. Nella categoria Destinazione dell' anno, il porto di Taranto è stato finalista insieme ad altre due brillanti realtà crocieristiche, la città croata di Dubrovnik e il Cruise Britain Port System. "Questo Premio è un significativo riconoscimento del lavoro di sviluppo della destinazione svolto dal Porto Crocieristico di Taranto in sinergia con l' Autorità Portuale e il supporto delle istituzioni locali - afferma Raffaella Del Prete, Direttore Generale del Porto Crociere di Taranto - Accogliamo con piacere questa vittoria, certi che il nostro entusiasmo ci porterà a perseverare nel nostro impegno per evidenziare cosa, a tutti gli effetti, ha dimostrato di essere Taranto: una meta oltre ogni immaginazione". "Il vero protagonista di questo risultato - afferma Sergio Prete, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Msc allunga il suo shuttle marittimo tra Gioia Tauro e l' Egitto

Il collegamento lanciato lo scorso anno da Msc per mettere in relazione senza scali intermedi il porto calabrese di Gioia Tauro con lo scalo egiziano di Alessandria assomiglierà meno a uno shuttle e un po' di più a un normale servizio intra-mediterraneo. Secondo quanto riferito da Dynaliners, la compagnia ha infatti inserito nella 'navetta', che ora vede impiegata una sola portacontainer con capacità di 2.500 Teu, altre due toccate a Beirut e Damietta. Pertanto la sua rotazione finale sarà: Gioia Tauro, Beirut, Damietta, Alessandria. Nei giorni scorsi è stata annunciata l' attivazione di un altro collegamento tra Italia ed Egitto. La nuova linea, operata da Marfret e in partenza il prossimo 3 ottobre, collegherà lo stesso porto di Alessandria con **Genova** e Salerno, raggiungendo in particolare il Genoa Port Terminal e il Salerno Container Terminal.



Crociere: scali della Sardegna in vetrina a Malaga

Porti e crociere in Sardegna in vetrina al Seatrade Med 2022, prima fiera internazionale post pandemia dedicata agli "alberghi" in navigazione. Obiettivo dell' AdSP del Mare di Sardegna: la crescita del numero di compagnie che scelgono l' isola. Con particolare attenzione a quelle con flotte navali di piccole e medie dimensioni soprattutto per porti di Oristano e Arbatax. Proprio in occasione del Seatrade Med di Malaga, l' Authority ha incontrato i rappresentanti di Saga Shipping, Seadream, Mystic Cruise, Silversea, Princess e Seabourn. Compagnie del segmento lusso interessate a nuove destinazioni, porti decongestionati, sicuri ed escursioni esclusive per la propria clientela. È stata anche l' occasione per fare il punto sull' andamento dei traffici crocieristici, segnato da una ripresa rapida che, nello specifico del caso Sardegna, dall' azzeramento delle toccate nave del 2020 alla timida ripartenza del 2021, per i primi otto mesi del 2022 ha visto nei 6 scali dell' AdSP 114 approdi e poco più di 132 mila e 650 passeggeri, oltre il doppio di quelli registrati in tutto il 2021 (erano appena 50 mila e 460). Un momento di riflessione sulle ripercussioni dell' attuale crisi energetica per il mercato e sulle strategie di uscita, a partire dall' utilizzo di carburanti alternativi. Ne ha parlato Valeria Mangiarotti, in qualità di responsabile ambiente per MedCruise. "Si è finalmente ripreso a respirare aria di cambiamento e a guardare ad una crescita che andrà oltre le normali previsioni - spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP -. L' edizione 2022 del Seatrade Med ha riportato un clima di grande ottimismo e i nostri porti giocheranno un ruolo da protagonisti nel nuovo scenario post pandemia. L' obiettivo è quello di incentivare il traffico nei porti di recente acquisizione e, attraverso il multiscalo, generare ricadute anche su quelli più consolidati come Cagliari, Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci. Una strategia vincente che darà i primi risultati a partire già dalla prossima stagione delle crociere".



Cambio al comando di Marina Ovest: torna in Sardegna il contrammiraglio Pacioni

Torna in Sardegna dopo tre anni, dopo la prestigiosa esperienza come rappresentante militare italiano al Supreme headquarters allied powers, con sede a Mons, in Belgio. Il contrammiraglio Enrico Pacioni ritorna al Comando marittimo autonomo ovest-Marina Ovest che aveva lasciato a settembre del 2019. Nel periodo del comando in Sardegna, la base della Marina Militare a Cagliari aveva fornito supporto logistico-operativo per numerose unità italiane e straniere nel corso di quattro esercitazioni complesse interforze e tre esercitazioni di Forza armata. Il Contrammiraglio Pacioni, 58 anni è nato a **Porto** San Giorgio in provincia di Ascoli Piceno. Per quattro anni dal 1983 al 1987 ha frequentato il Corso Normale per Ufficiali di Stato Maggiore presso l'Accademia Navale di Livorno, laureandosi in Scienze Marittime e Navali all'Università degli Studi di Pisa e successivamente in scienze Politiche a Trieste. Tante le esperienze fatte nel corso della sua carriera militare. Ne ricordiamo alcune. Ha prestato servizio a bordo di Nave Garibaldi e di Nave Vittorio Veneto. Nel 1995 è stato comandante di Nave Libra e l'anno dopo liaison officer della Forza Multinazionale di Pace in Sinai (Egitto). Tra il 1998 e il 2002 ha curato la formazione di circa 2.700 allievi comandando i Corsi di Complemento dell'Accademia Navale. Tra il 2003 e il 2004 è stato Comandante in seconda del Cacciatorpediniere Durand de La Penne per poi assumere il comando di Nave Zefiro nel corso della missione Enduring Freedom. Prima di arrivare a Cagliari nel 2019, tra il 2013 e il 2016 è stato anche Capo Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione dello Stato Maggiore della Marina.



Sardinia Post

Cambio al comando di Marina Ovest: torna in Sardegna il contrammiraglio Pacioni



09/16/2022 18:18

Torna in Sardegna dopo tre anni, dopo la prestigiosa esperienza come rappresentante militare italiano al Supreme headquarters allied powers, con sede a Mons, in Belgio. Il contrammiraglio Enrico Pacioni ritorna al Comando marittimo autonomo ovest-Marina Ovest che aveva lasciato a settembre del 2019. Nel periodo del comando in Sardegna, la base della Marina Militare a Cagliari aveva fornito supporto logistico-operativo per numerose unità italiane e straniere nel corso di quattro esercitazioni complesse interforze e tre esercitazioni di Forza armata. Il Contrammiraglio Pacioni, 58 anni è nato a Porto San Giorgio in provincia di Ascoli Piceno. Per quattro anni dal 1983 al 1987 ha frequentato il Corso Normale per Ufficiali di Stato Maggiore presso l'Accademia Navale di Livorno, laureandosi in Scienze Marittime e Navali all'Università degli Studi di Pisa e successivamente in scienze Politiche a Trieste. Tante le esperienze fatte nel corso della sua carriera militare. Ne ricordiamo alcune. Ha prestato servizio a bordo di Nave Garibaldi e di Nave Vittorio Veneto. Nel 1995 è stato comandante di Nave Libra e l'anno dopo liaison officer della Forza Multinazionale di Pace in Sinai (Egitto). Tra il 1998 e il 2002 ha curato la formazione di circa 2.700 allievi comandando i Corsi di Complemento dell'Accademia Navale. Tra il 2003 e il

Isole minori, orari collegamenti penalizzanti. Federalberghi: "Tappo a sviluppo turistico"

web-sr

"La domanda di trasporto continua ad essere elevata tanto che si registrano diverse corse indisponibili", sottolinea Federalberghi Isole Minori Sicilia. Federalberghi Isole Minori Sicilia insiste sulla questione dei collegamenti marittimi che continua ad allarmare in particolare le isole Eolie e le Egadi e denuncia come questa possa di fatto rappresenti un tappo allo sviluppo turistico delle piccole isole siciliane. I flussi turistici di settembre e ottobre - sottolinea Federalberghi Isole Minori Sicilia - sono tali da non giustificare il passaggio ai penalizzanti orari invernali. "Nonostante le richieste avanzate da noi il 20 agosto e il 6 settembre e quelle sottoposte all' assessorato regionale dal sindaco di Lipari - spiega il presidente Christian Del Bono - nelle Eolie, sin dall' 11 settembre le linee statali sono passate all' assetto invernale, quelle regionali lo fanno da oggi (16 settembre) e le linee da Palermo e **Messina** lo faranno a partire dal 18. Federalberghi: "Confusione data da disallineamento date" "Oltre alla grossa confusione generata dal disallineamento delle date , i disagi non mancano perché la domanda di trasporto continua ad essere elevata tanto che si registrano diverse corse indisponibili soprattutto nei giorni e nelle fasce orarie di maggiore afflusso". "Anche nelle Egadi - dove i catamarani continuano a viaggiare a pieno carico - tanto gli operatori turistici rappresentati dall' A.T.A. quanto l' amministrazione comunale, lamentano il mancato prolungamento estivo delle tratte ministeriali ed, in particolare, chiedono a gran voce il ripristino delle corse serali, fondamentali anche per i collegamenti con gli aeroporti". "Nella direzione dell' esigenza di garantire un' estensione degli orari estivi vanno anche i contenuti del nuovo bando regionale che, una volta assegnato, prevedrà per l' appunto un' alta stagione dal 1° giugno al 30 settembre e una media stagione per i mesi di aprile, maggio e ottobre". Richiesta estensione degli orari estivi "Per tali motivi, si ribadiscono le richieste già avanzate all' assessore Falcone per un' estensione degli orari estivi sino al 30 settembre. In subordine, si chiede che siano almeno inserite alcune corse straordinarie strategiche con l' intento di non penalizzare l' utenza nelle fasce orarie di punta". "Si evidenzia, infine, che ad oggi tutte le tratte inerenti ai servizi integrativi regionali non risultano disponibili sui sistemi di prenotazione dopo il 30 settembre. Questo perché non è ancora stata ancora effettuata né una proroga dei servizi attuali né l' assegnazione dei nuovi servizi a seguito delle gare concluse. Tutto ciò crea gravi danni in quanto rende visibili e prenotabili soltanto un numero minimo di corse rispetto a quelle che saranno effettivamente disponibili a partire dal primo ottobre ". "Sul versante della convenzione che regola i servizi statali SNS (dove è necessario assicurare il mantenimento della consistenza del naviglio e delle miglia percorse e adottare opportuni meccanismi di monitoraggio) e in relazione al ripristino di alcune previsioni a



valere anche sui servizi integrativi regionali (mezzo di riserva, liberty card, ottimizzazione di alcuni orari/corse), nelle Eolie, si guarda con interesse al consiglio comunale congiunto che si terrà sabato a Salina tra le quattro amministrazioni eoliane. Mentre alle Egadi si è già in grande subbuglio visti gli importanti tagli previsti tanto sulle corse statali quanto sui servizi integrativi regionali", conclude Del Bono.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Sempre meno corse da e per le Isole Eolie, Federalberghi insiste: "tappo allo sviluppo turistico"

"Nonostante le richieste avanzate da noi il 20 agosto e il 6 settembre e quelle sottoposte all' Assessorato regionale dal Sindaco di Lipari - spiega il presidente Christian Del Bono - nelle Eolie, sin dall' 11 settembre le linee statali sono passate all' assetto invernale, quelle regionali lo fanno da oggi (16 settembre) e le linee da Palermo e Messina lo faranno a partire dal 18. Oltre alla grossa confusione generata dal disallineamento delle date, i disagi non mancano perché la domanda di trasporto continua ad essere elevata tanto che si registrano diverse corse indisponibili soprattutto nei giorni e nelle fasce orarie di maggiore afflusso"

Federalberghi Isole Minori Sicilia insiste sulla questione dei collegamenti marittimi che continua ad allarmare in particolare le isole Eolie e le Egadi e denuncia come questa possa di fatto rappresenti un tappo allo sviluppo turistico delle piccole isole siciliane. I flussi turistici di settembre e ottobre sono tali da non giustificare il passaggio ai penalizzanti orari invernali. "Nonostante le richieste avanzate da noi il 20 agosto e il 6 settembre e quelle sottoposte all' Assessorato regionale dal Sindaco di Lipari - spiega il presidente Christian Del Bono - nelle Eolie, sin dall' 11 settembre le linee statali sono passate all' assetto invernale, quelle regionali lo fanno da oggi (16 settembre) e le linee da Palermo e **Messina** lo faranno a partire dal 18. Oltre alla grossa confusione generata dal disallineamento delle date, i disagi non mancano perché la domanda di trasporto continua ad essere elevata tanto che si registrano diverse corse indisponibili soprattutto nei giorni e nelle fasce orarie di maggiore afflusso".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Eolie. Collegamenti marittimi, Federalberghi insiste su proroga: "Ne risente il turismo"

Federalberghi Isole Minori Sicilia torna a parlare delle criticità legate ai collegamenti marittimi, soprattutto alle Eolie, e dei disagi per il settore turistico EOLIE - Ancora sotto i riflettori la questione dei collegamenti marittimi per le isole siciliane. A tornare a parlarne è ancora una volta Federalberghi Isole Minori Sicilia, che denuncia come il passaggio agli orari invernali già da settembre "rappresenti un tappo allo sviluppo turistico delle piccole isole siciliane". Già nelle scorse settimane il presidente di Federalberghi Isole Minori Sicilia, Christian Del Bono, aveva chiesto un prolungamento degli orari estivi per tutto il mese di settembre in funzione dei flussi turistici di questo periodo. «Nonostante le richieste avanzate da noi il 20 agosto e il 6 settembre e quelle sottoposte all' Assessorato regionale dal Sindaco di Lipari -spiega il presidente Christian Del Bono- nelle Eolie, sin dall' 11 settembre le linee statali sono passate all' assetto invernale, quelle regionali lo fanno da oggi e le linee da Palermo e **Messina** lo faranno a partire dal 18 settembre» Del Bono sottolinea poi come il nuovo bando regionale, una volta assegnato, prevedrà "un' alta stagione dal 1° giugno al 30 settembre e una media stagione per i mesi di aprile, maggio e ottobre " ma intanto si chiede l' attivazione di corse straordinarie per agevolare il settore turistico. Il presidente di Federalberghi Isole Minori Sicilia, infine, fa presente come disagi simili siano vissuti anche dalle Egadi per le quali si chiede il ripristino delle corse serali.



TempoStretto

Eolie. Collegamenti marittimi, Federalberghi insiste su proroga: "Ne risente il turismo"



09/16/2022 14:55

Federalberghi Isole Minori Sicilia torna a parlare delle criticità legate ai collegamenti marittimi, soprattutto alle Eolie, e dei disagi per il settore turistico EOLIE - Ancora sotto i riflettori la questione dei collegamenti marittimi per le isole siciliane. A tornare a parlarne è ancora una volta Federalberghi Isole Minori Sicilia, che denuncia come il passaggio agli orari invernali già da settembre "rappresenti un tappo allo sviluppo turistico delle piccole isole siciliane". Già nelle scorse settimane il presidente di Federalberghi Isole Minori Sicilia, Christian Del Bono, aveva chiesto un prolungamento degli orari estivi per tutto il mese di settembre in funzione dei flussi turistici di questo periodo. «Nonostante le richieste avanzate da noi il 20 agosto e il 6 settembre e quelle sottoposte all' Assessorato regionale dal Sindaco di Lipari -spiega il presidente Christian Del Bono- nelle Eolie, sin dall' 11 settembre le linee statali sono passate all' assetto invernale, quelle regionali lo fanno da oggi e le linee da Palermo e Messina lo faranno a partire dal 18 settembre» Del Bono sottolinea poi come il nuovo bando regionale, una volta assegnato, prevedrà "un' alta stagione dal 1° giugno al 30 settembre e una media stagione per i mesi di aprile, maggio e ottobre " ma intanto si chiede l' attivazione di corse straordinarie per agevolare il settore turistico. Il presidente di

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Le code agli imbarchi e il caos in via Crispi, Carta: "Subito più vigili, allo studio soluzioni definitive"

Dopo un' estate di disagi il Comune, insieme all' **Autorità portuale**, sta predisponendo un piano per evitare che la situazione possa ripetersi l' anno prossimo. L' assessore alla Mobilità: "Potenzieremo il porto di Termini e creeremo una sorta di area 'trriage' per i tir". Intanto domenica ci saranno più pattuglie della polizia municipale Più pattuglie della polizia municipale già da questa domenica, potenziamento del porto di Termini Imerese e area "trriage" per i tir come piano per risolvere il problema. Sono queste le prime azioni - comunque tardive visto che ormai l' estate è andata - per liberare via Crispi dalle code agli imbarchi che provocano traffico in tutta la zona, fino al Foro Italico. Una situazione che si è ripetuta ogni maledetta domenica. Già da questo fine settimana la situazione dovrebbe migliorare, come promette l' assessore alla Mobilità Maurizio Carta. "Abbiamo potenziato le pattuglie dei vigili affinché questo traffico sia il più regolato possibile e che non produca disagi oltremodo. Per il futuro stiamo già pensando a un piano risolutivo", spiega a PalermoToday. E' a causa della congestione di mezzi pesanti (e di auto) in attesa fuori dal porto infatti che per tutta l' estate si è assistito, soprattutto la domenica, a pesantissimi rallentamenti alla viabilità. Ingorghi spaventosi, soprattutto tra piazza XIII Vittime e via Amari, hanno portato gli automobilisti a restare incolonnati per ore. Decine le segnalazioni arrivate alla redazione di PalermoToday. Il Comune sta così accelerando la pratica e pensando ad alcune operazioni volte ad alleggerire l' imbottigliamento nella zona intorno agli imbarchi. "Di concerto con il presidente dell' **Autorità portuale** Pasqualino Monti - spiega a PalermoToday Maurizio Carta, assessore alla Mobilità - stiamo pensando di ridurre la presenza di questi tir potenziando il porto di Termini Imerese. Questo non fa sparire il problema, ma se una parte di questi camion cambiano destinazione, Palermo resterà comunque un porto misto passeggeri e merci, ma un po' più snello". Il problema però va risolto e anche nel più breve tempo possibile, così da arrivare alla prossima estate pronti. "Stiamo anche verificando la possibilità di individuare una prima zona di accumulo all' interno dell' area **portuale** - prosegue Carta - anche se è difficile per l' attuale conformazione. Quest' area di accumulo esterna dovrebbe avere la funzione di accogliere questi camion sin dal pomeriggio, liberando la strada. Ciò faciliterebbe le operazioni di controllo, non invadendo le corsie stradali". Un modo, secondo l' assessore alla Mobilità, per velocizzare il deflusso imbarco-sbarco e liberare gli automobilisti da un traffico certo. "I tir, avendo già superato una serie di controlli, cambieranno l' orario dell' imbarco e impatteranno meno sulla viabilità cittadina. Non è facile però trovare l' area giusta - spiega l' assessore - stiamo studiando la mappa. Perché deve essere connessa con il porto e stare a ridosso della viabilità primaria". Ancora però il piano è in una fase embrionale.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

"Siamo ancora in una fase esplorativa. Cerchiamo di risolvere il problema senza crearne altri - conclude Carta - non è semplicissimo, però non impossibile. E questa potrebbe essere la soluzione più adeguata: creare una sorta di polmone in cui far stanziare questi mezzi pesanti dopo lo scarico già fatto. Una specie di triage come nei pronto soccorso, zona di attesa che permette poi ai pazienti di essere smistati verso gli specialisti. La immaginiamo come un' area che non impatta sul resto. Se fosse interna al porto sarebbe più comodo, ma anche esterna va bene".

A Firenze al via le crociere sull' Arno

Dal 18/9, su modello promenade parigine

(ANSA) - FIRENZE, 16 SET - A Firenze, domenica 18 settembre, prenderanno il via le crociere sull' Arno, sul modello delle promenade parigine. Un' iniziativa made in Florence grazie all' idea di due fiorentini, Daniela Ghirelli e Gianni Margheriti, che hanno fortemente voluto e realizzato il progetto Arnoboat. Si tratta di una forma di navigazione fluviale a scopo turistico autosufficiente (l' alimentazione è a pannelli fotovoltaici) e ad impatto completamente zero su un' imbarcazione a due scafi per non creare neppure lievi rullamenti. La crociera parte dal punto di ormeggio in legno e acciaio (via lungarno Diaz altezza Piazza Mentana), percorre il tratto che va dal Ponte alle Grazie passando sotto Ponte Vecchio, Ponte Santa Trinita e Ponte alla Carraia per poi virare e rientrare ripercorrendo a ritroso il percorso fino al punto di ormeggio. Una piccola gita (durata di 1 ora), ma ricca di emozioni, navigando sulle calme acque dell' Arno, scoprendo ed ammirando la storia e la bellezza dei ponti e dei palazzi che fanno da cornice al letto del fiume, consentendo la visione di scorci visibili solo dall' acqua. Saranno presenti con Ghirelli e Margheriti, Federico Gianassi, assessore alle Attività produttive del Comune di Firenze e Giacomo Cioni, presidente di Cna Firenze Metropolitana che sta sostenendo il progetto.

(ANSA). Luoghi d' arte nei pressi di "Firenze" Mostra altri GUCCI MUSEO PIAZZA DELLA SIGNORIA MUSEO DI ORSANMICHELE CORRIDOIO VASARIANO.



Chiara Ferragni con lo staff su Costa Toscana

La fashion icon trascorrerà alcuni giorni a bordo della nave

(ANSA) - GENOVA, 16 SET - La fashion icon di Instagram, nonché imprenditrice, Chiara Ferragni da ieri è su Costa Toscana, la nuova nave di Costa Crociere per una crociera nel Mediterraneo. Chiara Ferragni si è imbarcata ieri a Ibiza, in Spagna, assieme a nove componenti dello staff della sua azienda The Blond Salad. La nota imprenditrice digitale, che sul suo profilo Instagram è seguita da oltre 27 milioni di follower da tutto il mondo, rimarrà a bordo di Costa Toscana alcuni giorni durante i quali, potrà vivere alcune delle esperienze offerte dalla nave più innovativa e green della flotta. (ANSA).



Il Nautilus

Focus

Pianificazione Spazio Marittimo: fino al 30 ottobre in consultazione pubblica i Piani di gestione

Si è svolta presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) - Autorità competente per l'Italia nell'attuazione della Direttiva Europea per la Pianificazione dello Spazio Marittimo - la conferenza di apertura della consultazione pubblica nazionale per i Piani dello Spazio Marittimo Italiano. Oltre 130 i partecipanti rappresentanti di istituzioni, città, regioni e associazioni. Il Ministro Giovannini ha aperto i lavori sottolineando che: "L'avvio della consultazione pubblica su un tema tanto importante per la nostra penisola consentirà di valutare le esigenze di tutti i territori con l'obiettivo di pianificare azioni condivise ed efficaci. I Piani sono uno strumento indispensabile per programmare uno sviluppo sostenibile dell'economia del mare che produca effetti positivi sull'evoluzione socio economica del Paese e sia compatibile con il rispetto dell'ambiente". Roma. L'incontro, alla presenza del Ministro Enrico Giovannini, dell'Ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, della vice-capo di gabinetto Maria Teresa Di Matteo e del capo dipartimento Mauro Bonaretti, si è composto di una serie di interventi facilitati dall'Ammiraglio Massimo Seno. Da oggi, 15 settembre, fino al 30

ottobre, i cittadini e i soggetti pubblici e privati interessati potranno formulare osservazioni sui Piani di gestione dello Spazio Marittimo nell'ottica della più ampia partecipazione alla definizione degli strumenti di pianificazione delle nostre coste, dell'ambiente marino e dei relativi usi. La pianificazione ha l'obiettivo di realizzare un'organizzazione più razionale dello Spazio Marittimo allo scopo di armonizzare la domanda di sviluppo socio-economico con l'esigenza, prioritaria e indifferibile, di proteggere gli ecosistemi marini. L'avvio della consultazione pubblica rappresenta un passaggio sostanziale nel processo di redazione dei Piani di gestione dello Spazio Marittimo, che coinvolge ben sei Dicasteri e 15 Regioni, in vista della loro definitiva adozione, in applicazione della Direttiva 2014/89/UE. La consultazione avverrà tramite il sito web del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) con l'uso di un questionario e la possibilità di accedere ai documenti pubblicati sul "SID Il Portale del Mare", nella sezione ad accesso libero dedicata alla pianificazione dello Spazio Marittimo (<https://www.sid.mit.gov.it/>). "La pianificazione dello Spazio Marittimo è uno strumento fondamentale, atteso da anni, per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese", ha rilevato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che stamane ha ufficialmente avviato la fase di consultazione pubblica, nel corso di un evento online aperto agli stakeholder, ai dicasteri competenti e alle Regioni già coinvolte nei lavori del Comitato Tecnico costituito per la redazione dei Piani. "Il processo di coinvolgimento dei diversi portatori d'interesse, compresi i rappresentanti della società civile, che ho voluto fortemente rimettere al centro della pianificazione degli investimenti per progettare e realizzare



Il Nautilus

Focus

opere pubbliche sostenibili, è un elemento insostituibile per condividere scelte e interventi. Il confronto e l'acquisizione di commenti - ha aggiunto il Ministro - renderà possibile verificare le proposte fin qui elaborate in modo da arricchire e migliorare i Piani". Il Ministro ha poi ricordato che al processo per la definizione dei Piani, avviato da tempo, è stata impressa una forte accelerazione nell'ultimo anno, anche grazie alla firma di convenzioni stipulate con Università e centri di ricerca, al fine di corrispondere al più presto all'impegno assunto con l'Unione europea. Per redigere i Piani sono state seguite le apposite Linee Guida (DPCM 1/12/2017), che hanno individuato tre Aree Marittime di riferimento: l'area "Tirreno - Mediterraneo Occidentale" (che interessa le regioni Liguria, Sardegna, Toscana, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia), l'area "Adriatico" (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia) e l'area "Ionio-Mediterraneo Centrale" (Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia). I Piani dello Spazio Marittimo individuano alcuni principi-guida trasversali (tra cui lo sviluppo sostenibile, la tutela e protezione di specie, habitat ed ecosistemi, la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale) e forniscono indicazioni di livello strategico e d'indirizzo per ciascun' Area Marittima e per le loro sub-aree, da utilizzare quale riferimento per altre azioni di pianificazione e per specifiche azioni di concessione o permesso. I Piani considerano i seguenti settori/usi del mare, per i quali individuano obiettivi strategici a livello nazionale e obiettivi specifici a livello di sub-area, nonché una serie di misure per il raggiungimento degli obiettivi prefissati riguardanti: difesa e sicurezza degli usi civili e produttivi del mare, pesca, acquacoltura, trasporto marittimo, esplorazione ed estrazioni minerarie e di idrocarburi, energie rinnovabili, difesa costiera, protezione dalle alluvioni, ripristino della morfologia dei fondali, turismo costiero e marittimo, ricerca scientifica e innovazione. Il tutto fa riferimento alla Direttiva 2014/89/UE che ha istituito un quadro per la pianificazione dello Spazio Marittimo per promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime (c.d. "economia blu"), lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine. Il Decreto legislativo attuativo della Direttiva ha previsto una governance multilivello: il Mims è l'Autorità competente che presidia alla redazione dei piani, assicura la consultazione e la partecipazione del pubblico nei procedimenti di redazione dei piani stessi e il coordinamento della definizione, della gestione e dell'aggiornamento del sistema informativo integrato a supporto dell'attività di pianificazione dello spazio marittimo ("SID - Il Portale del mare"); il Tavolo interministeriale di coordinamento (TIC) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee, di cui fanno parte tutte le Amministrazioni coinvolte (MAECI, MIMS, MISE, MIPAAF, MITE, MIC, Min. Turismo, Min. Difesa, Min. Istruzione, Min. Università e ricerca, Min. Salute, Min. Lavoro e politiche sociali, MEF, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri); il Comitato tecnico (CT) presso il Mims, composto dai rappresentanti delle Amministrazioni centrali maggiormente coinvolte. Con Dpcm del 1° dicembre 2017 sono state approvate le Linee guida contenenti gli indirizzi e i criteri per la predisposizione dei Piani di gestione dello Spazio Marittimo. In seguito alla procedura d'infrazione

Il Nautilus

Focus

avviata dalla Commissione europea per il ritardo nella predisposizione dei Piani rispetto al termine del 31 marzo 2021, gli uffici del Mims, su impulso del Ministro Giovannini, hanno impresso una marcata accelerazione al processo, con l'obiettivo di approvare il documento finale di pianificazione entro la fine dell'anno. "La nostra Università - commenta Francesco Musco, direttore della Ricerca all'Università Iuav di Venezia - fin dall'introduzione della Pianificazione Spaziale del Mare in Europa nel 2014, ha sviluppato metodi, tecniche e strumenti per il disegno della nuova pianificazione dello spazio marittimo. Siamo diventati un punto di riferimento per la ricerca e l'alta formazione in questo campo, oltre ad avere ospitato il primo Master Erasmus Mundus sulla Pianificazione del Mare che ha formato circa 100 planner del mare in 5 anni oltre a continuare un insegnamento specifico nella Laurea Magistrale in Urbanistica e Pianificazione. "Accompagnare il disegno dei piani del mare per l'Italia e per il Mediterraneo, rappresenta un elemento di grande soddisfazione e di riconoscimento per la ricerca scientifica e per la terza missione di Iuav, finalizzate alla crescita culturale ed economica del paese" - ha sottolineato Benno Albrecht, rettore dell'Università Iuav di Venezia. Nel corso della presentazione Pierpaolo Campostrini, direttore del Corila, ha esplicitato la dimensione transfrontaliera della pianificazione; Francesco Musco (Iuav) ha affrontato il tema dello sviluppo sostenibile e del ruolo del paesaggio e delle interazioni terra-mare all'interno del piano; Andrea Barbanti, dirigente di ricerca presso il CNR - Ismar, ha presentato la struttura e il funzionamento dei piani. Abele Carruezzo

Informare

Focus

Lo scorso mese il traffico delle merci nei porti russi è aumentato del +2%

Nei primi otto mesi del 2022 il traffico delle merci nei porti russi è stato pari a 553,3 milioni di tonnellate, con - ha reso noto l'associazione dei porti commerciali nazionali - un lieve incremento del +0,1% sul corrispondente periodo dello scorso anno. Nel solo mese di agosto di quest'anno il traffico è ammontato a 71,3 milioni di tonnellate, con una crescita del +2% circa sull'agosto 2021. Le sole merci secche hanno totalizzato 35,1 milioni di tonnellate (-4%), di cui 17,0 milioni di tonnellate di carbone (+1%), 5,0 milioni di tonnellate di cereali (-18%), 3,6 milioni di tonnellate di merci in container (-27%), 2,3 milioni di tonnellate di metalli ferrosi (+35%) e 2,2 milioni di tonnellate di fertilizzanti minerali (+69%). Nel settore delle rinfuse liquide il traffico è stato di 36,2 milioni di tonnellate (+8%), incluse 21,3 milioni di tonnellate di petrolio grezzo (+16%), 11,8 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-9%), 2,4 milioni di tonnellate di gas naturale liquefatto (+50%) e 0,3 milioni di tonnellate di prodotti alimentari (0%). Nell'agosto 2022 il solo volume di traffico in esportazione è stato pari a 56,2 milioni di tonnellate (-2%), quello in importazione a 3,5 milioni di tonnellate (+6%), il traffico di transito a 4,3 milioni di tonnellate (-2,3%) e quello di cabotaggio a 7,4 milioni di tonnellate (+48%).

Relativamente al traffico movimentato dai diversi sistemi portuali regionali russi, lo scorso mese il maggior volume di merci è stato movimentato dai porti del Mar d'Azov-Mar Nero con 22,3 milioni di tonnellate (-2%), seguiti dai porti del Mar Baltico con 19,9 milioni di tonnellate (-6%), dai porti dell'Estremo Oriente con 19,8 milioni di tonnellate (+12%), dai porti della regione artica con 8,7 milioni di tonnellate (-6%) e dai porti del Mar Caspio con 0,6 milioni di tonnellate (0%). Nei primi otto mesi di quest'anno il totale delle merci secche movimentate dai porti russi è stato di 260,9 milioni di tonnellate, con una diminuzione del -4,9% sullo stesso periodo del 2021, e quello delle rinfuse liquide di 292,4 milioni di tonnellate (+4,9%). Il traffico complessivo in esportazione si è attestato a 439,3 milioni di tonnellate (-0,1%), quello in importazione a 24,1 milioni di tonnellate (-9,2%), il traffico di transito a 40,6 milioni di tonnellate (-3,3%) e il traffico di cabotaggio a 49,3 milioni di tonnellate (+9,9%). Nei periodo gennaio-agosto del 2022 i porti del Mar d'Azov-Mar Nero hanno movimentato 169,9 milioni di tonnellate di carichi (0%), quelli del Mar Baltico 163,5 milioni di tonnellate (-1,3%), i porti dell'Estremo Oriente 151,0 milioni di tonnellate (+0,7%), gli scali portuali artici 65,2 milioni di tonnellate (+4,3%) e quelli del Mar Caspio 3,7 milioni di tonnellate (-25,3%).



Ancora un primo trimestre di merci in calo nei porti greci

Nei primi tre mesi del 2022 movimentate 31,53 milioni di tonnellate di carichi (-8,6%) Nel primo trimestre di quest' anno il traffico delle merci nei porti greci è stato di 31,53 milioni di tonnellate, volume - ha reso noto oggi l' istituto statistico ellenico - che rappresenta una diminuzione del -8,6% sui primi tre mesi del 2021. Il dato del primo trimestre del 2022 costituisce inoltre un calo del -18,3% sul primo trimestre del 2020 quando l' attività portuale risentiva maggiormente dell' impatto della pandemia di coronavirus sull' economia e una flessione del -11,3% sul primo trimestre del 2019 quando la crisi sanitaria non era ancora iniziata. È necessario risalire al primo trimestre del 2014, quando erano state movimentate 31,22 milioni di tonnellate di carichi, per trovare un volume di traffico inferiore totalizzato in questo periodo. Nei primi tre mesi di quest' anno il solo traffico internazionale delle merci è stato di 25,39 milioni di tonnellate, in diminuzione del -10,0% sul primo trimestre del 2021, del -19,8% sul primo trimestre del 2020 e del -18,3% sul primo trimestre del 2019, di cui 14,48 milioni di tonnellate di merci allo sbarco (rispettivamente -11,0%, -22,4% e -20,1%) e 10,91 milioni di tonnellate all' imbarco (-8,6%, -16,1% e -15,8%). Il traffico nazionale è ammontato a 6,14 milioni di tonnellate (-2,3%, -11,5% e -13,3%). Nel primo trimestre del 2022 il traffico dei passeggeri nei porti greci è stato di 3,85 milioni di persone, con un incremento del +91,9% sullo stesso periodo del 2021, una crescita del +2,1% sul primo trimestre del 2020 e un calo del -13,6% sui primi tre mesi del 2019. Il solo traffico internazionale è stato di 151mila passeggeri (+31,2%, +9,6% e -20,8%) e quello nazionale di 3,70 milioni di passeggeri (+95,6%, +1,8% e -13,3%).



Informare

Focus

Assarmatori, bene la bozza del Decreto Aiuti ter con l' estensione del Registro Internazionale

Messina: permetterebbe il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Assarmatori è estremamente soddisfatta del contenuto della bozza del Decreto Aiuti ter, «perché - ha spiegato il presidente dell' associazione armatoriale italiana, Stefano Messina - permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020». Il riferimento di Messina è all' estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE: «da più di 24 anni - ha sottolineato - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea». Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale, rendendo la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' UE: «questo - ha spiegato Messina - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a favore dei registri della Unione».

Informare

Assarmatori, bene la bozza del Decreto Aiuti ter con l' estensione del Registro Internazionale



09/16/2022 16:14

Messina: permetterebbe il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Assarmatori è estremamente soddisfatta del contenuto della bozza del Decreto Aiuti ter, «perché - ha spiegato il presidente dell' associazione armatoriale italiana, Stefano Messina - permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020». Il riferimento di Messina è all' estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE: «da più di 24 anni - ha sottolineato - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea». Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale, rendendo la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' UE: «questo - ha spiegato Messina - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a favore dei registri della Unione».

Estensione del Registro Internazionale, soddisfazione da parte di Assarmatori

"La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020" Roma, 16 settembre 2022 - È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina alla bozza del Decreto Legge, in particolare per quanto riguarda l'estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE. Un passaggio per il quale bisogna sottolineare l' importante lavoro svolto dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio. "Da più di 24 anni - prosegue Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea". Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale. Occorre rendere la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' UE. "Questo - conclude il Presidente dell' Associazione - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a favore dei registri della Unione".

Informatore Navale

Estensione del Registro Internazionale, soddisfazione da parte di Assarmatori



09/16/2022 16:30

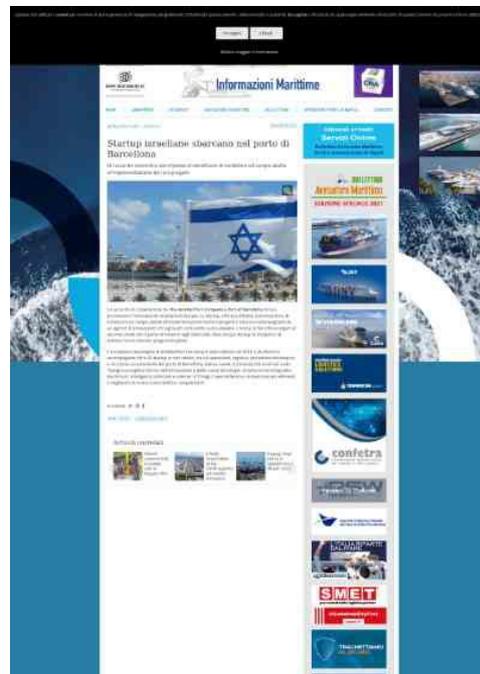
"La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020" Roma, 16 settembre 2022 - È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina alla bozza del Decreto Legge, in particolare per quanto riguarda l' estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE. Un passaggio per il quale bisogna sottolineare l' importante lavoro svolto dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio. "Da più di 24 anni - prosegue Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea". Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale. Occorre rendere la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' UE. "Questo - conclude il Presidente dell' Associazione - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a

Informazioni Marittime

Focus

Startup israeliane sbarcano nel porto di Barcellona

Un accordo consentirà alle imprese di beneficiare di condizioni sul campo adatte all' implementazione dei loro progetti. Sito della testata Bollettino Avvisatore Marittimo registrazione Tribunale di Napoli n. 2380 del 12 febbraio 1973. Direttore responsabile: Luciano Bosso. In redazione: Paolo Bosso. Collaboratori: Marco Molino.



Informazioni Marittime

Focus

Per Chiara Ferragni team building a bordo di Costa Toscana

La influencer si è imbarcata da Ibiza con nove membri dello staff di "The Blonde Salad" Chiara Ferragni, imprenditrice digitale, blogger e designer famosa in tutto il mondo, seguita su Instagram da più di 27 milioni di follower, ha scelto Costa Toscana, la nuova nave di Costa Crociere, per un team building con nove membri dello staff della sua azienda, The Blonde Salad. In una nota, Costa Crociere spiega che il gruppo di lavoro, imbarcatosi a Ibiza, «rimarrà a bordo alcuni giorni, durante i quali avrà l'opportunità di vivere insieme alcune delle esperienze uniche offerte dalla nave più innovativa e sostenibile della flotta Costa, tra momenti di relax, food experience ed escursioni. Condividi



Informazioni Marittime

Focus

Estensione Registro Internazionale, per Assarmatori il DL (in bozza) migliora la competitività del settore

Il presidente Messina si augura che presto diventi legge dello Stato "così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea". Registro Internazionale, per Assarmatori si sta imboccando la strada giusta. "La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020". È questo il commento del presidente di Assarmatori Stefano Messina alla bozza del Decreto Legge, in particolare per quanto riguarda l' estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' Ue. Un passaggio per il quale bisogna sottolineare l' importante lavoro svolto dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio. "Da più di 24 anni - prosegue Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea". Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale. Occorre rendere la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' Ue. "Questo - conclude il presidente dell' Associazione - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a favore dei registri della Unione".

Informazioni Marittime

Estensione Registro Internazionale, per Assarmatori il DL (in bozza) migliora la competitività del settore



09/16/2022 19:35

Il presidente Messina si augura che presto diventi legge dello Stato "così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea". Registro Internazionale, per Assarmatori si sta imboccando la strada giusta. "La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020". È questo il commento del presidente di Assarmatori Stefano Messina alla bozza del Decreto Legge, in particolare per quanto riguarda l' estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' Ue. Un passaggio per il quale bisogna sottolineare l' importante lavoro svolto dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio. "Da più di 24 anni - prosegue Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea". Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale. Occorre rendere la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' Ue. "Questo - conclude il presidente dell' Associazione - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a favore dei registri della Unione".

L'evoluzione della logistica portuale

GENOVA - Giovedì 22 settembre nei locali dell' Acquario genovese si terrà un interessante evento organizzato da Fedespedi sui temi della logistica dei porti e la sua evoluzione attuale e prevista. Durante l' evento, che prende spunto dai risultati emersi dalla Star Matrix realizzata da Fedespedi, si parlerà dei driver che guidano la transizione verso la digitalizzazione ed automazione dei processi , dell' impatto sulle competenze richieste e della nascita di nuovi modelli organizzativi, operativi e di business. Saranno inoltre analizzate le strategie che le aziende possono adottare per competere in un mercato caratterizzato sempre più da fenomeni di skills shortage. Parteciperanno per il mondo associativo del settore spedizioni Alessandro Pitto , presidente Fedespedi, Davide Guglielmo Tassone , presidente HR innovation AB, Andrea Giachero , presidente di Spediporto e consigliere Fedespedi. Le iscrizioni sono aperte sul sito genovese.



OK del RINA alla nave a idrogeno

GENOVA - Il progetto di nave con propulsione al 100% a idrogeno svelato da Aurelia Green Ship Concept Design in occasione della fiera SMM di Amburgo ha ottenuto la certificazione di Approval in Principle dal RINA, sulla base delle recenti Rules for Hydrogen Fuelled Ships e della Guide for the Approval in Principle of Novel Technologies messe a punto dal gruppo genovese. Il concept di Aurelia, identificato con la sigla ACD01 1000, è relativo ad una nave cosiddetta ro-ro, ovvero specializzata nel trasporto di carichi rotabili (camion, semirimorchi, auto, ecc), dotata di un sistema di propulsione elettrica alimentato, tramite celle a combustibile, da idrogeno compresso. Una soluzione che consentirà alle navi di azzerare le proprie emissioni, non soltanto in porto, ma anche durante la navigazione, grazie ad una configurazione ibrida che affianca alle fuel cell una batteria per lo stoccaggio di energia, destinata ad alimentare le utenze di bordo. "La transizione energetica offre grandi opportunità, e la partnership col RINA è il segno che l'industria marittima è pronta a cooperare per decarbonizzare lo shipping" ha commentato Ton Bos, partner e co-founder di Aurelia. "Questo progetto ci ha dato l'opportunità di applicare la nostre recenti 'rules' sull' idrogeno, di affrontare nuove sfide e anche di verificare il grado di maturità delle tecnologie e delle componenti necessarie allo stoccaggio, alla fornitura e al bunkeraggio di idrogeno" ha aggiunto Patrizio Di Francesco, EMEA special projects manager del RINA.



L'abbigliamento nautico al topcon il brand "YachtIngBond"

ROSIGNANO - Nato nel 2018 come progetto pilota presso il porto di Castiglioncello, a Rosignano, al Marina Cala de' Medici, il brand milanese YachtIngBond sta crescendo a due cifre. Nonostante la pandemia e la crisi del mondo del retail tessile, questo nuovo concept in contro tendenza, sta prendendo quote di mercato, e sempre più marchi e produttori di abbigliamento nautico ma non solo, stanno sottoscrivendo accordi commerciali per avere un loro corner all'interno dei negozi YachtIngBond.

Dopo il primo store nel porto più glamour della Toscana, è stato aperto un secondo store, quale spin off del marchio principale sotto l'insegna "YachtIngBond Home". Questa seconda line commerciale, propone tutto ciò che è relativo all'arredo dell'imbarcazione, ma non solo. Sottoscritto nel 2022 l'accordo con la famosa azienda tessile Fazzini, per proporre nei negozi: Biancheria, lenzuola e arredo bagno imbarcazioni, ma anche per la casa, affiancandosi alle note profumerie "Acqua dell'Elba e Officina Profumo Santa Maria Novella" di Firenze. Dopo l'apertura nel 2021 della "YIB BOUTIQUE" nel cuore della Milano bene, in Via Vincenzo Monti, il negozio di

Castiglioncello è stato ammodernato e ingrandito, diventando con le sue 11 vetrine, uno dei più grandi negozi di abbigliamento nautico, yachting e casual sportivo del territorio. Nei negozi oltre a tutti i più importanti brand che trattano abbigliamento nautico, tra cui, per citarne solo alcuni: SLAM con oltre 3000 capi, North Sails, Helly Hansen, Musto, si sono aggiunti anche altri marchi importanti come: Tommy Hilfiger, U.S. Polo, Marlboro Classic Mcs, Aviazione Militare e altri. Abbiamo chiesto al patron del marchio Matteo Italo Ratti, quale è la caratteristica distintiva del marchio e quali sono i prossimi sviluppi: "Il concept del marchio è in controtendenza in un mercato che registra una contrazione dei negozi monomarca, i flagship stores, proponendo una formula differente, organizzata in flagship corner. Abbiamo in previsione due aperture nel corso dei prossimi 24 mesi, probabilmente a Firenze e in un altro porto probabilmente ancora in Toscana. Stiamo avviando anche il progetto di franchising che verrà lanciato nel 2024".



Estensione del Registro Internazionale, soddisfazione da parte di Assarmatori

Redazione Seareporter.it

Roma, 16 settembre 2022 - 'La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020'. È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina alla bozza del Decreto Legge, in particolare per quanto riguarda l'estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE. Un passaggio per il quale bisogna sottolineare l' importante lavoro svolto dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio. 'Da più di 24 anni - prosegue Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea'. Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale. Occorre rendere la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' UE. 'Questo - conclude il Presidente dell' Associazione - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a favore dei registri della Unione'.

Sea Reporter

Estensione del Registro Internazionale, soddisfazione da parte di Assarmatori



09/16/2022 18:03

- Redazione Seareporter.it

Roma, 16 settembre 2022 - 'La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020'. È il commento del Presidente di Assarmatori Stefano Messina alla bozza del Decreto Legge, in particolare per quanto riguarda l'estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE. Un passaggio per il quale bisogna sottolineare l' importante lavoro svolto dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio. 'Da più di 24 anni - prosegue Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea'. Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale. Occorre rendere la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' UE. 'Questo - conclude il Presidente dell' Associazione - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a

Ship Mag

Focus

Chiara Ferragni e il team di "The Blonde Salad" salgono a bordo di Costa Toscana

Genova - Chiara Ferragni, (al centro) imprenditrice digitale, blogger e designer famosa in tutto il mondo, seguita su Instagram da più di 27 milioni di follower, ha scelto C [...]

Redazione

Chiara Ferragni e il team di "The Blonde Salad" salgono a bordo di Costa Toscana 16 Settembre 2022 - Redazione Genova - Chiara Ferragni , (al centro) imprenditrice digitale, blogger e designer famosa in tutto il mondo, seguita su Instagram da più di 27 milioni di follower, ha scelto Costa Toscana , la nuova nave di Costa Crociere , per un team building con nove membri dello staff della sua azienda, The Blonde Salad . Il gruppo, imbarcato ieri a Ibiza, rimarrà a bordo alcuni giorni, durante i quali - spiega una nota della società - "avrà l' opportunità di vivere insieme alcune delle esperienze uniche offerte dalla nave più innovativa e sostenibile della flotta Costa, tra momenti di relax, food experience ed escursioni".



COSCO vara il maxi piano per espandere la flotta con 5 miliardi di dollari

Mauro Pincio

COSCO, quinta compagnia al mondo, ha deciso di investire quasi 5 miliardi di dollari per 32 nuove portacontainer da consegnare entro la fine del 2025. Genova - COSCO Shipping, il quarto gruppo marittimo al mondo, si aggiungerà al numero di compagnie che hanno scelto di arricchire il portafoglio ordini globale delle portacontainer. La cifra destinata al potenziamento della flotta con un esborso di 4,9 miliardi di dollari in nuove navi. La principale compagnia di trasporto container della Cina ha pianificato di ordinare 32 navi per un totale di 580.000 teu, tutte in consegna entro la fine del 2025, secondo Nikkei Asia. Le navi saranno alimentate sia con carburante tradizionale che con metanolo. Il mese scorso COSCO Shipping ha presentato una riorganizzazione aziendale. COSCO ha spiegato che la nuova organizzazione garantirebbe all'azienda una posizione da "piattaforma di investimento e gestione della catena di approvvigionamento digitale globale" con il focus principale sulla spedizione di container, sui porti e sulla logistica. Il rimpasto aziendale prevede anche la creazione di una nuova divisione logistica.

Ship Mag

COSCO vara il maxi piano per espandere la flotta con 5 miliardi di dollari



09/16/2022 17:28

- Mauro Pincio

COSCO, quinta compagnia al mondo, ha deciso di investire quasi 5 miliardi di dollari per 32 nuove portacontainer da consegnare entro la fine del 2025. Genova - COSCO Shipping, il quarto gruppo marittimo al mondo, si aggiungerà al numero di compagnie che hanno scelto di arricchire il portafoglio ordini globale delle portacontainer. La cifra destinata al potenziamento della flotta con un esborso di 4,9 miliardi di dollari in nuove navi. La principale compagnia di trasporto container della Cina ha pianificato di ordinare 32 navi per un totale di 580.000 teu, tutte in consegna entro la fine del 2025, secondo Nikkei Asia. Le navi saranno alimentate sia con carburante tradizionale che con metanolo. Il mese scorso COSCO Shipping ha presentato una riorganizzazione aziendale. COSCO ha spiegato che la nuova organizzazione garantirebbe all'azienda una posizione da "piattaforma di investimento e gestione della catena di approvvigionamento digitale globale" con il focus principale sulla spedizione di container, sui porti e sulla logistica. Il rimpasto aziendale prevede anche la creazione di una nuova divisione logistica.

Registro Internazionale esteso alle compagnie Ue, Messina (Assarmatori): "Ci auguriamo che la bozza diventi legge"

Redazione

'Da più di 24 anni - dice Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione " Roma - 'La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020'. Lo dice il presidente di Assarmatori Stefano Messina, in merito alla bozza del Decreto Legge, in particolare per quanto riguarda l' estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE . "Un passaggio per il quale bisogna sottolineare l' importante lavoro svolto dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio". 'Da più di 24 anni - prosegue Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea'. Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale. Occorre rendere la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' UE. 'Questo - conclude il presidente dell' Associazione - scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a favore dei registri della Unione'.

Ship Mag
 Registro Internazionale esteso alle compagnie Ue, Messina (Assarmatori): "Ci auguriamo che la bozza diventi legge"



09/16/2022 19:56

- Redazione

'Da più di 24 anni - dice Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione " Roma - 'La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020'. Lo dice il presidente di Assarmatori Stefano Messina, in merito alla bozza del Decreto Legge, in particolare per quanto riguarda l' estensione del Registro Internazionale alle compagnie di navigazione che battono bandiera di un Paese dell' UE . "Un passaggio per il quale bisogna sottolineare l' importante lavoro svolto dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio". 'Da più di 24 anni - prosegue Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea'. Secondo Assarmatori, non

Shipping Italy

Focus

Assarmatori saluta la riforma del Registro Internazionale

Come era prevedibile, il primo commento all' inserimento da parte del Governo della riforma del Registro Internazionale nel Decreto Aiuti ter è l' apprezzamento espresso da Assarmatori. "La lettura della bozza del Decreto Aiuti ter è fonte di grande soddisfazione, perché permetterebbe di rispondere in maniera positiva a quanto richiesto da una Decisione della Commissione Europea che risale al giugno 2020" ha commentato il presidente Stefano Messina sottolineando "l' importante lavoro svolto dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico Giovannini, dalla Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e in questa delicata fase dagli uffici della Presidenza del Consiglio". Come svelato da SHIPPING ITALY , infatti, il Governo, dopo sei mesi di ponderazione, ha confermato la linea adottata con le prime bozze, risalenti a marzo, che sposano la tesi di Assarmatori sul punto più controverso della riforma, vale a dire la disciplina dei redditi derivanti da attività accessorie al trasporto marittimo. "Da più di 24 anni - ha aggiunto Messina - questo regime consente alle imprese di trasporto marittimo di essere in grado di competere, sviluppando investimenti, mantenendo e creando ulteriore occupazione italiana e contribuendo alla crescita del sistema Italia. La sua estensione permette il consolidamento e probabilmente il rafforzamento di questo importante settore dell' economia italiana. Per questo ci auguriamo che questa bozza diventi legge dello Stato così da allineare il nostro oramai collaudato strumento di sostegno alle regole dettate dalla Unione Europea". Secondo Assarmatori, non deve poi essere dimenticata l' esigenza oramai impellente di una urgente semplificazione del sistema regolatorio settoriale: "Occorre rendere la bandiera italiana competitiva rispetto a quelle esistenti negli altri Paesi dell' Ue. Questo scongiurerebbe il pericolo che il nuovo strumento crei i presupposti per un flagging out a favore dei registri della Unione" ha concluso Messina.

